



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

(Approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 17.12.2024)

INDICE

PREVENTIVO ECONOMICO 2025

(art. 6 Allegato A) d.P.R. 254/2005)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2025

(art. 7 DPR 254/2005)

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025

(art. 2 comma 3 DM 27/3/2013, Allegato 2 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2025 - 2027

(art. 1 comma 2 DM 27/3/2013, Allegato 1 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

(art. 9 comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

(art. 2 comma 4 DM 27/3/2013 – DPCM 18 settembre 2012)

Programma pluriennale manutenzioni 2025 - 2027

Preventivo economico 2025 Azienda Speciale Promocamera

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 53 del 16.12.2024

PREVENTIVO ECONOMICO 2025

(art. 6, Allegato A) d.P.R. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	11.153.000,00	11.000.000,00		9.341.666,67		1.658.333,33	11.000.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.885.000,00	3.965.000,00			3.449.550,00	515.450,00	3.965.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.508.600,00	1.797.100,00	28.097,33	102.436,84	62.576,54	1.603.989,29	1.797.100,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	254.600,00	217.000,00	15.000,00	1.500,00	172.300,00	28.200,00	217.000,00
5 Variazione delle rimanenze	1.938,65						
Totale Proventi Correnti A	16.803.138,65	16.979.100,00	43.097,33	9.445.603,51	3.684.426,54	3.805.972,62	16.979.100,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-4.589.785,30	-4.903.611,00	-882.583,03	-1.143.154,75	-1.816.215,19	-1.061.658,03	-4.903.611,00
7 Funzionamento	-4.087.646,00	-4.455.720,00	-1.580.393,08	-850.770,24	-1.298.074,55	-726.482,13	-4.455.720,00
8 Interventi Economici	-6.443.616,00	-6.794.750,00	-211.479,17	-13.802,08	-304.645,83	-6.264.822,92	-6.794.750,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.885.960,00	-3.871.720,00	-54.973,85	-3.197.200,30	-111.700,57	-507.845,28	-3.871.720,00
Totale Oneri Correnti B	-19.007.007,30	-20.025.801,00	-2.729.429,13	-5.204.927,37	-3.530.636,14	-8.560.808,36	-20.025.801,00
Risultato della gestione corrente A-B	-2.203.868,65	-3.046.701,00	-2.686.331,80	4.240.676,13	153.790,40	-4.754.835,74	-3.046.701,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	46.000,00	45.700,00	29.943,58	5.690,01	8.029,27	2.037,14	45.700,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	46.000,00	45.700,00	29.943,58	5.690,01	8.029,27	2.037,14	45.700,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	1.754.500,00	1.210.000,00	284.125,00	559.687,50	237.125,00	129.062,50	1.210.000,00
13 Oneri Straordinari	-15.000,00	-20.000,00	-3.305,56	-5.069,44	-7.527,78	-4.097,22	-20.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.739.500,00	1.190.000,00	280.819,44	554.618,06	229.597,22	124.965,28	1.190.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-418.368,65	-1.811.001,00	-2.375.568,77	4.800.984,20	391.416,89	-4.627.833,32	-1.811.001,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	9.760,00	50.000,00	8.263,89	12.673,61	18.819,44	10.243,06	50.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	545.000,00	540.000,00	103.469,68	99.363,61	203.930,14	133.236,57	540.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		10.000,00	10.000,00				10.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	554.760,00	600.000,00	121.733,57	112.037,22	222.749,58	143.479,63	600.000,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2025

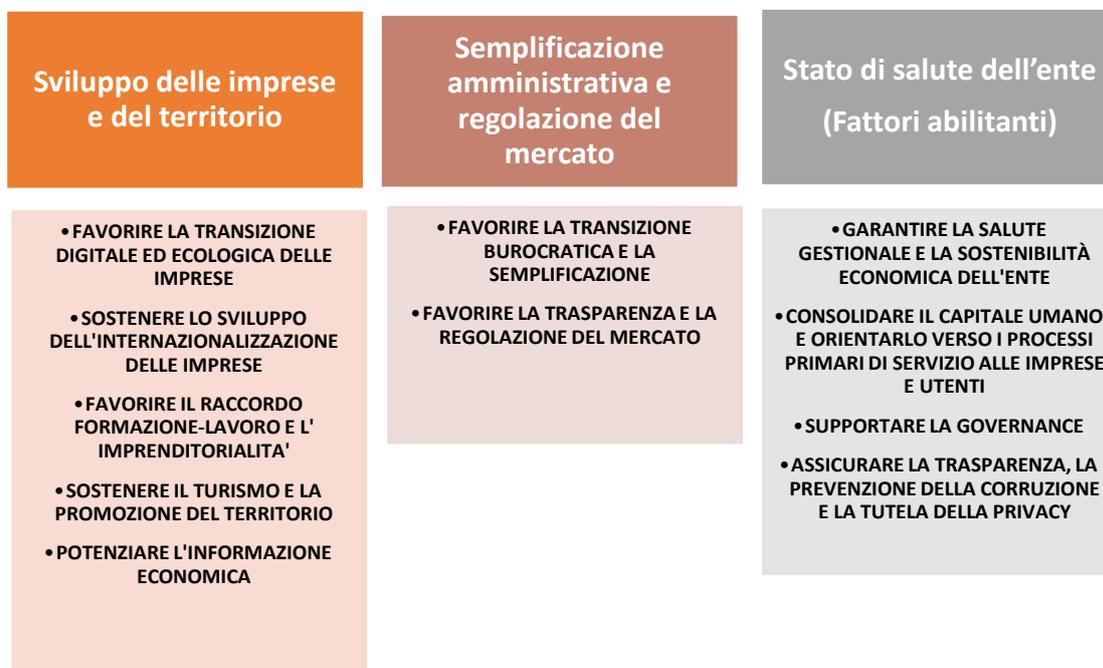
(art. 7 d.P.R. 254/2005)

Contesto istituzionale

Il preventivo economico per l'esercizio 2025 è stato redatto, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 (da qui in avanti denominato "Regolamento di contabilità"), in coerenza con il **Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026**, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 12 aprile 2021 ed aggiornato con deliberazione n. 10 del 7 novembre 2023, e con la **Relazione Previsionale e Programmatica 2025**. Ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, i suoi contenuti e l'intero ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio contribuiscono alla definizione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il documento di programmazione 2025-2027, da adottarsi entro il 31 gennaio 2025. In linea con le priorità individuate nel Programma pluriennale di mandato, la pianificazione della Camera di Commercio dell'Umbria per il triennio successivo fa riferimento a tre **ambiti strategici**:

- ✓ **Sviluppo delle imprese e del territorio**
- ✓ **Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato**
- ✓ **Stato di salute dell'ente**

Per ciascun ambito strategico sono individuati i seguenti **obiettivi strategici** in cui si inseriscono i filoni di intervento finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025: *Doppia transizione digitale ed ecologica, Orientamento, Turismo, Internazionalizzazione e Infrastrutture*.



Contesto normativo

Il preventivo 2025 è coerente con la **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020")** che prevede all'art. 1 comma 591 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria.

Dall'esercizio 2022 sulla base delle istruzioni contenute nella circolare RGS n. 23/2022 il vincolo di spesa è stato applicato al netto della spesa per consumi energetici a fronte del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici. Tale misura è stata confermata anche per l'anno 2024 con circolare RGS n. 29 del 03.11.2023. Con la circolare RGS n. 42/2022 è stato previsto inoltre, per gli enti che operano in contabilità civilistica, la possibilità di escludere dal limite di spesa del menzionato articolo 1, comma 591, della Legge n. 160/2019 l'onere dei buoni pasto.

Unioncamere con nota illustrativa del 26.04.2023 ha chiarito che gli oneri relativi ai compensi degli amministratori delle Camere di commercio, definiti nell'ambito della regolamentazione di cui al Decreto MIMIT 13 marzo 2023, non vanno conteggiati ai fini del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dalla Legge di Bilancio 2020 (commi 591 e 592 dell'art. 1), in quanto la disposizione che li prevede è stata introdotta da un provvedimento di legge successivo (D.L. 228/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/2022).

L'esclusione dal computo dei limiti di spesa, dei **consumi energetici**, dei **buoni pasto**, e da ultimo dei **compensi degli amministratori** sulla base delle istruzioni ministeriali va operata sia nella determinazione del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, sia nella determinazione delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio di riferimento, in occasione della verifica del rispetto dei limiti di spesa vigenti.

Di seguito vengono rappresentate le spese escluse dai limiti di spesa:

Spese escluse dal limite Legge di bilancio 2020									
	ex CCIAA PG				ex CCIAA TR				Umbria
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Media 2016/2018	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Media 2016/2018	Media 2016/2018
Spese consumo energia elettrica	57.554,63	52.731,17	55.727,53	55.337,78	22.061,08	23.132,02	25.193,89	23.462,33	78.800,11
Oneri riscaldamento e condizionamento	251,14	260,61	262,38	258,04	13.149,53	13.937,28	14.732,58	13.939,80	14.197,84
Spese servizi energia – gestione calore	70.554,71	55.679,96	60.675,13	62.303,27	-	-	-	-	62.303,27
Buoni Pasto	27.739,15	40.000,00	39.481,61	35.740,25	17.567,10	16.394,56	17.542,17	17.167,94	52.908,20
Compensi/Indennità Presidente	40.611,57	-	-	13.537,19	29.434,70	-	-	9.811,57	23.438,76
Compensi/Indennità Consiglio	21.200,88	-	-	7.066,96	14.231,16	-	-	4.743,72	11.810,68
Compensi/Indennità Giunta	57.570,51	-	-	19.190,17	31.087,89	-	-	10.362,63	29.552,80
Totale	275.482,59	148.671,74	156.146,65	193.433,66	127.531,46	53.463,86	57.468,64	79.487,99	272.921,65

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591, della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020, delle note MEF n. 23 del 19.05.2022, n. 42 del 07.12.2022 e delle indicazioni Unioncamere in merito ai nuovi emolumenti previsti per gli organi camerali, è stato effettuato in sede di aggiornamento del bilancio preventivo 2024 ed esposto nella relazione ad esso allegata.

Limite di spesa Legge di bilancio 2020					
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Media 2016/2018	Preventivo 2025
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-
7) per servizi	2.191.707,49	2.024.236,40	1.920.984,08	2.045.642,66	2.246.079,00
<i>b) acquisizione di servizi</i>	<i>1.840.427,01</i>	<i>1.869.250,61</i>	<i>1.778.503,20</i>	<i>1.829.393,61</i>	<i>1.915.079,00</i>
<i>c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro</i>	<i>32.343,05</i>	<i>48.712,00</i>	<i>31.545,46</i>	<i>37.533,50</i>	<i>41.000,00</i>
<i>d) compensi ad organi amministrazione e controllo</i>	<i>318.937,43</i>	<i>106.273,79</i>	<i>110.935,42</i>	<i>178.715,55</i>	<i>290.000,00</i>
8) per godimento beni di terzi	20.319,30	18.502,43	19.017,28	19.279,67	28.500,00
Totale	2.212.026,79	2.042.738,83	1.940.001,36	2.064.922,33	2.274.579,00
Spese energetiche	- 163.571,09	- 145.741,04	- 156.591,51	- 155.301,21	- 241.000,00
Buoni pasto	- 45.306,25	- 56.394,56	- 57.023,78	- 52.908,20	- 45.000,00
Organi istituzionali (Presidente, Giunta, Consiglio)	- 194.136,71	-	-	- 64.712,24	- 196.620,00
Totale al netto delle spese escluse	1.809.012,74	1.840.603,23	1.726.386,07	1.792.000,68	1.791.959,00
Scostamento					-41,68

Le misure di contenimento sopra descritte si collegano con gli obblighi di versamento dei tagli di spesa a favore del bilancio dello Stato, recentemente dichiarati incostituzionali, ed il cui impatto sulla finanza camerale è ancora in fase di definizione sia per quanto concerne il recupero delle annualità pregresse, a decorrere dal 2020, che per quanto concerne gli obblighi futuri.

Relativamente all'art. 1 comma 594 della succitata **Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020")** che prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018, si rammenta che in data 19 ottobre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 201/2022 della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato. La Corte nella sentenza non prende in esame l'obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020, pertanto si prevede di **stanziano** l'importo da versare nell'esercizio 2025 pari a € 670.140,19 in attesa di nuove norme che abroghino il comma in questione, in coerenza con il principio sancito dalla Corte costituzionale.

La Camera ha già ricevuto la restituzione della quota versata nel 2017 (€ 613.934,15) e nel 2018 (€ 610.430,78) e riceverà nel 2025 quella relativa al 2019 (609.925,33).

Relativamente agli altri **limiti di spesa** ancora vigenti, il preventivo è coerente con le seguenti previsioni in tema di:

- **Autovetture:** ancora vigenti le disposizioni in merito ai limiti di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle auto (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012). Sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (Circolare n. 5544 del 15/06/2006) il limite di spesa pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (€ 5.379,00) opera solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone, ma non quelle destinate ad uso promiscuo.
- **Incarichi di consulenza:** ancora in vigore l'articolo 14 commi 1,2,3,4, 4bis e 4ter del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89; il limite è pari al 4,2% della spesa di personale come da conto annuale 2012 (il limite calcolato è pari ad € 152.257,22); gli incarichi monitorati sono quelli pubblicati sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>;
- **Formazione:** limite minimo di spesa dell'1% del monte salari del personale dirigente (art. 30 comma 6 CCNL 22 luglio 2024) e dipendente (art. 55 comma 13 CCNL 16 novembre 2022). Viene considerato il monte salari come da Conto annuale dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (M.S. 2023 € 3.266.426); nel 2025 si stanzerà un importo pari a € 33.000;
- **Lavoro straordinario:** ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1° aprile 1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite di spesa € 44.544,50); tale importo stanziato è ripartito in sede di budget direzionale per area dirigenziale sulla base delle richieste ricevute dalle varie strutture;
- **Welfare:** commi 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e comma 2 art. 26 CCNL Dirigenti 22.07.2024 (limite di spesa € 45.220,50), stanziamento definito nei limiti delle disponibilità già stanziate dagli Enti ai sensi delle vigenti disposizioni anche per finalità assistenziali, nell'ambito di strumenti a carattere mutualistico, anche già utilizzati dagli enti stessi;
- **Organi istituzionali:** l'art. 1, comma 25-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art. 4 bis della legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha disposto il superamento del regime della gratuità per gli organi delle Camere di Commercio che hanno già completato gli accorpamenti o che non sono tenuti dalla legge ad accorparsi. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022 sono stati stabiliti i criteri di calcolo per il trattamento economico relativo agli incarichi degli organi di amministrazione e controllo di Enti e organismi, tra cui le Camere di Commercio, nei limiti delle risorse disponibili in base alla legislazione vigente, senza la possibilità di innalzamento del diritto annuale di cui all'articolo 18 della citata legge n. 580/1993. A seguito della emanazione del Decreto MIMIT 13 marzo 2023 e dei chiarimenti Unioncamere (nota del 26.04.2023) il Consiglio camerale con delibera n. 5 del 25.05.2023 ha definito

gli emolumenti spettanti al Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta e Consiglio nel **limite di spesa complessivo determinato in € 173.250,00**. Si rammenta inoltre che l'articolo 4-bis, comma 2-bis, della Legge 580/1993, come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016 e, da ultimo, dal Decreto-legge n. 228/2021 (convertito dalla Legge n. 15/2022), prevede che con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le indennità spettanti ai componenti dei Collegi dei Revisori dei conti e i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali. Tale decreto interministeriale è stato emanato l'11 dicembre 2019 ed è stato recepito, per la disciplina di dettaglio, con apposito regolamento approvato con delibera del Consiglio camerale n. 24 del 30.06.2021.

Con nota prot. 83658 del 02.10.2024 il MIMIT ha precisato che la predisposizione del bilancio di previsione 2025 dovrà avvenire tenendo conto del quadro normativo vigente e specificatamente per quanto di interesse in applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 1 comma 590 della Legge n. 160/2019. Eventuali modifiche normative e ulteriori aggiornamenti contenuti anche nella legge di bilancio 2025 saranno recepite con apposite variazioni bilancio.

Infine, con **Delibera n. 21 del 25 ottobre 2022** il Consiglio camerale ha approvato cinque progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale (come previsto dall'art. 18 comma 10 della Legge 580/1993 e s.m.i.) nel **triennio 2023 - 2025**. La suddetta maggiorazione è stata approvata con Decreto MIMIT 23 febbraio 2023.

I progetti individuati dal Consiglio camerale sono:

- **Doppia transizione digitale ed ecologica**, per lo sviluppo di ecosistemi di innovazione digitale e green, affiancando le imprese nei processi di cambiamento;
- **Turismo**, per la promozione delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali ed il potenziamento della filiera turistica;
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.**, internazionalizzazione delle PMI, per garantire servizi fisici e virtuali di assistenza permanenti alle imprese orientate ai mercati esteri;
- **Formazione Lavoro**, orientamento, raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze;
- **Quadrilatero**, sostegno finanziario al progetto "Asse viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione";

Il Consiglio ha stimato risorse aggiuntive da maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023 – 2025 pari a € 3,39 milioni da allocare sulla base della seguente ripartizione:

Progetti	Provento netto stimato nel triennio 2023 -2025	Percentuale (sul 20%)
La doppia transizione: digitale ed ecologica	935.131,50 €	5,52%
Formazione lavoro	191.182,44 €	1,13%
Turismo	475.878,03 €	2,81%
Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	475.878,03 €	2,81%
Quadrilatero	1.311.930,00 €	7,74%
TOTALE	3.390.000,00 €	20,00%

Criteri di costruzione del Preventivo economico

Nelle more del processo di revisione del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n° 254, recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*", al fine di adeguarlo alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013, recante disposizioni in materia di "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", si redige per l'esercizio 2025 il preventivo economico secondo il D.P.R. 254/2005 (e seguente Circolare MISE n. 3612-C/2007) e secondo la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 05/02/2009, recante i principi contabili per le Camere di Commercio.

Il preventivo è redatto a legislazione vigente e secondo i criteri della contabilità economica e patrimoniale (competenza economica) e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza. Secondo il principio di *competenza economica* i ricavi generati dalla prestazione del servizio pubblico e i costi necessari per sostenere l'erogazione dello stesso vanno assegnati all'esercizio in cui si genera l'effettiva acquisizione del bene o dell'effettiva resa del servizio indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria. Per il principio di *prudenza* sono iscritti nel preventivo tutti gli oneri anche se presunti o potenziali nonché i proventi certi. Per il principio di *continuità* i criteri di valutazione delle poste devono essere mantenuti da un esercizio all'altro per consentire la comparazione con i bilanci di esercizi diversi salvo che ciò non garantisca una rappresentazione *veritiera e corretta* della gestione.

Il preventivo è stato redatto, come descritto in premessa, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2025.

Il **preventivo economico** predisposto sulla base dell'allegato A) al d.P.R. n. 254/2005 presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie **funzioni istituzionali** previste dal Regolamento di contabilità:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le funzioni sopra indicate hanno valenza ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e dei servizi e non coincidono con l'organigramma camerale. Le funzioni istituzionali individuate dal Regolamento non rappresentano infatti un vincolo dal punto di vista organizzativo, ma hanno una valenza solo ai fini dell'attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione, per consentire omogenee comparazioni tra le Camere di Commercio.

Le quattro funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione, e non come Centri di Responsabilità, in grado cioè di

governare la responsabilità di spesa delle risorse: logica che dovrà al contrario essere utilizzata per la redazione del budget direzionale. Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le aree dirigenziali:

CDC	AREE DIRIGENZIALI	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
AREA SEGRETERIA GENERALE					
E001	Segreteria Generale, assistenza organi e Presidenza	Area Organizzativa 1			
E003	Programmazione, controllo e sviluppo organizzativo				
E005	Avvocatura				
E006	Stampa e Editoria				
E007	URP e comunicazione				
E008	Gestione documentale				
E015	Compliance normativa				
E009	Innovazione e digitalizzazione		Area Organizzativa 3		
E012	Servizi ausiliari (Centralino, portineria)				
E010	Statistica, studi, ricerche e analisi economiche				Area Organizzativa 7
AREA FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO					
F002	Partecipazioni e quote	Area Organizzativa 2			
F001	Bilancio contabilità finanza		Area Organizzativa 4		
F003	Oneri comuni				
F004	Diritto Annuale				
F005	Provveditorato				
F006	Risorse umane				
F007	Arbitrato - mediazione - composizione negoziata				Area Organizzativa 5
F009	Borse e Prezzi				
F010	Ambiente e Albo Gestori Ambientali				Area Organizzativa 8
AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ALLE IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO					
G001	Registro Imprese			Area Organizzativa 6	
G003	Servizi alle imprese - uffici distaccati				
G007	Metrico, Vigilanza, Metalli preziosi e Centri Tecnici				
G008	Protesti e legalità				
G011	Sanzioni e proprietà intellettuale				
G012	Servizi digitali e certificazioni export				Area Organizzativa 9
AREA PROMOZIONE ECONOMICA					
H004	Incentivi alle imprese e contributi promozione territorio				Area Organizzativa 10
H005	Turismo e Cultura - Filiere produttive				
H006	Orientamento al lavoro ed alle professioni				
H007	Servizi per la transizione digitale e ambientale				
H008	Internazionalizzazione				
H010	Promozione economica - Altri interventi				
H011	Progetti speciali internazionali e di rete				

Si è pertanto provveduto ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi e ad imputare gli oneri ed i proventi comuni a più funzioni in base a specifici driver.

In sintesi, ogni voce del preventivo economico è stata imputata:

- la quota parte di oneri e proventi diretti che ciascuna funzione assorbe direttamente
- la quota parte dei costi comuni imputati alle funzioni in base agli indici individuati
- la quota degli investimenti direttamente riferibili alle funzioni, o, dove non possibile, imputati direttamente alla funzione "Servizi di supporto"

La determinazione degli oneri attribuiti a ciascuna funzione istituzionale è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- per ciascun centro collettore di attività omogenee alla funzione, è stato individuato il numero di addetti e i metri quadri di superficie (driver o parametri di allocazione)
- per ciascuna voce di costo è stato individuato il parametro più adeguato alla ripartizione della stessa nelle varie funzioni;
- ogni parametro è stato valorizzato in corrispondenza del centro ad esso associato;
- è stato considerato l'importo totale riferibile a tutte le funzioni e ripartito in ciascuna funzione in base al parametro indicato.

Accanto al bilancio per funzioni il sistema camerale ha sviluppato ulteriori sistemi di rendicontazione relativamente ai singoli processi che gli stessi centri di costo gestiscono attraverso l'applicativo KRONOS.

A tal proposito e *"ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio del costo del lavoro"* - come recita l'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09 -, nel 2013 è stata definita da Unioncamere una mappatura dei principali servizi erogati dalle Camere di Commercio, classificati in: processi primari (a diretto contatto con l'utenza) e processi di supporto (legati alla funzionalità della Camera di Commercio e che contribuiscono indirettamente all'erogazione del servizio dell'utente finale). Nel 2017 la mappatura è stata completamente aggiornata a seguito dell'emanazione del D. Lgs 25 novembre 2016, n. 219, recante *"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*, che ha sostanzialmente riscritto la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come già modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, prevedendo la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio.

In particolare, riguardo alle funzioni:

- sono stati confermati i compiti in materia di pubblicità legale mediante la tenuta del registro imprese con introduzione della gestione del fascicolo informatico dell'impresa, le funzioni in materia di tutela

- del consumatore, vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla metrologia legale, rilevazione dei prezzi, rilascio certificati d'origine e documenti per l'esportazione;
- sono state introdotte l'assistenza tecnica alla creazione di imprese e l'assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;
 - sono state rafforzate le competenze in materia ambientale e quella in tema di orientamento al lavoro tramite la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro;
 - è stata prevista la possibilità di sottoscrivere convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati in tema di digitalizzazione, qualificazione aziendale e dei prodotti, supporto al placement e all'orientamento, risoluzione alternativa delle controversie.

La mappatura dei processi citata è articolata, all'interno delle 4 Funzioni Istituzionali di cui al Regolamento di contabilità, su 4 livelli gerarchici.

Si rappresenta di seguito l'aggregazione del 1° livello (Tema), che individua i macro-processi associati a ciascuna Funzione.

Funzione Istituzionale	Macro Funzione	Tema
A. ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	Governo camerale	A1 Performance management, compliance e organizzazione
		A2 Organi camerali, rapporti istituzionali e relazioni con il sistema allargato
		A3 Comunicazione
B. SERVIZI DI SUPPORTO	Processi di supporto	B1 Risorse umane
		B2 Acquisti, patrimonio e servizi di sede
		B3 Bilancio e finanza
C. ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	Trasparenza, semplificazione e tutela	C1 Semplificazione e trasparenza
		C2 Tutela e regolazione
D. STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZIONE ECONOMICA	Sviluppo della competitività	D1 Internazionalizzazione
		D2 Digitalizzazione
		D3 Turismo e cultura
		D4 Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità
		D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile
		D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.10	Maggiorazione D. annuale	E1 PROGETTI A VALERE SU MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE
Ex modifica L.580/1993, art. 18, co.1, lett. f)	Altri servizi camerali	F1 Altri servizi ad imprese e territorio
	Fuori perimetro	Z1 Extra

Si segnala che i progetti finanziati ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L.580/1993 e le attività riferibili alla lettera f) del comma 1 del medesimo articolo 18 (così come modificati dal D. Lgs 219/2016), non essendo ancora stato modificato il DPR 254/05 (che prevede l'articolazione del preventivo rappresentata sulle funzioni istituzionali A, B, C, D), continueranno ad essere associati alla funzione istituzionale indicata nella

precedente mappa dei processi, in particolare: i progetti di cui alla maggiorazione del diritto annuale saranno associati alla funzione D) mentre la gestione delle concessioni in uso di sedi, sale e spazi camerale sarà associata alla funzione B).

Sempre ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D. Lgs. 150/09, *“le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali”*.

Nel corso del 2013 Unioncamere ha consolidato una metodologia per la misurazione dei costi di processo nel sistema camerale, basata su fondamenti metodologici omogenei, che consentano il previsto benchmarking della performance tra tutte le Camere di Commercio. A livello contabile i costi ed i proventi in fase di predisposizione del preventivo sono attribuiti ai centri di costo, e non ai singoli processi che gli stessi gestiscono, ma in fase consuntiva, mediante il sistema di contabilizzazione KRONOS, verranno associati ai singoli sotto-processi.

In aggiunta al preventivo economico per funzioni istituzionali si allegano i prospetti previsti dall'art. 2 del citato Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013:

- **Budget economico riclassificato annuale e pluriennale** di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di competenza per l'arco temporale 2025 - 2027;
- **Prospetto delle previsioni di entrata e prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi** di cui all'allegato 2 del DM 27 marzo 2013, redatti in termini di cassa; le previsioni di entrata e di spesa sono indicate per SIOPE (Sistema informatico sulle operazioni degli enti pubblici, cfr. DM MEF 12 aprile 2011); la previsione delle spese deve essere articolata per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e per programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni). Tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, il MiSE con nota n. 148123 del 12 settembre 2013 aggiornata successivamente con nota 87080 del 09.06.2015, in coerenza con le funzioni assegnate alle Camere di commercio dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha individuato le missioni dello Stato all'interno delle quali collocare le funzioni istituzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 254, i programmi e le classificazioni per funzioni secondo la nomenclatura COFOG (Classification of the Functions of Government) di secondo livello.

Nel dettaglio si tratta di quanto segue:

- **Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese** - *Programma 005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”, COFOG 4.1 - Affari generali economici, commerciali e*

del lavoro: comprendente la funzione istituzionali “Studio, formazione, informazione e promozione economica” con esclusione delle attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese;

- **Missione 012 – Regolazione dei mercati** - *Programma 004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”, COFOG 1.3 – Servizi generali* (per la parte della funzione istituzionale C relativa all’Anagrafe) e *COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro* (per la parte della funzione C relativa ai Servizi di regolazione dei mercati);
- **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - *Programma 005 “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”, COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro*: comprendente la funzione inerente: “Studio, formazione, informazione e promozione economica” per la parte delle attività di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - *Programma 002 “Indirizzo politico”, COFOG 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri* (funzione istituzionale A “Organi istituzionali e segreteria generale”) - *Programma 003 “Servizi e affari per le amministrazioni di competenza” COFOG 1.3 – Servizi generali* (funzione istituzionale B “Servizi di supporto”);
- **Missione 033 – Fondi da ripartire** *Programmi 001 Fondi da assegnare e 002 Fondi di riserva e speciali* - comprendente eventualmente ed in via residuale le funzioni inerenti: “Organi istituzionali e segreteria generale” e “Servizi di supporto”.

Sono state inoltre individuate altre due possibili **missioni: 90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d’imposta e per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell’amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’amministrazione).

- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)** redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012; il piano è un documento programmatico a base triennale che per ogni programma di spesa espone i principali obiettivi di natura operativa ed è coerente ai documenti programmatici dell’ente; il piano sarà sottoposto a modifiche – eventualmente in sede di aggiornamento del Preventivo economico – in coerenza con il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** della Camera di commercio che

ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legge n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, sarà approvato entro il 31 gennaio 2025.

Eventuali modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione della Legge di Bilancio 2025 e a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2024 saranno apportate con successivo provvedimento di aggiornamento.

I dati previsionali dell'esercizio 2025 sono raffrontati con i dati di preconsuntivo 2024 e con i dati di consuntivo 2023 e 2022. Al preventivo economico 2025 della Camera di Commercio è allegato il preventivo economico 2025 della sua Azienda Speciale Promocamera nelle risultanze dei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dati economici

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
Proventi correnti	16.070.517,54	16.762.444,73	16.803.138,65	16.979.100,00	175.961,35	1,05%
Diritto Annuale	11.166.160,99	11.446.487,65	11.153.000,00	11.000.000,00	- 153.000,00	-1,37%
<i>di cui Diritto Annuale da maggiorazione</i>	<i>1.770.810,13</i>	<i>1.586.758,60</i>	<i>1.745.000,00</i>	<i>1.658.333,33</i>	<i>- 86.666,67</i>	<i>-4,97%</i>
Diritti di Segreteria	3.697.736,92	4.265.219,08	3.885.000,00	3.965.000,00	80.000,00	2,06%
Contributi trasferimenti e altre entrate	943.226,74	828.454,82	1.508.600,00	1.797.100,00	288.500,00	19,12%
Proventi da gestione di servizi	273.933,42	186.616,18	254.600,00	217.000,00	- 37.600,00	-14,77%
Variazione delle rimanenze	- 10.540,53	35.667,00	1.938,65	-	- 1.938,65	
Oneri correnti	16.304.675,85	16.002.489,83	19.007.007,30	20.025.801,00	1.018.793,70	5,36%
Personale	4.479.936,52	4.382.836,58	4.589.785,30	4.903.611,00	313.825,70	6,84%
Funzionamento	3.851.736,85	3.157.579,73	4.087.646,00	4.455.720,00	368.074,00	9,00%
<i>di cui Prestazioni di servizi</i>	<i>1.747.863,53</i>	<i>1.679.605,89</i>	<i>1.735.450,00</i>	<i>1.956.079,00</i>	<i>220.629,00</i>	<i>12,71%</i>
<i>di cui Godimento di beni di terzi</i>	<i>20.601,37</i>	<i>20.942,62</i>	<i>24.700,00</i>	<i>28.500,00</i>	<i>3.800,00</i>	<i>15,38%</i>
<i>di cui Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.462.410,17</i>	<i>676.617,55</i>	<i>1.409.641,00</i>	<i>1.485.141,00</i>	<i>75.500,00</i>	<i>5,36%</i>
<i>di cui Quote associative</i>	<i>543.104,08</i>	<i>549.805,47</i>	<i>652.155,00</i>	<i>696.000,00</i>	<i>43.845,00</i>	<i>6,72%</i>
<i>di cui Organi</i>	<i>77.757,70</i>	<i>230.608,20</i>	<i>265.700,00</i>	<i>290.000,00</i>	<i>24.300,00</i>	<i>9,15%</i>
Interventi economici	3.859.216,74	3.506.824,15	6.443.616,00	6.794.750,00	351.134,00	5,45%
<i>di cui interventi economici</i>	<i>2.271.246,49</i>	<i>2.133.724,83</i>	<i>4.451.200,00</i>	<i>4.974.000,00</i>	<i>522.800,00</i>	<i>11,75%</i>
<i>di cui Contributi Azienda Speciale</i>	<i>453.000,00</i>	<i>435.000,00</i>	<i>685.000,00</i>	<i>600.000,00</i>	<i>- 85.000,00</i>	<i>-12,41%</i>
<i>di cui Progetti finanziati da maggiorazione D.ª</i>	<i>1.134.970,25</i>	<i>938.099,32</i>	<i>1.307.416,00</i>	<i>1.220.750,00</i>	<i>- 86.666,00</i>	<i>-6,63%</i>
Ammortamenti	220.934,16	234.478,50	252.000,00	296.000,00	44.000,00	17,46%
Accantonamenti	3.892.851,58	4.720.770,87	3.633.960,00	3.575.720,00	- 58.240,00	-1,60%
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale</i>	<i>3.283.919,23</i>	<i>3.555.403,49</i>	<i>3.196.377,00</i>	<i>3.138.136,67</i>	<i>- 58.240,33</i>	<i>-1,82%</i>
<i>di cui Svalutazione crediti Diritto Annuale 20%</i>	<i>469.349,35</i>	<i>447.293,01</i>	<i>437.583,00</i>	<i>437.583,33</i>	<i>0,33</i>	<i>0,00%</i>
Risultato della Gestione Corrente	- 234.158,31	759.954,90	- 2.203.868,65	- 3.046.701,00	- 842.832,35	38,24%
Proventi finanziari	48.211,49	33.739,84	46.000,00	45.700,00	- 300,00	-0,65%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	
Risultato della Gestione Finanziaria	48.211,49	33.739,84	46.000,00	45.700,00	- 300,00	-0,65%
Proventi straordinari	818.749,49	1.934.474,87	1.754.500,00	1.210.000,00	- 544.500,00	-31,03%
Oneri straordinari	51.707,40	42.266,82	15.000,00	20.000,00	5.000,00	33,33%
Risultato della Gestione Straordinaria	767.042,09	1.892.208,05	1.739.500,00	1.190.000,00	- 549.500,00	-31,59%
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	-	-	
Svalutazioni attivo patrimoniale	4.681,57	-	-	-	-	
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 4.681,57	-	-	-	-	
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	576.413,70	2.685.902,79	- 418.368,65	- 1.811.001,00	- 1.392.632,35	332,87%

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
Immobilizzazioni immateriali	-	15.325,64	9.760,00	50.000,00	40.240,00	412,30%
Immobilizzazioni materiali	206.842,13	141.773,05	545.000,00	540.000,00	- 5.000,00	-0,92%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	10.000,00	10.000,00	
Totale investimenti	206.842,13	157.098,69	554.760,00	600.000,00	45.240,00	8,15%

Il preventivo economico 2025 della Camera di Commercio dell'Umbria presenta **proventi correnti** pari a circa **€ 16,98 milioni** e **oneri correnti** stimati in circa **€ 20,03 milioni**.

La gestione corrente evidenzia pertanto un disavanzo di circa € 3,05 milioni parzialmente coperto dal saldo positivo della **gestione finanziaria** (€ 45 mila) e **straordinaria** (€ 1,2 milioni). Si prevede dunque per l'esercizio 2025 un **disavanzo di € 1,81 milioni** di euro coperto attraverso l'utilizzo del patrimonio netto degli esercizi precedenti. In sede di preconsuntivo 2024 si prevede un disavanzo di circa € 418 mila.

Nel 2025 si destineranno risorse a **iniziative a sostegno del sistema economico per circa € 6,8 milioni**.

Nella parte finale dello schema di preventivo economico compare il **piano degli investimenti** articolato in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, valorizzato per complessivi **€ 600 mila**. Per la copertura di tali investimenti si utilizzeranno le disponibilità liquide dell'ente.

Il Regolamento di contabilità dispone che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

L'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", al comma 2, stabilisce che *"il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*.

Con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico precisa che, nella nuova impostazione economico-patrimoniale delle Camere di commercio, si deve far riferimento ad un concetto di pareggio economico rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico patrimoniale complessivo dell'Ente.

Da una prima analisi dei dati economico patrimoniali della Camera di Commercio dell'Umbria nata all'inizio del 2021 possiamo notare che al termine della programmazione triennale 2025-2027 la Camera ha allocato e prevede di allocare risorse per interventi economici per oltre € 30 milioni a fronte di un sostanziale pareggio di bilancio. Al momento il volume degli interventi promozionali 2026-2027 è stato ridotto considerato che l'aumento del 20% del diritto annuale, finalizzato alla realizzazione di specifici progetti di promozione, è stato autorizzato fino al 2025 (D.M. 23 febbraio 2023).

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale	Media
Risultato d'esercizio	2.115.740	576.414	2.685.903	- 418.369	-1.811.001	-1.573.033	-1.573.033	2.621	374
Interventi economici	2.284.457	3.859.217	3.506.824	6.443.616	6.794.750	3.917.430	3.917.430	30.723.725	4.389.104

Se consideriamo la media annua, la Camera è in grado di garantire una media annua di risorse per interventi economici pari a € 4,4 milioni con un bilancio in pareggio. Gli interventi economici previsti per il prossimo biennio – applicando ai proventi e agli altri costi di struttura le stesse ipotesi considerate in questa sede – saranno garantiti da un livello di patrimonio netto che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2025 come da tabella seguente:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Δ% Cons '27 vs Cons '20
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n-1	13.282.651	15.708.574	16.284.988	19.602.848	19.184.479	17.373.478	15.822.876	7,28%
Avanzo/ Disavanzo	2.425.923	576.414	2.685.903	-418.369	-1.811.001	-1.573.033	-1.573.033	
PN degli esercizi precedenti al 31/12/n	15.708.574	16.284.988	19.602.848	19.184.479	17.373.478	15.800.445	14.249.843	

Al termine dell'esercizio 2025 a fronte di € 6,8 milioni di interventi economici e di € 600 mila di investimenti si stimano una disponibilità liquida di circa € 27 milioni e un patrimonio netto di € 17 milioni che possono garantire ragionevolmente la solidità finanziaria e patrimoniale della Camera anche nel medio lungo periodo.

	2021	2022	2023	2024	2025
Disponibilità liquide 31/12/n-1	20.568.332,64	21.081.223,51	20.473.324,89	23.409.935,95	25.490.935,95
Entrate	15.378.373,52	16.051.376,70	17.192.190,46	18.147.000,00	18.794.000,00
Uscite	-14.865.482,65	-16.659.275,32	-14.255.579,40	-16.066.000,00	-16.756.000,00
Disponibilità liquide al 31/12/n	21.081.223,51	20.473.324,89	23.409.935,95	25.490.935,95	27.528.935,95

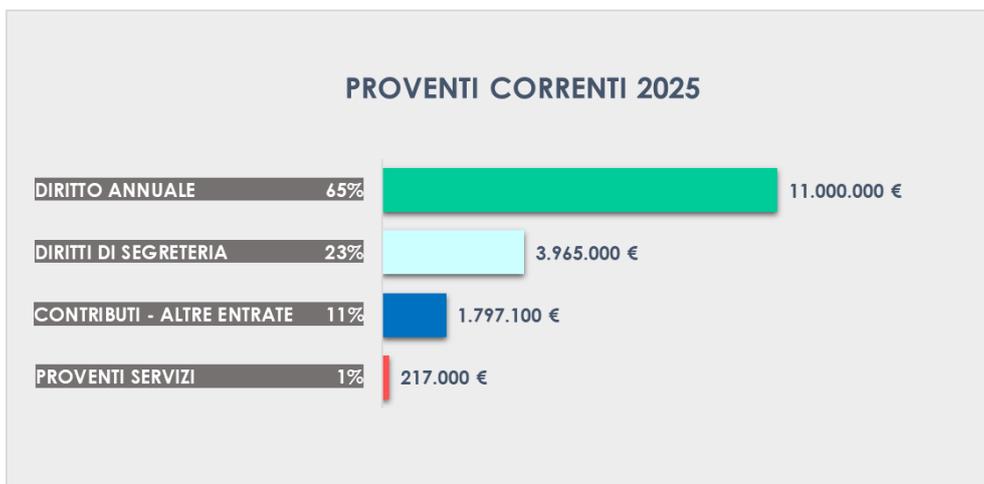
Di seguito i dettagli per voce di preventivo economico e gli andamenti in milioni di euro.

Gestione corrente

Proventi correnti: € 17 milioni

I proventi correnti sono stimati in circa € 17 milioni e presentano un incremento del 1,05% (+ € 175 mila) rispetto al 2024. Ciò è dovuto in particolare all'effetto combinato di maggiori proventi per contributi e altre entrate (+ € 288 mila) per la previsione di contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e minori proventi per diritto annuale (- € 153 mila).

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
Proventi correnti	16.070.517,54	16.762.444,73	16.803.138,65	16.979.100,00	175.961,35	1,05%
Diritto Annuale	11.166.160,99	11.446.487,65	11.153.000,00	11.000.000,00	-153.000,00	-1,37%
Diritti di Segreteria	3.697.736,92	4.265.219,08	3.885.000,00	3.965.000,00	80.000,00	2,06%
Contributi trasferimenti e altri	943.226,74	828.454,82	1.508.600,00	1.797.100,00	288.500,00	19,12%
Proventi da gestione di servizi	273.933,42	186.616,18	254.600,00	217.000,00	- 37.600,00	-14,77%
Variazione delle rimanenze	- 10.540,53	35.667,00	1.938,65	-	- 1.938,65	-100,00%



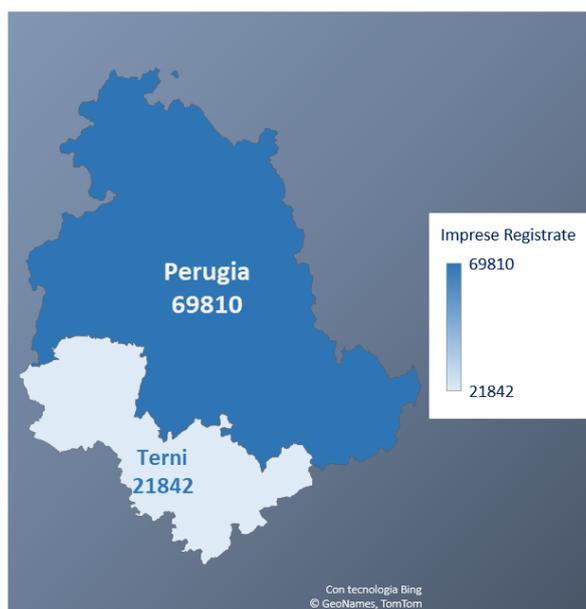
Diritto annuale: € 11 milioni

La voce è composta dalla stima di competenza del diritto dovuto per l'iscrizione al Registro delle Imprese nell'esercizio 2025, dalle sanzioni e dagli interessi sui mancati incassi.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di preconsuntivo 2024 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2024 effettuate da InfoCamere a metà ottobre u.s.

I dati di InfoCamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2024, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi moratori (al tasso legale in corso); la stima di InfoCamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore degli incassi al 31 dicembre 2024. I dati di InfoCamere si basano su 91 mila imprese (-1% rispetto ai dati 2023) iscritte al Registro imprese e 27 mila unità locali (+1% rispetto al 2023).

Di seguito la distribuzione provinciale delle imprese:



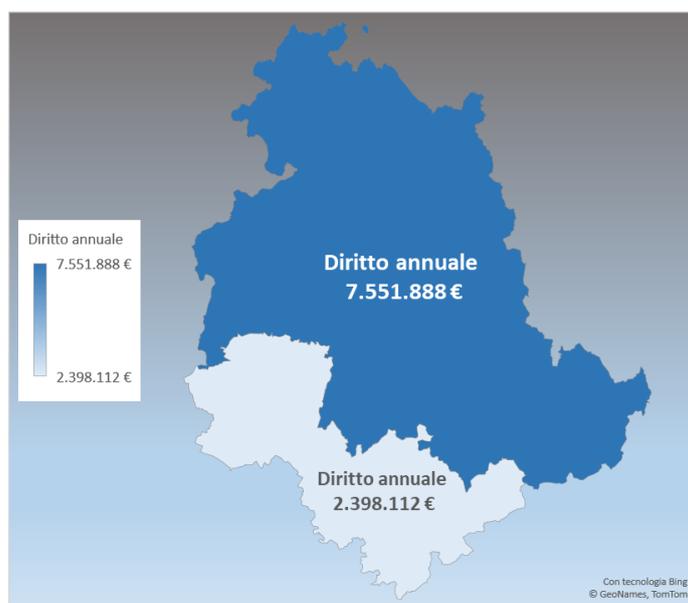
A rettifica dell'importo dei proventi per diritto annuale, nella voce di onere "svalutazione crediti" sono stati accantonati circa € 3,58 milioni tenuto conto dei dati medi di mancate riscossioni, forniti da InfoCamere, basati sulle più recenti iscrizioni ai ruoli esattoriali. La percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione è stimata all' 89,3% dei crediti, sanzioni e interessi da diritto annuale.

Diritto annuale	2001	2022	2023	prec 2024	delta %	prev 2025
Incassi	6.528.347,32	6.833.381,17	7.024.508,50	7.000.000,00	-0,35%	7.000.000,00
Credito	3.191.780,59	3.147.531,18	3.012.283,09	2.950.000,00	-2,11%	2.950.000,00
Sanzioni	984.042,57	961.487,08	931.765,06	892.000,00	-4,46%	892.000,00
Interessi	2.645,61	117.166,30	564.250,48	226.000,00	-149,67%	162.000,00
Totale lordo	10.706.816,09	11.059.565,73	11.532.807,13	11.068.000,00	-4,20%	11.004.000,00
Svalutazione crediti	3.716.338,27	3.753.268,58	4.002.696,50	3.633.960,00	-10,15%	3.575.720,00
% Svalutazione crediti	89,40%	89,40%	89,55%	89,30%	-0,28%	89,30%
Totale netto	6.990.477,82	7.306.297,15	7.530.110,63	7.434.040,00	-1,29%	7.428.280,00
risconti Progetti 20%	- 27.951,96	107.324,74	- 86.040,00	86.040,00		-
rimborsi	- 201,00	- 729,48	- 279,48	- 1.040,00	73,13%	- 4.000,00
Totale Conto economico	10.678.663,13	11.166.160,99	11.446.487,65	11.153.000,00	-2,63%	11.000.000,00

Il dato di **preconsuntivo 2024** mostra quindi un **diritto annuale di competenza al netto della svalutazione crediti pari a € 7,43 milioni (- 1,29% rispetto al 2023)**. Se prendiamo in considerazione il dato delle imprese iscritte al Registro Imprese del 2024 notiamo una riduzione del -1,9% rispetto al dato al 31.12.2023 (91.108 imprese iscritte nel 2024 contro 92.863 nel 2022) determinata in gran parte dall'operazione di "pulizia" dal Registro delle Imprese di posizioni non più operative; gli effetti della citata riduzione delle imprese registrate sul diritto di competenza dell'esercizio 2024 rispetto al 2023 sono sostanzialmente compensati dall'aumento del fatturato delle imprese società di capitali. A tal proposito per ciò che concerne il Pil per l'Umbria si stima una crescita pari allo 0,6% nel 2023 e allo 0,9% nel 2024.

L'importo finalizzato alla copertura dei costi legati ai **progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale per l'esercizio 2025 è pari a circa € 1,2 milioni** al netto di € 437 mila di svalutazione crediti. Nell'**esercizio 2025** si replicherà il dato elaborato in sede di preconsuntivo 2024, al netto della riduzione degli interessi su crediti non ancora a ruolo. Pertanto, si stimano entrate da diritto annuale lordo di competenza pari a **€ 11 milioni**. Al netto della svalutazione crediti pari a € 3,57 milioni (crediti svalutati al 89,3%) si stimano proventi netti per circa **€ 7,4 milioni**.

Le spese di riscossione delle entrate, iscritte tra i costi di funzionamento, sono pari a circa € 86 mila.



Diritti di segreteria: € 3,9 milioni

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del D. Lgs n. 219 del 2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto degli importi previsti nella Tabella A) allegata al del DM MIMIT del 20 aprile 2023. Restano ancora sospesi gli adempimenti previsti dal DM MIMIT del 29 settembre 2023 relativi alla comunicazione del titolare effettivo.

Nel preventivo 2025 si prevedono proventi da **diritti di segreteria per € 3,9 milioni**, in aumento del 2% rispetto al dato di preconsuntivo 2024. Si ricorda che nel 2025 entreranno in vigore gli obblighi connessi alla istituzione del nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti).

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.697.736,92	4.265.219,08	3.885.000,00	3.965.000,00	80.000,00	2,06%
RI pratiche	2.221.349,20	2.758.798,91	2.507.500,00	2.559.000,00	51.500,00	2,05%
RI sportello	697.546,96	630.113,81	637.000,00	642.000,00	5.000,00	0,78%
Vidimazione e bollatura	71.874,99	112.721,00	110.000,00	110.000,00	-	0,00%
Estero	50.263,00	54.006,00	58.300,00	60.000,00	1.700,00	2,92%
Firme digitali	104.169,17	139.777,00	115.000,00	120.000,00	5.000,00	4,35%
Ambiente	219.779,85	216.372,50	212.050,00	220.450,00	8.400,00	3,96%
Sanzioni	160.304,27	185.589,74	87.000,00	90.000,00	3.000,00	3,45%
Carte tachigrafiche	123.578,28	124.998,41	115.000,00	115.000,00	-	0,00%
Albi, protesti e marchi	47.363,20	41.797,71	39.700,00	43.500,00	3.800,00	9,57%
± Rimborsi e altro	1.508,00	1.044,00	3.450,00	5.050,00	1.600,00	46,38%

Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 1,8 milioni

La voce ricomprende contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere, recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e per l'Albo Imprese Artigiane, rimborsi e recuperi locazioni attive e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà.

La stima di tale voce per un ammontare di € 1,8 milioni è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza.

La previsione 2025 – di seguito dettagliata – registra un aumento rispetto al dato di preconsuntivo 2024 di circa € 288 mila (+19%) per l'effetto combinato dell'incremento dei contributi per interventi economici finanziati dalla Regione e per la riduzione dei contributi dai Fondi di Perequazione; in quest'ultimo caso non sono ad oggi stimabili gli eventuali premi per le best practices del sistema camerale:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	943.226,74	828.454,82	1.508.600,00	1.797.100,00	288.500,00	19,12%
Contributi e Trasferimenti	270.939,54	125.330,98	690.000,00	1.095.000,00	405.000,00	58,70%
Contributi fondo Perequativo	237.209,45	298.357,00	425.000,00	300.000,00	- 125.000,00	-29,41%
Contributo spese di funzionamento CPA	35.500,00	35.500,00	35.500,00	35.500,00	-	0,00%
Altri contributi e trasferimenti	4.835,01	8.021,86	7.000,00	8.000,00	1.000,00	14,29%
Rimborsi e recuperi diversi	69.863,84	34.242,93	30.000,00	37.000,00	7.000,00	23,33%
Riversamento avanzo aziende speciali	4.323,50	1.516,49	-	-	-	
Rimborso spese Albo Gestori Ambientali	220.955,40	225.765,56	220.000,00	220.000,00	-	0,00%
Affitti attivi	99.600,00	99.600,00	99.600,00	99.600,00	-	0,00%
Rimborsi spese procedimenti R.I.	-	120,00	1.500,00	2.000,00	500,00	33,33%

Nello specifico si segnala che:

- la voce **contributi e trasferimenti** accoglie gli stanziamenti relativi a convenzioni stipulate con MiSE/Unioncamere in merito alle funzioni di vigilanza del mercato, progetti comunitari (Rete EEN, Erasmus) ed il cofinanziamento statale, regionale e del sistema camerale e locale alla realizzazione di iniziative programmate nell'esercizio (Progetto FENICE, Mirabilia);
- la voce **contributi fondo perequativo** è stata valorizzata, corrispondentemente anche dal lato dei costi, per accogliere le iniziative di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati con il FP 23-24;
- la previsione **contributo spese funzionamento A.I.A.** accoglie la quota del contributo erogato dalla Regione per il personale trasferito alla Camera per la gestione dell'albo;
- la voce **altri contributi e trasferimenti** è riferita al contributo erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici per la gestione dell'impianto fotovoltaico della sede di Perugia;

- la previsione **rimborsi e recuperi diversi** contabilizzata il rimborso derivante dalla convenzione con la Camera di Caserta del servizio di segreteria generale, rimborsi e recuperi di varia natura tra cui rimborsi per spese di notifica, rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi e Excelsior;
- la voce **rimborso spese gestione Albo Gestori Ambientali** accoglie il rimborso a carico della Ministero dell’Ambiente degli oneri sostenuti per il funzionamento dell’albo e della commissione;
- è stata valorizzata la voce **affitti attivi** a seguito della locazione dell’immobile di Via Catanelli – Perugia.

Proventi da gestione di servizi: € 217 mila

La posta, in riduzione rispetto al 2024 (-14,7%), si compone principalmente da proventi per servizi legati ai concorsi a premio, alla mediazione e arbitrato, alla vidimazione di libri e formulari, alla vendita dei Carnet ATA, alle attività ispettive e di tutela della fede pubblica. La riduzione per l’esercizio 2025 è dovuta alla mancata previsione di ricavi commerciali per l’eventuale partecipazione di imprese e terzi ad iniziative di promozione economica sostenute dall’Ente.

Le indennità e le spese del servizio di mediazione sono state di recente aggiornate con decreto ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
PROVENTI DA SERVIZI	273.933,42	186.616,18	254.600,00	217.000,00	- 37.600,00	-14,77%
Ricavi iniziative promozionali	-	-	45.000,00	-	- 45.000,00	
Concorsi a premio	70.250,00	63.640,00	70.000,00	70.000,00	-	0,00%
Vidimazione libri e formulari	14.159,58	51.535,89	60.000,00	60.000,00	-	0,00%
Mediazione e arbitrato	127.330,36	30.615,54	40.000,00	40.000,00	-	0,00%
Prelievo campioni vini	20.637,17	19.883,04	20.000,00	20.000,00	-	0,00%
Carnet ATA	5.686,00	5.910,00	6.500,00	8.000,00	1.500,00	23,08%
Proventi rilascio ID	27.169,11	7.677,71	-	-	-	
Ricavi concessione sale uffici	7.570,00	5.980,00	11.200,00	16.500,00	5.300,00	47,32%
Altri ricavi	1.131,20	1.374,00	1.900,00	2.500,00	600,00	31,58%

Variazione delle rimanenze: € 0

La posta misura la variazione delle rimanenze di modulistica, pubblicazioni e dispositivi di firme digitali relativi all’attività commerciale dell’Ente. Per l’anno 2025 non si ipotizzano variazioni nelle rimanenze.

Oneri correnti: € 20 milioni

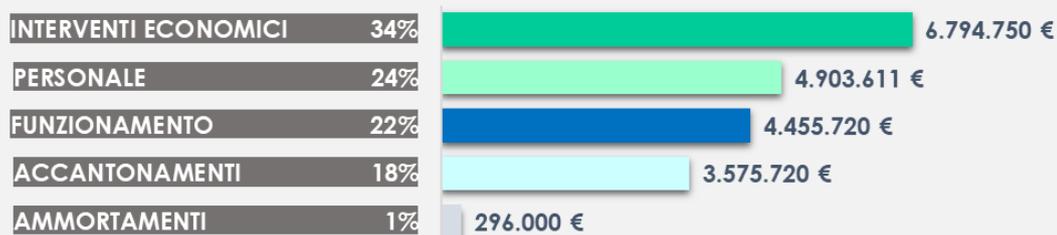
Gli oneri correnti sono stimati in **€ 20 milioni** e sono in aumento rispetto al dato 2023 (+ € 1 milioni, +5%).

Nell’esercizio 2025 rispetto al dato di preconsuntivo 2024 si stimano:

- maggiori oneri per il personale (+€ 313 mila, +6%) determinati prevalentemente dagli aumenti previsti dai nuovi stipendi tabellari riferiti alla sessione contrattuale 2022 – 2024 e 2025 – 2027, dalle altre disposizioni contenute nella legge di bilancio e dagli oneri assunzionali previsti nel PIAO 2024-2026.
- maggiori oneri di funzionamento (+€ 368 mila, +9%) prevalentemente per l'effetto combinato di:
 - maggiori oneri per prestazioni di servizi (+€ 220 mila, +13%) distribuiti su tutte le voci per effetto anche del rialzo generalizzato dei prezzi;
 - maggiori oneri per godimento di beni di terzi (+€ 4 mila, +15%) determinati da adeguamenti contrattuali;
 - maggiori oneri diversi di gestione (+75 mila, +5%) determinati prevalentemente da maggiori oneri per l'acquisto di dispositivi digitali (+30 mila) e maggiori imposte e tasse (+€ 27 mila);
 - maggiori quote associative, Unioncamere e InfoCamere, per aumento aliquote contributive e basi imponibili di calcolo (+€ 44 mila, 7%);
 - maggiori oneri per organi istituzionali (+24 mila) per stime effettuate al netto degli eventi interruttivi della prestazione e della remunerazione (assenze, dimissioni, scadenze, ecc.);
- maggiori interventi economici (+ € 351 mila, +5%);
- maggiori ammortamenti (+ € 44 mila, +17%) a seguito delle previsioni del nuovo piano di investimenti;
- minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti (- € 58 mila, -1,6%) correlati alla riduzione degli interessi di mora sulle annualità del diritto annuale non a ruolo.

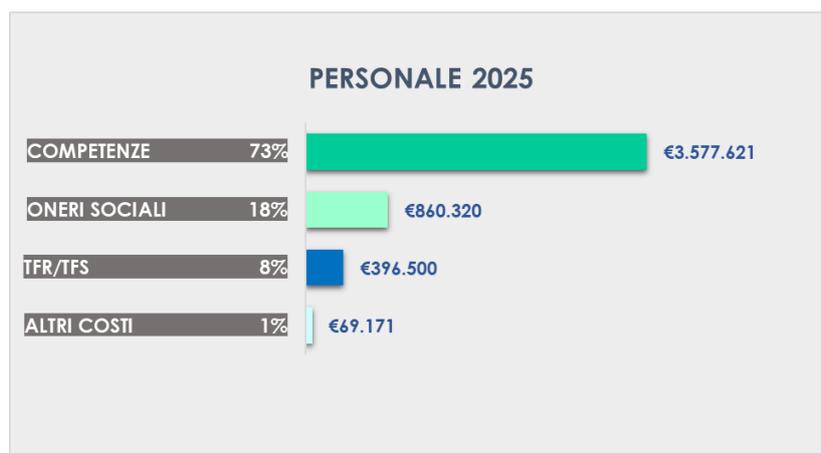
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
Oneri correnti	16.304.675,85	16.002.489,83	19.007.007,30	20.025.801,00	1.018.793,70	5,36%
Personale	4.479.936,52	4.382.836,58	4.589.785,30	4.903.611,00	313.825,70	6,84%
Funzionamento	3.851.736,85	3.157.579,73	4.087.646,00	4.455.720,00	368.074,00	9,00%
Interventi economici	3.859.216,74	3.506.824,15	6.443.616,00	6.794.750,00	351.134,00	5,45%
Ammortamenti	220.934,16	234.478,50	252.000,00	296.000,00	44.000,00	17,46%
Accantonamenti	3.892.851,58	4.720.770,87	3.633.960,00	3.575.720,00	- 58.240,00	-1,60%

ONERI CORRENTI 2025



Personale: € 4,9 milioni

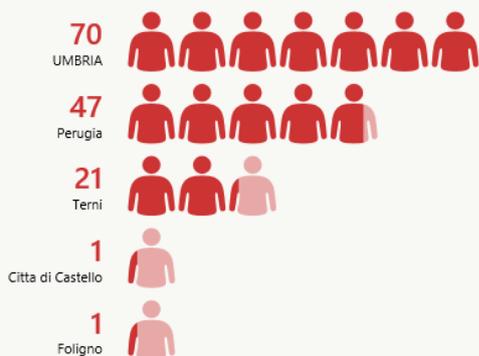
La voce, in aumento del 6,84% rispetto al preconsuntivo 2024, rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR/TFS e indennità di anzianità.



La previsione per il 2025 del costo del personale ricomprende le seguenti voci:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
PERSONALE	4.479.936,52	4.382.836,58	4.589.785,30	4.903.611,00	313.825,70	6,84%
Retribuzioni	1.959.383,53	1.926.280,62	1.955.000,00	2.120.000,00	165.000,00	8,44%
Fondo personale dirigente	247.232,13	247.851,45	257.000,00	295.000,00	38.000,00	14,79%
Fondo EQ	116.307,20	169.001,90	168.876,00	168.876,00	-	0,00%
Fondo personale	830.464,61	883.349,14	888.000,00	948.000,00	60.000,00	6,76%
Lavoro straordinario	44.544,50	23.879,89	28.000,00	44.544,50	16.544,50	59,09%
Altre indennità	1.089,32	971,80	1.180,00	1.200,00	20,00	1,69%
Oneri sociali	819.554,10	809.342,58	834.000,00	860.320,00	26.320,00	3,16%
Accantonamento TFR/TFS	404.841,05	248.619,96	402.500,00	396.500,00	- 6.000,00	-1,49%
Welfare	45.220,51	45.220,50	45.220,50	45.220,50	-	0,00%
Altri costi	11.299,57	28.318,74	10.008,80	23.950,00	13.941,20	139,29%

DIPENDENTI AL 31.12.205



La stima degli emolumenti e delle competenze accessorie considera **70 unità di personale** in servizio (dato previsto al 31.12.2025) oltre alle assunzioni previste nel PIAO 2023 -2026 (n. 6 istruttori).

Rispetto alla previsione di unità al 31.12.2024, pari a 72, si registrano 2 uscite per pensionamenti.

Rispetto alla dotazione organica determinata in sede di accorpamento dal DM 16.02.2018 in 104 unità di personale complessive si registra attualmente un tasso di scopertura pari del 33%.

Categoria	Personale in servizio	Posti vacanti	Dotazione
Dirigenti	3	0	3
Funzionari	35	11	46
Istruttori	28	21	49
Operatori	4	2	6
Totale	70	34	104

Come anticipato, la previsione del costo del personale per il 2025 è stata predisposta ipotizzando:

- rinnovo contrattuale 2022/2024 incremento del 5,78% calcolato sulla retribuzione media al 31/12/2021, al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già in corso di erogazione (3,85% prevista dall'art. 3 DL 145/23);
- ulteriore aumento delle risorse per il finanziamento dei contratti collettivi decentrati integrativi dello 0,22% del monte salari 2021 a partire dal 2025;
- rinnovo contrattuale 2025/2027: aumento dello 1,8% nel 2025, del 3,6% nel 2026 e del 5,4% nel 2027, e, nelle more, pagamento indennità di vacanza contrattuale dello 0,6% dal 1° aprile al 30 giugno 2025 e dello 1% dal 1° luglio 2025;
- a fronte del taglio delle capacità assunzionali al 75% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente per l'anno 2025 è prevista la possibilità per le amministrazioni che non utilizzano tali capacità assunzionali di incrementare fino al 10% i fondi per la contrattazione integrativa dell'anno 2016;
- attuazione delle politiche assunzionali previste nel documento di programmazione PIAO 2024-2026.

I nuovi importi tabellari sono stati utilizzati anche per l'aggiornamento delle quote di TFS per i dipendenti rientranti nel regime ante 2001 e, per effetto del sistema di calcolo, si prevede un aumento del fondo complessivo di circa € 319 mila di cui € 169 mila quale quota di competenza dell'anno 2025 e € 150 mila quale quota di competenza di anni precedenti. Gli accantonamenti TFR e Fondo Perseo ammontano ad € 77 mila.

Infine, relativamente alle altre voci del costo del personale si segnalano le seguenti metodologie di stima:

- *Fondo personale dirigente*: lo stanziamento 2025 è pari al fondo 2024 (€ 256 mila) incrementato sulla base dell'ipotesi di sottoscrizione del contratto 2022-2024 e della contabilizzazione di entrate conto terzi e progetti comunitari (€ 38 mila);
- *Fondo Elevate Qualificazione*: lo stanziamento 2025 è pari al fondo 2024 (€ 168);
- *Fondo personale*: lo stanziamento 2025 è pari al valore presunto erogabile calcolato sulla base delle leggi vigenti € 892 mila e delle possibili integrazioni, sopra richiamate, previste dal Ddl di bilancio 2025;
- *Lavoro straordinario*: Fondo lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 01.04.1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, limite di spesa € 44.544,50;
- *Welfare*: cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, limite di spesa € 45.220,50, stanziamento iniziale preventivo 2018;
- *Altri costi*: la voce comprende la quota di rimborso al Ministero per il personale ex UPICA (€ 8,5 mila) e ad Unioncamere per le aspettative sindacali (€ 4 mila) oltre ad uno stanziamento prudenziale (€ 10 mila) per la riliquidazione del personale cessato dal servizio a fronte dei rinnovi contrattuali.

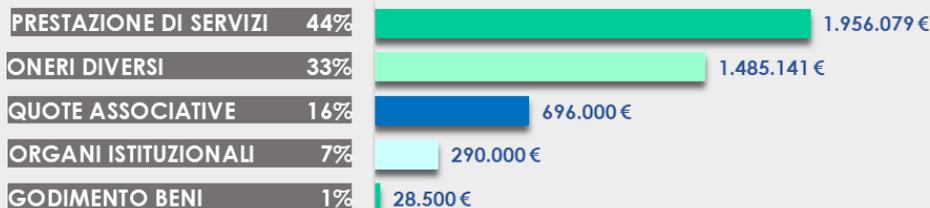
Funzionamento: € 4,45 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2024 la voce è in aumento di circa € 368 mila (+9%). Di seguito il dettaglio:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
FUNZIONAMENTO	3.851.736,85	3.157.579,73	4.087.646,00	4.455.720,00	368.074,00	9,00%
Prestazioni di servizi	1.747.863,53	1.679.605,89	1.735.450,00	1.956.079,00	220.629,00	12,71%
Godimento di beni di terzi	20.601,37	20.942,62	24.700,00	28.500,00	3.800,00	15,38%
Oneri diversi di gestione	1.462.410,17	676.617,55	1.409.641,00	1.485.141,00	75.500,00	5,36%
Quote associative	543.104,08	549.805,47	652.155,00	696.000,00	43.845,00	6,72%
Organi istituzionali	77.757,70	230.608,20	265.700,00	290.000,00	24.300,00	9,15%

Come descritto in precedenza l'aumento degli oneri per prestazioni di servizi è dovuto principalmente all'aumento generalizzato dei prezzi, soprattutto quelli energetici, ed alla previsione di ulteriori costi per la digitalizzazione dei servizi. Correlato a quest'ultimo incremento tra gli oneri diversi di gestione sono stati previsti maggiori costi per l'acquisto di dispositivi di firma digitale. Sono state incrementate altresì le previsioni di spesa per imposte (Irap), quote associative e organi istituzionali.

ONERI FUNZIONAMENTO 2025



Prestazioni di servizi: € 1,9 milioni

Rispetto al dato di preconsuntivo 2024 la voce "Prestazioni di servizi" è in aumento di circa € 220 mila (+12,7%).

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.747.863,53	1.679.605,89	1.735.450,00	1.956.079,00	220.629,00	12,71%
Servizi informatici	216.632,69	203.855,69	235.500,00	296.000,00	60.500,00	25,69%
Servizi di gestione immobiliare	557.585,83	599.741,23	644.500,00	716.200,00	71.700,00	11,12%
Servizi per il personale	54.510,21	73.786,88	93.500,00	118.000,00	24.500,00	26,20%
Altre prestazioni tecniche e consulenze	784.822,26	613.697,54	607.950,00	648.000,00	40.050,00	6,59%
Altri servizi	134.312,54	188.524,55	154.000,00	177.879,00	23.879,00	15,51%

Di seguito la descrizione delle varie macro-voci:

- **Servizi informatici** (€ 296 mila, +26%): la voce ricomprende oneri connessi alla automazione dei servizi ed i servizi a consumo di Infocamere, alla sicurezza informatica e al progetto di VDI (virtualizzazione dei PC), servizi di telefonia, Voip e connettività, oneri per l'assistenza informatica; rispetto al 2024 l'aumento è dovuto prevalentemente alla previsione di spesa per canoni di InfoCamere in passato azzerati o ridotti e legati agli applicativi Gedoc, CON2 e XAC;
- **Servizi di gestione immobiliare** (€ 716 mila, +11%) oneri per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento), pulizie, assistenza logistica, portierato, vigilanza, manutenzione immobili, archivio, assicurazioni immobili, prestazioni tecniche immobiliari, facchinaggio; si registrano maggiori oneri per servizi ausiliari (facchinaggio, vigilanza, manutenzioni) e per servizi energetici;
- **Servizi per il personale** (€ 118 mila, +26%) oneri per buoni pasto, missioni e formazione; sono stati incrementati gli stanziamenti di tutte le voci: spese di formazione + € 15 mila per adeguare lo stanziamento al dettato contrattuale (1% monte salari); spese missioni + € 5 mila sulla base dei consumi 2024; buoni pasto + € 5 mila a fronte dell'eventuale riconoscimento, in sede di rinnovo del contratto nazionale, del buono pasto anche per le giornate di lavoro da remoto;

- *Altre prestazioni tecniche e consulenze* (€ 648 mila, +26%) oneri prevalentemente legati alla gestione delle pratiche dei vari servizi camerali in outsourcing ad InterCam, ai servizi di audit e compliance (DPO), servizio paghe, servizi legali, addetto e rassegna stampa, RSPP ed ai compensi dei mediatori;
- *Altri servizi* (€ 178 mila, +15%) oneri in prevalenza legati alla posta ordinaria e all'invio degli atti giudiziari, alla riscossione delle entrate, alla tenuta dei conti correnti, alla pubblicità obbligatoria di gare e concorsi, all'esercizio delle autovetture.

Godimento di beni di terzi: € 28 mila

La voce ricomprende prevalentemente gli oneri per il noleggio di stampanti e fotocopiatrici multifunzione.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	20.601,37	20.942,62	24.700,00	28.500,00	3.800,00	15,38%
Noleggio fotocopiatrici e stampanti	20.484,25	20.649,64	24.000,00	26.500,00	2.500,00	10,42%
Noleggio altre attrezzature	117,12	292,98	700,00	2.000,00	1.300,00	185,71%

Oneri diversi di gestione: € 848 mila

La voce è in aumento rispetto al consuntivo 2023 per la previsione degli oneri "Tagliaspese" come descritto nei precedenti paragrafi, mentre rispetto al dato di preconsuntivo 2024 è in aumento di circa € 75 mila (+5,36%).

La posta comprende i risparmi dei consumi intermedi previsti dalle leggi "Tagliaspese" da versare all'entrata del bilancio dello Stato € 670 mila, imposte per € 594 mila, acquisto di beni di consumo quali cancelleria, materiale di consumo vario e per l'emergenza sanitaria, Carnet ATA e modelli per Certificati di origine, quotidiani e banche dati, spese condominiali (sedi di Città di Castello e Foligno), oneri per carte tachigrafiche e dispositivi di firma digitale, questi ultimi in crescita a fronte della digitalizzazione dei servizi forniti dalle PP.AA. e dei nuovi obblighi di comunicazione on line (titolare effettivo, RENTRI).

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.462.410,17	676.617,55	1.409.641,00	1.485.141,00	75.500,00	5,36%
Tagliaspese	670.140,18	-	670.141,00	670.141,00	-	0,00%
Imposte	501.302,79	523.108,62	567.000,00	594.000,00	27.000,00	4,76%
Oneri condominiali	8.984,39	5.312,69	6.500,00	10.000,00	3.500,00	53,85%
Cancelleria	15.389,20	12.074,90	13.000,00	15.000,00	2.000,00	15,38%
Carnet ATA	-	8.250,00	10.000,00	10.000,00	-	0,00%
Dispositivi di firma digitale e carte tachigrafiche	255.993,20	115.310,76	130.000,00	160.000,00	30.000,00	23,08%
Riviste e banche dati	7.798,98	8.402,50	8.500,00	14.000,00	5.500,00	64,71%
Materiale di consumo	2.661,50	3.889,00	4.000,00	11.500,00	7.500,00	187,50%
Altri oneri diversi di gestione	139,93	269,08	500,00	500,00	-	0,00%

Quote associative: € 696 mila

La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale per un importo di € 280 mila e al Fondo perequativo per € 248 mila.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
QUOTE ASSOCIATIVE	543.104,08	549.805,47	652.155,00	696.000,00	43.845,00	6,72%
Unioncamere nazionale	206.939,56	209.756,61	257.000,00	280.000,00	23.000,00	8,95%
Fondo perequativo	212.525,08	231.224,29	240.320,00	248.000,00	7.680,00	3,20%
Infocamere	47.688,58	32.900,96	80.000,00	80.000,00	-	0,00%
Altri organismi del sistema camerale	19.612,00	20.052,00	20.000,00	30.000,00	10.000,00	50,00%
Altre quote associative	56.338,86	55.871,61	54.835,00	58.000,00	3.165,00	5,77%

Grazie alle quote associative la Camera di Commercio partecipa alla promozione ed allo sviluppo di quelle attività che richiedono azioni concordate a livello locale e nazionale.

L'importo della quota da versare ad Unioncamere nazionale si stima in aumento rispetto al 2024 poiché a fronte di un'aliquota di contribuzione invariata del 2,3% è aumentata la base imponibile, calcolata su valori del diritto annuale e dei diritti di segreteria accertati nel consuntivo 2023.

La quota da versare al Fondo Perequativo si presume in aumento a fronte di un incremento della base imponibile data dall'ammontare degli incassi da diritto annuale 2024 rispetto al 2023, scaglioni e aliquote invariati e previsti dall'art. 7 del D.M 21.04.2011 (aliquota del 3,9% sulle entrate fino a € 5.164.569,00 e del 5,50% sulle entrate da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00).

Infine, è stato previsto un contributo per Infocamere Scarl pari a € 80 mila, IVA inclusa, sulla base delle previsioni iniziali 2024.

Gli stanziamenti verso altri organismi ed associazioni del sistema camerale e non nei quali l'ente riveste la qualifica di socio sono stati quantificati sulla base degli importi erogati nell'esercizio 2024:

- Altri organismi del sistema camerale:
 - Tecnoborsa € 14.012
 - Isnart € 3.440
 - Assonautica € 2.600
 - Mirabilia (quota a carico della maggiorazione 20%)
 - Promos (quota a carico della maggiorazione 20%)
- Altre quote associative:
 - Fondazione Umbria contro l'Usura € 25.000
 - Associazione The Chocolate Way € 5.000
 - Associazione Nemetria € 5.000
 - Patto 2000 Scarl € 5.000
 - Fondazione Alessandro Casagrande € 4.000

- Associazione Mostra Mercato Macchine Agricole € 3.615
- Associazione GAL Ternano € 3.000
- Associazione Nazionale Città dell'Olio € 2.600
- Associazione GAL Trasimeno – Orvietano € 1.500
- Accademia Nazionale dell'Olio € 1.000
- Associazione Strada dei Vini Etrusco Romana € 600
- Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio € 516
- Associazione strada dell'Olio € 516

Organi istituzionali: € 290 mila

Come descritto in premessa la posta di bilancio stima gli oneri per emolumenti da liquidare per compensi del Presidente, Vicepresidente e membri di Giunta e Consiglio come definiti dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 25.05.2023 e nei limiti di spesa previsti dal Decreto MIMIT 13.03.2023, del Collegio dei revisori (come da Decreto interministeriale dell'11 dicembre 2019, recepito per la disciplina di dettaglio con delibera del Consiglio camerale n. 24 del 30.06.2021), dei membri dell'OIV (i cui importi sono stati determinati con Delibera di Giunta n. 40 del 26.04.2021), per gettoni di presenza alle Commissioni camerali. Inoltre, sono previsti oneri previdenziali, IVA e rimborsi spese.

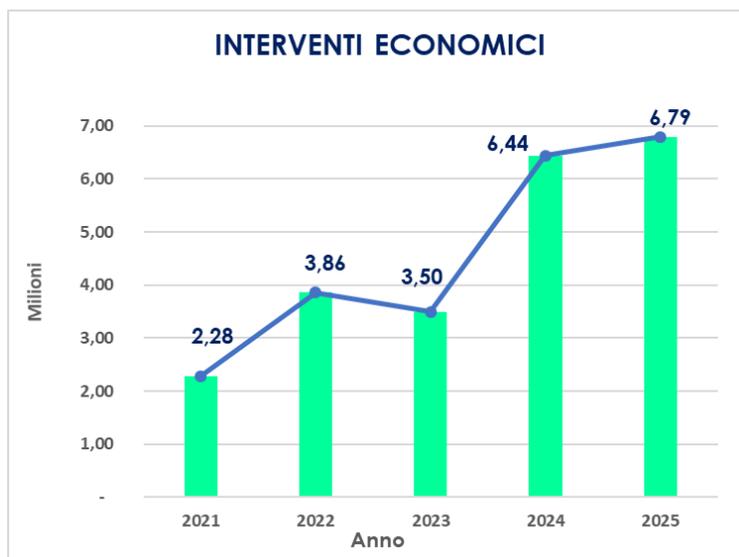
	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
ORGANI ISTITUZIONALI	77.757,70	230.608,20	265.700,00	290.000,00	24.300,00	9,15%
Consiglio	-	26.619,36	40.000,00	43.500,00	3.500,00	8,75%
Giunta	-	67.080,00	81.200,00	81.200,00	-	0,00%
Presidente	-	62.000,00	62.000,00	71.920,00	9.920,00	16,00%
Collegio Revisori dei Conti	32.905,72	33.838,40	34.000,00	34.000,00	-	0,00%
OIV	24.718,04	19.699,77	18.000,00	24.000,00	6.000,00	33,33%
Commissioni	19.491,79	18.992,88	25.000,00	28.000,00	3.000,00	12,00%
Rimborsi spese	642,15	2.377,79	5.500,00	7.380,00	1.880,00	34,18%

* Nell'anno 2022 è stato previsto in via prudenziale un accantonamento di € 140 mila considerato che gli emolumenti per gli organi sono stati ripristinati a decorrere dal 1° marzo 2022

Le variazioni in aumento rispetto all'esercizio 2024 sono determinate da eventi contingenti e non strutturali: decadenza dell'OIV nel corso dell'anno, applicazione dei massimali contributi INPS, assenze.

Interventi economici: € 6,8 milioni

Il preventivo 2025 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio € 6,8 milioni (+ 350 mila rispetto all'esercizio 2024) di cui € 600 mila sono destinati alle attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera attraverso il contributo di gestione.



Di seguito una tabella riepilogativa degli interventi economici 2024 e 2025 ripartiti per macro linee di intervento. Gli importi sotto indicati includono i progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale e le altre iniziative di promozione finanziate con le risorse del Fondo di Perequazione o attraverso la contribuzione di altri enti pubblici.

	Preconsuntivo 2024	%	Preventivo 2025	%	delta vs prec 2025	% 2025
INTERVENTI ECONOMICI	6.443.616,00	100,00%	6.794.750,00	100,00%	351.134,00	5,45%
Transizione digitale ed ecologica	663.916,00	10,30%	883.743,89	13,01%	219.827,89	33,11%
Sostegno al credito	600.000,00	9,31%	-	0,00%	- 600.000,00	-100,00%
Sostegno al turismo	923.453,00	14,33%	1.688.365,22	24,85%	764.912,22	82,83%
Infrastrutture	1.028.873,00	15,97%	1.030.430,25	15,17%	1.557,25	0,15%
Internazionalizzazione	745.493,00	11,57%	751.365,22	11,06%	5.872,22	0,79%
Valorizzazione del territorio	980.000,00	15,21%	880.000,00	12,95%	- 100.000,00	-10,20%
Semplificazione amministrativa e innovazione PA	270.000,00	4,19%	310.000,00	4,56%	40.000,00	14,81%
Orientamento al lavoro e assistenza all'imprenditorialità	336.881,00	5,23%	361.845,42	5,33%	24.964,42	7,41%
Progetti speciali e internazionali	100.000,00	1,55%	136.000,00	2,00%	36.000,00	36,00%
Servizi alle imprese	65.000,00	1,01%	85.000,00	1,25%	20.000,00	30,77%
Analisi socio economiche	45.000,00	0,70%	68.000,00	1,00%	23.000,00	51,11%
Contributo Promocamera	685.000,00	10,63%	600.000,00	8,83%	- 85.000,00	-12,41%

Si riporta di seguito un primo dettaglio del programma di interventi promozionali per l'anno 2025



Transizione digitale ed ecologica	883.743,89
Interventi a sostegno della sostenibilità ambientale	320.000,00
Interventi a sostegno della transizione digitale	100.000,00
Fondo di Perequazione - Progetto transizione energetica	60.000,00
Maggiorazione 20% - La doppia transizione: digitale ed ecologica	336.743,89
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	67.000,00

Semplificazione amministrativa e innovazione PA	310.000,00
CRM camerale	10.000,00
Fattura elettronica PA e B2B	10.000,00
Servizio prenotazione online	15.000,00
SARI - Supporto specialistico RI	15.000,00
Progetti qualità anagrafiche camerale (bilanci, cancellazioni)	70.000,00
Domicilio digitale e titolare effettivo	50.000,00
Sportello vidimazione libri	82.000,00
Servizi supporto certificazione ID on site	58.000,00





Sostegno al turismo	1.688.365,22
Progetto di sviluppo del sistema turistico regionale - OGD	200.000,00
Valorizzazione della destinazione e del brand system regionale	100.000,00
Master turismo - Mirabilia	60.000,00
Progetti promozione territoriale	200.000,00
Bando destinazione turistica integrata	150.000,00
Gestione in qualità di organismo intermedio fondi regionali turismo	720.000,00
Fondo di Perequazione - Sostegno al turismo	52.000,00
Maggiorazione 20% - Turismo	171.365,22
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	35.000,00
Valorizzazione del territorio	880.000,00
Premiazione del lavoro e dell'impresa	36.000,00
Raccontami l'Umbria	60.000,00
Piano di comunicazione - Evento 190	60.000,00
Bando contributi progetti di promozione economica	300.000,00
Compartecipazione ad eventi e progetti di valorizzazione del territorio	150.000,00
Promozione filiere	100.000,00
Progetto Fenice	50.000,00
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	124.000,00
Infrastrutture	1.030.430,25
Politiche per le infrastrutture - rifinanziamento aeroporto	510.000,00
Maggiorazione 20% - Quadrilatero asse viario Umbria Marche	472.430,25
Fondo di Perequazione - Infrastrutture	48.000,00
Contributo Promocamera	600.000,00
Contributo Promocamera	600.000,00



Internazionalizzazione	751.365,22
Sportello PROMOS	60.000,00
Attività e servizi progetto rete Enterprise Europe Network (EEN)	5.000,00
Azioni di accompagnamento all'estero	220.000,00
Bando internazionalizzazione	150.000,00
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	90.000,00
Fondo di Perequazione - Internazionalizzazione	55.000,00
Maggiorazione 20% - Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.	171.365,22



Servizi alle imprese	85.000,00
Convegni e percorsi formativi ADR - AGA - Rentri	15.000,00
Convegni e percorsi formativi RI e Commercio Estero	7.000,00
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	33.000,00
Unioncamere - Programmi vigilanza prodotti	10.000,00
Accessi RI per FFOO e altre PPAA + EXPLORER REX	20.000,00



Orientamento al lavoro e alle professioni	361.845,42
Progetto sostegno nuova imprenditorialità	25.000,00
Improve Your Talent	40.000,00
Bando voucher formazione e orientamento	40.000,00
Programmi formativi per le scuole e attività di orientamento	40.000,00
Placement matching	40.000,00
Altre iniziative - servizio civile	10.000,00
Fondo di Perequazione - Competenze per le imprese	53.000,00
Maggiorazione 20% - Formazione lavoro	68.845,42
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	45.000,00

Progetti speciali e internazionali	136.000,00
Progetti comunitari (Arcadia - Young Green - Return)	50.000,00
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	86.000,00



Analisi socio economiche	68.000,00
Piattaforma analisi dati di bilancio ANBI - Infocamere	10.000,00
Analisi socio economiche	25.000,00
Altri interventi (compreso costo INTERCAM)	33.000,00

Ammortamenti e accantonamenti: € 3,9 milioni

La voce comprende:

- ammortamenti per circa € 300 mila in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2025;
- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale per € 3,57 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 89,3%, come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 30.09.2024;

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti e degli accantonamenti:

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.113.785,74	4.955.249,37	3.885.960,00	3.871.720,00	- 14.240,00	-0,37%
Immobilizzazioni immateriali	29.092,35	29.795,79	18.000,00	25.000,00	7.000,00	38,89%
Software	15.144,51	13.139,25	5.000,00	10.000,00	5.000,00	100,00%
Costi d'impianto	7.319,59	7.319,59	3.000,00	-	- 3.000,00	-100,00%
Altre spese pluriennali	6.628,25	9.336,95	10.000,00	15.000,00	5.000,00	50,00%
Immobilizzazioni materiali	191.841,81	204.682,71	234.000,00	271.000,00	37.000,00	15,81%
Fabbricati	122.764,95	122.764,95	123.000,00	123.000,00	-	0,00%
Manutenzioni straordinarie	17.396,88	18.506,92	35.000,00	45.000,00	10.000,00	28,57%
Impianti	13.487,34	18.745,24	18.000,00	25.000,00	7.000,00	38,89%
Attrezzature informatiche	28.207,23	32.979,28	38.000,00	45.000,00	7.000,00	18,42%
Attrezzature	6.151,07	7.699,43	11.000,00	18.000,00	7.000,00	63,64%
Mobili e arredi	3.834,34	3.986,89	9.000,00	15.000,00	6.000,00	66,67%
Svalutazione crediti	3.753.268,58	4.002.696,50	3.633.960,00	3.575.720,00	- 58.240,00	-1,60%
Accantonamento svalutazione crediti d.a.	3.283.919,23	3.555.403,49	3.196.377,00	3.138.136,67	- 58.240,33	-1,82%
Accantonamento svalutazione crediti d.a. 20%	469.349,35	447.293,01	437.583,00	437.583,33	0,33	0,00%
Accantonamenti rischi e oneri	139.583,00	718.074,37	-	-	-	
Oneri personale	-	-	-	-	-	
Tagli di spesa	-	670.140,19	-	-	-	
Altri rischi e oneri	139.583,00	47.934,18	-	-	-	

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia un **saldo positivo di € 45 mila** pari alla somma tra interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità (€ 18 mila) e dividendi distribuiti da società partecipate (€ 27 mila).

Non sono stati previsti a carico dell'esercizio oneri finanziari.

	Consuntivo 2022*	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	Δ vs Prec 2025	% 2025
PROVENTI FINANZIARI	48.211,49	33.739,84	46.000,00	45.700,00	- 300,00	-0,65%
Interessi attivi conto Tesoreria	184,50	141,54	176,00	185,00	9,00	5,11%
Interessi su prestiti al personale	20.512,68	19.841,14	18.310,00	18.000,00	- 310,00	-1,69%
Proventi mobiliari	27.514,31	13.757,16	27.514,00	27.515,00	1,00	0,00%

La gestione finanziaria dell'Ente potrebbe far registrare significativi miglioramenti a seguito della possibilità, sollecitata dall'intero sistema camerale, di poter investire, al di fuori dal regime di Tesoreria Unica, una parte delle risorse accreditate presso il conto di tesoreria fruttifero di Banca d'Italia verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal decreto del 27 aprile 2012.

Gestione straordinaria

Il saldo della gestione straordinaria risulta **positivo per € 1,2 milioni** ed è legato prevalentemente:

- al rimborso delle somme versate a favore del bilancio dello Sato in applicazione delle norme di contenimento per la finanza pubblica "Tagliaspese" nell'anno 2019: € 610 mila;
- all'incasso dell'avanzo derivante dalla chiusura della liquidazione dell'ex Unione Regionale € 200 mila;
- all'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto a maggiori incassi rispetto alle previsioni e alla rettifica dei crediti diritto annuale iscritti a bilancio negli anni precedenti, per € 400 mila (importo medio storico);
- sopravvenienze passive per € 20 mila anche legate alle gestioni delle Camere soppresse.

Piano degli investimenti

Si prevedono per l'esercizio 2025 investimenti per € 600 mila.

	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025	delta vs prec 2025	% 2025
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	15.325,64	9.760,00	50.000,00	40.240,00	412,30%
Software	-	-	-	30.000,00	30.000,00	
Costi di impianto	-	-	-	-	-	
Costi relativi a progetti pluriennali	-	15.325,64	9.760,00	20.000,00	10.240,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	206.842,13	141.773,05	545.000,00	540.000,00	- 5.000,00	-0,92%
Manutenzioni straordinarie su fabbricati	69.141,06	64.794,15	470.000,00	400.000,00	- 70.000,00	
Impianti	53.192,40	38.968,92	-	50.000,00	50.000,00	
Macch apparecchi attrezzatura varia	15.170,58	8.299,93	15.000,00	30.000,00	15.000,00	
Macchine d'ufficio elettroniche	56.127,93	27.392,05	25.000,00	30.000,00	5.000,00	
Mobili	13.210,16	2.318,00	35.000,00	30.000,00	- 5.000,00	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	10.000,00	10.000,00	
Partecipazioni	-	-	-	10.000,00	10.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO	206.842,13	157.098,69	554.760,00	600.000,00	45.240,00	8,15%

Immobilizzazioni immateriali: € 50 mila

- *Software*: licenze d'uso software;
- *Oneri pluriennali*: oneri per lo sviluppo e la digitalizzazione dei servizi

Immobilizzazioni materiali: € 540 mila

- *Manutenzioni straordinarie su fabbricati* (€ 400 mila): interventi di consolidamento e ripristino delle opere murarie, rifacimento e messa a norma degli impianti a servizio degli immobili: opere di impermeabilizzazione e impianto antincendio garage sede Via Cacciatori delle Alpi, consolidamento cornicioni e fondazioni sede di Terni, impianto condizionamento Centro Alessi;
- *Impianti* (€ 50 mila): installazione di sistemi di video sorveglianza e adeguamenti servizi di connettività sedi;

Le altre voci - *Attrezzatura varia, Macchine elettroniche, Mobili e arredi* – sono finalizzate all’ammodernamento ed all’efficienza delle postazioni di lavoro,

Immobilizzazioni finanziarie: € 10 mila

In via prudentiale è stato inserito uno stanziamento per l’eventuale partecipazione ad operazioni anche straordinarie interessanti il capitale delle società del sistema camerale.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025

(art. 2 comma 3 DM 27/03/2013, Allegato 2 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

Il D.M. 27.032013 dispone la redazione del budget economico annuale e pluriennale.

In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12.09.2013 il preventivo economico è stato riclassificato secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del **"Valore della produzione"** ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto che li eroga alla Camera, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei **"Costi della produzione"** ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- o costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- o costi per godimento di beni di terzi;
- o oneri diversi di gestione.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.403.500,00		16.195.500,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	1.438.500,00		1.157.500,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	35.500,00		35.500,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.403.000,00		1.122.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.000.000,00		11.153.000,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.965.000,00		3.885.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		575.600,00		605.700,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	575.600,00		605.700,00	
Totale valore della produzione (A)		16.979.100,00		16.801.200,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-9.040.829,00		-8.444.766,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-6.794.750,00		-6.443.616,00	
b) Acquisizione di servizi	-1.915.079,00		-1.706.450,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-41.000,00		-29.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-290.000,00		-265.700,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-28.500,00		-24.700,00
9) Per il personale		-4.903.611,00		-4.589.785,30
a) Salari e stipendi	-3.577.620,50		-3.298.056,00	
b) Oneri sociali	-860.320,00		-834.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-396.500,00		-402.500,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-69.170,50		-55.229,30	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.871.720,00		-3.885.960,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.000,00		-18.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-271.000,00		-234.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.575.720,00		-3.633.960,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		1.938,65
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.181.141,00		-2.061.796,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-670.141,00		-670.141,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.511.000,00		-1.391.655,00	
Totale costi (B)		-20.025.801,00		-19.005.068,65
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.046.701,00		-2.203.868,65
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		27.515,00		27.514,00
16) Altri proventi finanziari		18.185,00		18.486,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.185,00		18.486,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + 17 bis)		45.700,00		46.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.210.000,00		1.754.500,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-20.000,00		-15.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.190.000,00		1.739.500,00
Risultato prima delle imposte		-1.811.001,00		-418.368,65
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.811.001,00		-418.368,65

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2025 - 2027

(art. 1 comma 2 DM 27/03/2013, Allegato 1 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

Le previsioni contenute nel Budget del triennio 2025 -2027 si basano sulle seguenti ipotesi:

- ✓ non è stata valorizzata la maggiorazione 20% del diritto annuale 2026 – 2027 e di conseguenza sono state ridotti corrispondentemente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti e gli interventi di promozione economica;
- ✓ tendenziale invarianza delle spese di personale per rinnovi contrattuali e reintegro del personale cessato nei limiti del turn over previsto dalle vigenti disposizioni;
- ✓ tendenziale invarianza degli oneri di funzionamento;
- ✓ interventi economici diretti garantiti alle imprese nel biennio 2026-2027 pari a circa € 8 milioni.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		16.403.500,00		13.987.166,67		13.987.166,67
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	1.438.500,00		645.500,00		645.500,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	35.500,00		35.500,00		35.500,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	1.403.000,00		610.000,00		610.000,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	11.000.000,00		9.341.666,67		9.341.666,67	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.965.000,00		4.000.000,00		4.000.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		575.600,00		566.600,00		566.600,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	575.600,00		566.600,00		566.600,00	
Totale valore della produzione (A)		16.979.100,00		14.553.766,67		14.553.766,67

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-9.040.829,00		-6.143.930,25		-6.143.930,25
a) Erogazione di servizi istituzionali	-6.794.750,00		-3.917.430,25		-3.917.430,25	
b) Acquisizione di servizi	-1.915.079,00		-1.906.500,00		-1.906.500,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-41.000,00		-30.000,00		-30.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-290.000,00		-290.000,00		-290.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-28.500,00		-28.500,00		-28.500,00
9) Per il personale		-4.903.611,00		-4.850.791,00		-4.850.791,00
a) Salari e stipendi	-3.577.620,50		-3.529.620,50		-3.529.620,50	
b) Oneri sociali	-860.320,00		-847.000,00		-847.000,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-396.500,00		-405.000,00		-405.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-69.170,50		-69.170,50		-69.170,50	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.871.720,00		-3.451.137,00		-3.451.137,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-25.000,00		-35.000,00		-35.000,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-271.000,00		-278.000,00		-278.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.575.720,00		-3.138.137,00		-3.138.137,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0,00		0,00		0,00
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0,00		0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione		-2.181.141,00		-2.178.141,00		-2.178.141,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-670.141,00		-670.141,00		-670.141,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.511.000,00		-1.508.000,00		-1.508.000,00	
Totale costi (B)		-20.025.801,00		-16.652.499,25		-16.652.499,25
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.046.701,00		-2.098.732,58		-2.098.732,58

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		27.515,00		27.515,00		27.515,00
16) Altri proventi finanziari		18.185,00		18.185,00		18.185,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.185,00		18.185,00		18.185,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		45.700,00		45.700,00		45.700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.210.000,00		500.000,00		500.000,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-20.000,00		-20.000,00		-20.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.190.000,00		480.000,00		480.000,00
Risultato prima delle imposte		-1.811.001,00		-1.573.032,58		-1.573.032,58
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.811.001,00		-1.573.032,58		-1.573.032,58

Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

(art. 9 comma 3 DM 27/3/2013 - All. 3 nota MiSE 148213 del 12/09/2013)

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2025, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia un avanzo di € 2.038.206,85 derivante da:

- entrate previste per € 18.794.917,51;
- spese previste per € 16.756.710,66.

Il prospetto di entrata complessivamente mostra un totale di € 18,79 milioni (+€ 650 mila rispetto alle stime di preconsuntivo 2024) e registra rispetto al 2024:

- ✓ - € 80 mila per minori incassi sanzioni e diritti di segreteria
- ✓ - € 60 mila per prestazione di servizi
- ✓ + € 900 mila per contributi
- ✓ - € 30 mila altre entrate
- ✓ - € 80 mila per operazioni finanziarie

Il prospetto di uscita, declinato per missioni e programmi, evidenzia un totale di € 16,76 milioni (+ € 690 mila rispetto alle stime di preconsuntivo 2024) e registra rispetto al 2024:

- ✓ +€ 235 mila per personale per pagamento TFR personale cessato
- ✓ +€ 85 mila per acquisti per servizi;
- ✓ + € 260 mila per contributi e trasferimenti
- ✓ - € 35 mila altre spese correnti
- ✓ + € 120 mila investimenti
- ✓ + € 25 mila operazioni finanziarie

ENTRATE 2025								
TIPO ENTRATA	DIRITTI	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	ALTRE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	OPERAZIONI FINANZIARIE	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 13.908.567,11	€ 249.194,50	€ 1.327.352,93	€ 849.817,36	€ -	€ -	€ 2.459.985,61	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DI ENTRATA ANNO 2025 : € 18.794.917,51								

USCITE 2025								
Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione programmi Divisioni/Gruppi	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
				1		4		
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				AFFARI ECONOMICI
				1	3	1		
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			€ 5.846.815,99	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		€ 1.632.639,11	€ 1.590.156,44	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			€ 395.385,20	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	€ 2.515.543,10			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		€ 1.919.141,78		B	
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche				B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A	
		002	Fondi di riserva e speciali				B	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 2.857.029,04			
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
TOTALE COMPLESSIVO SPESA ANNO 2025: € 16.756.710,66								

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	9.192.010,27
1200	Sanzioni diritto annuale	388.093,68
1300	Interessi moratori per diritto annuale	85.597,27
1400	Diritti di segreteria	4.154.359,49
1500	Sanzioni amministrative	88.506,40
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	7.377,30
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	91.817,20
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	150.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	35.500,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	215.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	62.105,50
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	900.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	70.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	44.747,43
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	23.045,69
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	65.515,27
4199	Sopravvenienze attive	610.000,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	99.600,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	141,54
4204	Interessi attivi da altri	24.014,86
4205	Proventi mobiliari	27.500,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	10.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	3.424,60
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	115.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.331.561,01

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

18.794.917,51

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 1 / 15

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	438.373,29
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.078,03
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	49.406,22
1202	Ritenute erariali a carico del personale	174.848,15
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.177,73
1301	Contributi obbligatori per il personale	160.025,15
1302	Contributi aggiuntivi	426,94
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.865,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.571,45
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	44.895,96
1599	Altri oneri per il personale	797,28
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.560,12
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.536,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.356,23
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.394,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	114.500,84
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	32.149,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	8.381,19
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.122,41
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	29.220,45
2118	Riscaldamento e condizionamento	105,48
2121	Spese postali e di recapito	7,70
2122	Assicurazioni	5.680,74
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	19.867,99
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.901,44
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.056.424,02
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	659,28
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	7.799,25
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	45.000,00
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	600.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.398.506,77
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	219.833,25
4102	Restituzione diritti di segreteria	261,19
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	894,00
4201	Noleggi	3.205,61
4401	IRAP	47.753,59
4499	Altri tributi	197.652,52
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	102,88
5102	Fabbricati	118.980,51

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 2 / 15

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5103	Impianti e macchinari	7.666,02
5104	Mobili e arredi	7.138,83
5149	Altri beni materiali	3.209,04
5152	Hardware	3.373,69
7500	Altre operazioni finanziarie	7.405,40
TOTALE		5.846.815,99

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 3 / 15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		375.462,89
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		898,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		44.773,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale		160.798,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		6.228,45
1301	Contributi obbligatori per il personale		144.753,10
1302	Contributi aggiuntivi		394,71
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		8.451,72
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		4.550,10
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		37.447,03
1599	Altri oneri per il personale		713,35
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		1.764,19
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		2.962,56
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		3.195,02
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		2.455,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		285,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		26.944,02
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		7.062,10
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		944,77
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		24.368,00
2118	Riscaldamento e condizionamento		88,74
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		427,04
2121	Spese postali e di recapito		402,61
2122	Assicurazioni		4.733,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		16.613,60
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		3.293,10
2298	Altre spese per acquisto di servizi		416.107,57
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		105,97
4201	Noleggi		2.696,54
4401	IRAP		42.914,57
4499	Altri tributi		167.656,25
4507	Commissioni e Comitati		169,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		187,12
5102	Fabbricati		99.388,27
5103	Impianti e macchinari		6.388,35
5104	Mobili e arredi		5.963,30
5149	Altri beni materiali		2.710,86
5152	Hardware		2.811,41
7500	Altre operazioni finanziarie		5.529,16
TOTALE			1.632.639,11

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 4 / 15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		441.721,03
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		763,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		49.778,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale		176.477,19
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		6.308,48
1301	Contributi obbligatori per il personale		161.193,38
1302	Contributi aggiuntivi		431,13
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		7.973,34
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		3.204,53
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		31.932,63
1599	Altri oneri per il personale		755,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		1.517,11
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto		9.481,36
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		979,73
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		1.442,42
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni		6.895,90
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		23.366,64
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		6.239,46
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		831,75
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		20.766,33
2118	Riscaldamento e condizionamento		77,93
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		349,71
2121	Spese postali e di recapito		34,39
2122	Assicurazioni		4.748,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		14.312,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		2.926,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi		277.700,72
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		90,11
4102	Restituzione diritti di segreteria		480,28
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati		13,53
4201	Noleggi		2.368,54
4401	IRAP		48.837,60
4499	Altri tributi		151.471,79
4507	Commissioni e Comitati		13.620,25
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		13.261,81
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		1.745,20
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		872,96
5102	Fabbricati		85.203,93
5103	Impianti e macchinari		5.430,09

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 5 / 15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5104	Mobili e arredi	5.112,24
5149	Altri beni materiali	2.415,81
5152	Hardware	2.389,70
7500	Altre operazioni finanziarie	4.632,38
TOTALE		1.590.156,44

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 6 / 15

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	22.086,05
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	89,84
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.535,37
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.027,47
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	331,78
1301	Contributi obbligatori per il personale	8.205,73
1302	Contributi aggiuntivi	22,08
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	697,17
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.224,49
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	3.724,49
1599	Altri oneri per il personale	41,96
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	172,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	286,87
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	110,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	97,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.748,34
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	2.602,86
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	659,54
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	88,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.426,19
2118	Riscaldamento e condizionamento	8,30
2121	Spese postali e di recapito	0,56
2122	Assicurazioni	473,40
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.624,94
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	304,21
2298	Altre spese per acquisto di servizi	287.107,64
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	322,37
4201	Noleggi	254,56
4401	IRAP	2.428,27
4499	Altri tributi	14.998,12
5102	Fabbricati	9.796,13
5103	Impianti e macchinari	638,83
5104	Mobili e arredi	587,77
5149	Altri beni materiali	249,08
5152	Hardware	281,14
7500	Altre operazioni finanziarie	130,27
TOTALE		395.385,20

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 7 / 15

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	382.429,64
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	898,36
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	43.844,06
1202	Ritenute erariali a carico del personale	156.725,43
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.901,64
1301	Contributi obbligatori per il personale	141.832,84
1302	Contributi aggiuntivi	384,06
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.371,71
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12.298,23
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	37.736,20
1599	Altri oneri per il personale	1.302,97
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.920,69
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	3.665,66
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.177,12
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.470,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	25.479,43
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	32.124,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	28.252,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.728,70
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.025,78
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	24.519,05
2118	Riscaldamento e condizionamento	96,03
2121	Spese postali e di recapito	10.496,16
2122	Assicurazioni	4.733,95
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.142,08
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.652,55
2126	Spese legali	4.820,92
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	780,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	128.494,15
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	105,97
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	248.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	280.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	43.980,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	55.434,30
4201	Noleggi	2.912,26
4401	IRAP	72.102,26
4499	Altri tributi	192.906,89
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	40.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 8 / 15

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	79.437,49
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	88.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	31.543,94
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	24.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	94.034,93
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	24.601,20
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	12.300,56
5102	Fabbricati	101.427,25
5103	Impianti e macchinari	6.388,35
5104	Mobili e arredi	6.085,64
5149	Altri beni materiali	3.025,16
5152	Hardware	2.811,41
7500	Altre operazioni finanziarie	3.141,75
TOTALE		2.515.543,10

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 9 / 15

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		552.151,30
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato		763,60
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		63.198,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale		224.872,75
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		8.229,15
1301	Contributi obbligatori per il personale		204.558,02
1302	Contributi aggiuntivi		550,11
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		8.070,56
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		4.155,12
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		31.932,63
1599	Altri oneri per il personale		987,82
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		1.517,15
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		2.565,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		979,75
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		1.866,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		118.633,51
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		6.239,44
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		831,83
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		20.766,42
2118	Riscaldamento e condizionamento		77,96
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		125.506,40
2121	Spese postali e di recapito		180,09
2122	Assicurazioni		4.023,85
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		14.308,85
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		2.926,80
2298	Altre spese per acquisto di servizi		191.449,02
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive		90,08
4101	Rimborso diritto annuale		5.686,18
4201	Noleggi		2.368,62
4401	IRAP		60.531,54
4499	Altri tributi		155.314,42
5102	Fabbricati		85.203,91
5103	Impianti e macchinari		5.430,10
5104	Mobili e arredi		5.112,23
5149	Altri beni materiali		2.415,81
5152	Hardware		2.389,70
7500	Altre operazioni finanziarie		3.256,75
TOTALE			1.919.141,78

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 12 / 15

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	300.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	9.586,79
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	374,18
4401	IRAP	6.656,00
4402	IRES	52.155,00
4403	I.V.A.	362.827,84
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.883,10
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	545,36
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	21.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.091.000,77
TOTALE		2.857.029,04

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 14 / 15

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 5.846.815,99

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.632.639,11

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.590.156,44

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 395.385,20

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 2.515.543,10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.919.141,78

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

Pag. 15 / 15

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

2.857.029,04

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE
MISSIONE

TOTALE GENERALE 16.756.710,66

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

(art. 2 comma 4 DM 27/3/2013 – DPCM 18 settembre 2012)

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e **la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"**.

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di

funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel preventivo per funzioni istituzionali 2025.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del programma pluriennale 2021-2026 (approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 12.04.2021 e revisionato con delibera del Consiglio del 7 novembre 2023), della RPP 2025 (approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione del __.11.2024) e del Preventivo economico 2025 (di cui rappresenta uno degli allegati). Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati, un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e organizzazione e con i correlati obiettivi, da approvarsi entro il 31 gennaio 2025. Le risultanze degli indicatori qui evidenziati - i risultati conseguiti e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni - verranno rendicontate in sede di bilancio consuntivo dell'Ente (giugno 2026); quelle del Piano Integrato di Attività e Organizzazione saranno oggetto della Relazione sulla performance 2025 (giugno 2026).

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per la Camere di Commercio.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Transizione digitale ed ecologica delle imprese
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Transizione burocratica e Semplificazione
	Trasparenza e Regolazione del mercato
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione delle imprese
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Supporto alla governance esterna e interna
	Trasparenza, prevenzione corruzione e privacy
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Consolidamento capitale umano e orientamento verso i processi primari
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2025

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese			
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			
Risorse programma: € 6.266.911,50					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	18	>= 20	€ 1.181.802,63
		N. assessment della maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione (ogni 10.000 imprese attive al 31.12)	40,6	>= 41	
		N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per digitale e green, follow up degli assessment, ecc.) (ogni 10.000 imprese attive al 31.12)	44,4	>=45	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare per doppia transizione (oneri/stanziamenti)	58%	>= 60%	
	Turismo e promozione del territorio (comprese Infrastrutture e informazione economica)	Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio (sostegno eventi sul territorio)	110	>= 100	€ 4.556.353,84
		Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	165	>= 165	
		N° eventi di promozione delle eccellenze produttive (Az. Spec. Promocamera)	21	>= 21	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	56%	>= 60%	
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro	1146 (al 31.5.2024)	>= 1.500	€ 528.755,03
		News su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI	64	>= 80	
		Contatti allo sportello regionale "Servizio Nuove Imprese"	7	>= 60	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare (oneri/stanziamenti)	81%	>= 83%	

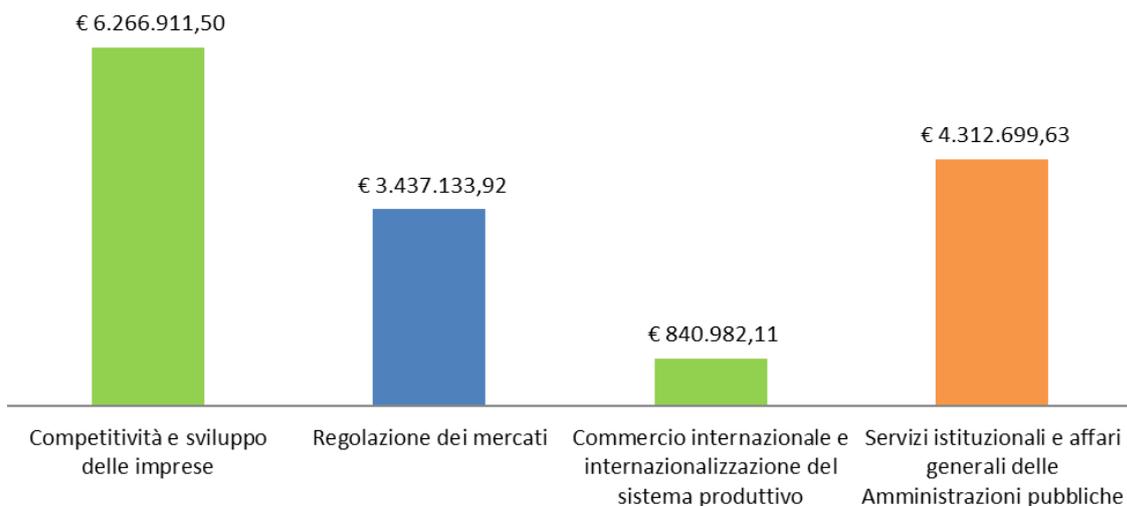
Missione		012 Regolazione dei mercati			
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Risorse programma: € 3.437.133,92					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Transizione burocratica e semplificazione	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese	80%	>= 85%	€ 2.385.840,97
		Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	4,6 gg.	<= 5 gg	
		Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese (smart card, token) ogni 100 imprese attive	3,7	>= 5,2	
	Trasparenza e Regolazione del mercato	Mediazioni gestite nell'anno	69	>= 100	€ 1.051.292,95
		Tempo medio lavorazione istanze cancellazione e sospensione protesti	6,0 gg.	<= 6 gg.	
		Tasso di evasione verbali di accertamento	38%	>= 50%	
		Verifiche ispettive su strumenti metrici	262	>= 260	

Missione	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo			
Programma	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			
Risorse programma: € 840.982,11					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Internazionalizzazione delle imprese	Imprese supportate per l'internazionalizzazione	210	>= 250	€ 840.982,11
		N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	11	>=14	
		Tasso di utilizzo risorse stanziate	82%	>=84%	

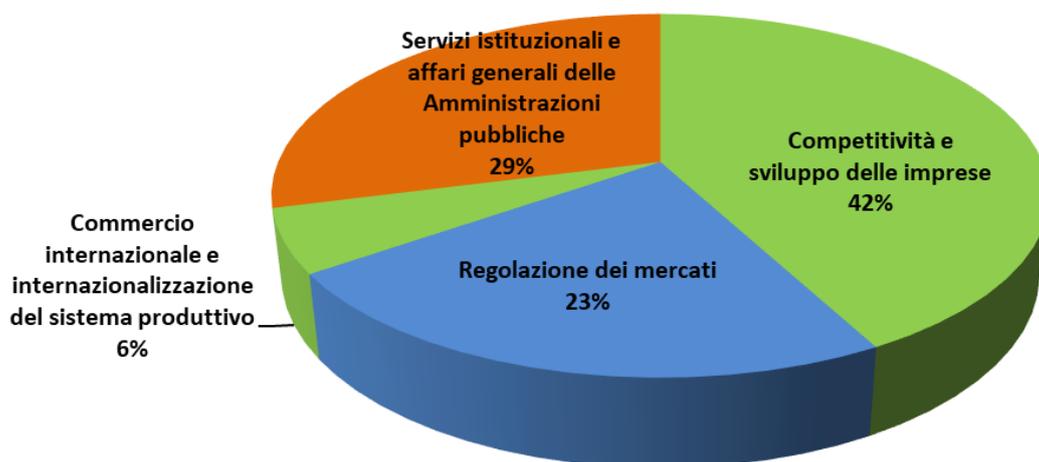
Missione	032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche			
Programma	002	Indirizzo Politico			
Risorse programma: € 2.096.657,73					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)	100%	100%	€ 157.642,05
		Monitoraggi sulla trasparenza	2	>= 3	
		% attuazione misure previste nel PTPCT	95%	100%	
		Aggiornamento Registro dei trattamenti	0	>= 1	
	Supporto alla governance (esterna e interna) (Supporto organi, Programmaz.e Controllo, Partecipazioni e quote, Comunicazione, Avvocatura)	N° nuove alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni con partners istituzionali	20	>= 15	€ 1.939.015,68
		Grado di evoluzione della comunicazione social	100,22%	>= 100%	
		% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	dato annuale (100% anno 2023)	>= 92%	

Programma	003	Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche			
Risorse programma: € 2.216.041,90					
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2024)	Risultato atteso anno 2025	Risorse
Obiettivi	Capitale umano e orientamento verso i processi primari di servizio	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale	95%	100%	€ 241.321,88
		Individuazione di percorsi formativi di almeno 24 ore/anno per ciascun dipendente	100%	100%	
	Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali	23,2% (anno 2023)	>= 8,1%	€ 1.974.720,02
		Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	222% (anno 2023)	>= 190%	
		Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	2,24 (anno 2023)	>1 e <2	
		Capacità di destinare risorse agli Interventi economici	92% (anno 2023)	>= 100%	
		Ritardo medio pagamento fatture	-18 gg.	<= 0 gg.	
		Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri	3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	
	Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati dal FdP (contributi rendicontati e riconosciuti/ contributi approvati)	100% (anno 2022)	>= 90%		

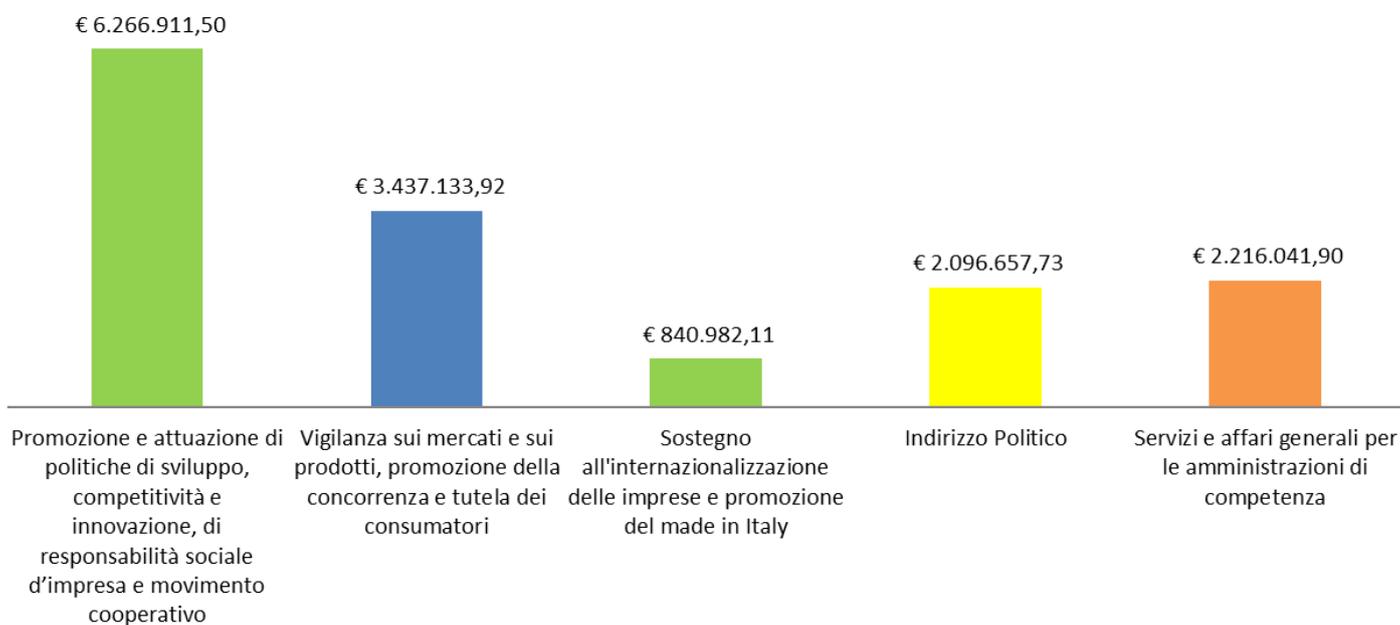
P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2025 - Distribuzione risorse per Programmi



P.I.R.A. ANNO 2025

SCHEDE DI DETTAGLIO

MISSIONE - 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA - 005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione.....

RISORSE PROGRAMMA: € 6.266.911,50

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione digitale ed ecologica delle imprese

Descrizione

Promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese.

La Camera di commercio dell’Umbria, attraverso il **Punto Impresa Digitale (PID)**, realizza le attività previste nel **Progetto “Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** che è stato approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il coordinamento di Unioncamere e finanziato con la maggiorazione del diritto annuale. Oltre a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sulla tematica della digitalizzazione, affronta il tema della doppia transizione, che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese, nell’ambito del PNRR.

La Camera di Commercio dell’Umbria opererà anche nel 2025 in sintonia con quanto programmato a livello centrale, per::

- **Potenziamento delle competenze** del capitale umano delle PMI in materia digitale e green
- **Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green** volti a favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di reindirizzamento già consolidate presso la rete dei PID (es. Mentor digitali, Atlante i4.0) con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate
- **Potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione** per supportare le imprese nella conoscenza del livello di maturità digitale, di sicurezza informatica dei dati, delle competenze digitali e del posizionamento delle imprese sui criteri ESG - Environmental Social Governance
- **Accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l’accesso ai finanziamenti pubblici**
- **Favorire la transizione energetica delle imprese** attraverso progetti per l’efficientamento energetico la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili.
- **Promuovere l’economia circolare** e l’utilizzo dei **sottoprodotti** in collaborazione con ARPA Umbria.
- **Diffondere** l’importanza strategica di adottare **modelli di business sostenibili secondo i criteri ESG** anche in virtù degli accordi di collaborazione siglati con gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Perugia e Terni e con l’Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani.
- **Offerta di servizi amministrativi telematicamente avanzati a supporto delle imprese in campo ambientale**

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Livello di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	N. assessment maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità ed energia condotti sulla doppia transizione / ogni 10.000 imprese attive al 31.12	>= 41	>= 43	>= 45	Efficacia	N.	Rilevazione interna	40,6
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N° eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati nell’anno su doppia transizione/1	>= 20	>= 22	>= 24	Efficacia	N.	Rilevazione interna	18

Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	N° incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione /ogni 10.000 imprese attive al 31.12	>= 45	>= 46	>= 47	Efficacia	N.	Rilevazione interna	44,4
Tasso utilizzo risorse stanziare per doppia transizione	Oneri/Risorse stanziare	>= 60%	>= 62%	>= 64%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	58%
Risorse	€ 1.181.802,63							

OBBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica.</p> <p>L'obiettivo della Camera di Commercio dell'Umbria per migliorare il raccordo scuola-lavoro e per il sostegno all'imprenditorialità si sviluppa attraverso le seguenti linee strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla creazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di orientamento con le scuole e le imprese del territorio, realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sui temi dell'Imprenditorialità (Impresa in Azione, Idee in Azione), della digitalizzazione (DIGITLAB), della sostenibilità ambientale (GREENLAB) e del Turismo e Cultura (Mirabilia Bootcamp). <p>Nella definizione di tali azioni verrà svolta un'azione di coordinamento per promuovere la collaborazione tra le associazioni imprenditoriali e gli istituti scolastici in modo da consentire una migliore programmazione dei corsi da offrire ai giovani e un inserimento in aziende che operano in settori in cui si registrano i maggiori fabbisogni occupazionali.</p> <p>Grande importanza sarà data all'attività di Orientamento post-diploma anche alla luce della recente introduzione delle figure dei docenti orientatori, prevista dal Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 del Ministro dell'Istruzione e del Merito con cui sono state approvate le nuove Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Camera di Commercio supporterà gli operatori scolastici nella realizzazione di queste attività sia attraverso le iniziative di propria realizzazione - CVLAB e CameraOrienta - , sia partecipando ad eventi e/o progetti organizzati da altre istituzioni sulle tematiche dell'Orientamento post-diploma, delle transizioni scuola-lavoro e dei risultati del Progetto Excelsior.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione a livello territoriale del sistema di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese in base a protocolli d'Intesa sottoscritti da Unioncamere e da diverse organizzazioni imprenditoriali di settore. - Sviluppo dei rapporti di collaborazione con gli ITS, diffondendo nelle azioni di orientamento la conoscenza del sistema regionale dell'istruzione superiore, incentivando lo sviluppo di competenze imprenditive e imprenditoriali nei percorsi ITS e supportando la dimensione internazionale dei percorsi ITS anche grazie alla rete camerale italiana all'estero. - Rafforzamento della collaborazione con Assocamerestero e CCIE per la realizzazione del progetto Improve Your Talent, che prevede tirocini presso le sedi delle Camere di Commercio Italiane all'estero, operanti nel territorio dell'Unione Europea, finalizzati ad acquisire una conoscenza diretta del mondo del lavoro, potenziare la conoscenza delle altre lingue comunitarie e familiarizzare con metodologie di lavoro e ambienti internazionali. Nell'ambito di questa attività si prevede la prosecuzione della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, l'ampliamento del modello di tirocinio al sistema ITS e l'adozione di iniziative di rafforzamento del modello attraverso l'allargamento del partenariato.
--------------------	---

- **Iniziative per l'orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa (Servizio Nuove Imprese):** all'interno di questa area di attività si inseriscono le azioni di supporto agli aspiranti imprenditori, ai neo imprenditori e alle start up, realizzate attraverso il Servizio Nuove Imprese (SNI) che svolge un'attività di primo orientamento e di indirizzo per coloro che scelgono di avviare un'attività imprenditoriale. Le iniziative della Camera di Commercio dell'Umbria si inseriscono in un programma nazionale coordinato da Unioncamere, collaborando attivamente per la gestione della piattaforma nazionale www.sni.unioncamere.it, all'interno della quale gli utenti possono trovare informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori.
I servizi dedicati agli aspiranti imprenditori spaziano da colloqui individuali con esperti d'impresa in merito ad un primo vaglio di fattibilità dell'idea imprenditoriale, attività di mentoring con esperti d'impresa, supporto per accesso al credito in collaborazione con Ente Nazionale per il Microcredito, corsi di formazione sia di inquadramento generale che di tipo specialistico, supporto individuale su specifiche problematiche attraverso il servizio "L'esperto Risponde".
Sarà potenziata tutta l'attività di comunicazione on line e off line che si indirizzerà sia al popolamento della piattaforma nazionale con news e servizi che riguardano il tema dell'imprenditoria nel nostro territorio, sia ad un'attività diretta sul territorio attraverso la realizzazione di video e reel dedicati a giovani imprenditori, start up innovative, imprese sostenibili, da pubblicare nel canale Youtube della Camera di Commercio e nei relativi canali social.
 - Anche tramite la gestione dei **Comitati per l'imprenditoria femminile e giovanile**, la Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. La Camera di Commercio dell'Umbria, in sinergia con Unioncamere, sarà uno dei punti di riferimento sul territorio nell'attuazione della **certificazione della parità di genere nelle Pmi** prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del Pnrr, finalizzata ad agevolare l'adozione da parte delle imprese, su base volontaria, di una "patente" (certificata) di equità tra uomini e donne. Questa ed altre azioni consentiranno di raggiungere, entro il 2026, l'incremento di cinque punti nella classifica dell'Indice sull'uguaglianza di genere - elaborato dall'European Institute for Gender Equality - che attualmente vede l'Italia al 14esimo posto nella classifica dei Paesi UE-27 e di accrescere l'occupazione femminile del 4%.
 - Di fondamentale importanza lo **sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.**
 - Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per **l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.**
- Tutte le attività finalizzate al supporto all'imprenditorialità, come realizzate in ambito Orientamento, troveranno, infine, un ulteriore canale di comunicazione attraverso **l'implementazione della nuova pagina LinkedIn dedicata.**

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 1.500	>= 1.500	>= 1.500	Efficacia	N.	Rilevazione interna	1.146 (al 31.5.2024)
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 83%	>= 85%	>= 87%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	81%
Contatti allo Sportello "Servizio nuove imprese" (SNI)	N° contatti allo Sportello regionale "Servizio nuove imprese" / 1	>= 60	>= 65	>= 70	Efficacia	N.	Rilevazione interna	7
News su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI	Numero news su eventi territoriali pubblicate nella piattaforma SNI / 1	>= 80	>= 85	>= 90	Efficacia	N.	Piattaforma SNI	64

Risorse	€ 528.755,03
---------	--------------

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio

<p>Descrizione</p>	<p>TURISMO E CULTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un approccio organizzativo e funzionale delle attività turistiche per la gestione e la promozione della destinazione unica regionale “Umbria” coerente con i dettami della nuova legge regionale. - Collaborare con la Regione Umbria e gli stakeholder regionali nello sviluppo di attività di marketing territoriale e nella diffusione del brand regionale incentrato sul marchio ombrello “Umbria cuore verde”, che unisce la proposta delle città maggiori con quella dei borghi, l’offerta culturale con quella naturalistica, i grandi eventi con le piccole manifestazioni. - Rafforzare il posizionamento nazionale e internazionale della destinazione regionale e sostenere lo sviluppo dell’attività di soggetti specializzati nella promozione e commercializzazione dei prodotti turistici dell’Umbria anche tramite risorse economiche che saranno gestite dalla Camera di Commercio, cui viene riconosciuta la funzione di organismo intermedio al fine di sostenere la crescita imprenditoriale attraverso la delega per la gestione dei fondi regionali appositamente destinati. - Consolidare le azioni positive intraprese negli ultimi anni, tra cui il percorso di concertazione e la rafforzata collaborazione con Regione Umbria, Anci, con le Associazioni di settore e con l’Università per la formazione specialistica e post-laurea di nuove figure professionali dedicate al turismo/cultura. - Coinvolgere tutta la filiera dell’accoglienza in progetti di promozione dei territori in Italia e all’estero, finalizzati ad un miglior inserimento della destinazione Umbria nell’offerta dei grandi Tour Operator con alcune caratterizzazioni quali l’offerta culturale legata ai siti Patrimonio dell’Umanità UNESCO, attraverso l’associazione Mirabilia Network. - Valorizzare il patrimonio informativo delle banche dati e implementare strumenti innovativi digitalizzati per diffondere l’informazione economica e il monitoraggio del sistema imprenditoriale umbro, offrendo, in maniera tempestiva, un contributo conoscitivo per la definizione di misure di politica economica e di interventi concreti ed efficaci per il sostegno e il rilancio delle imprese e dei territori, che permettano di passare da una chiave di lettura di tipo “statistico” e tradizionale – che legge e analizza fatti già accaduti e le dinamiche che si sono già realizzate – a uno sguardo in grado di interpretare e cogliere anticipatamente il cambiamento. Attraverso la collaborazione con i progetti nazionali di Unioncamere sulla digitalizzazione e il sostegno fornito dal Fondo di perequazione di Unioncamere e dall’ISNART (Istituto Nazionale di Ricerche Statistiche), sarà svolta una continua e costante raccolta e valorizzazione dei dati tramite i sistemi regionali e camerale per la creazione di ecosistemi digitali, metodologie di ricerca, strumenti di raccolta e interpretazione dei dati statistici, a vantaggio del territorio e delle imprese del settore turistico. - Costruire progetti di filiera per la valorizzazione dell’artigianato artistico, delle produzioni manifatturiere di qualità e dei prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere locale e nazionale. <p>INFRASTRUTTURE</p> <p>Ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali.</p> <p>Accrescimento negli stakeholder, siano essi imprese o istituzioni, della consapevolezza delle necessità, la definizione delle priorità, il coordinamento degli interventi.</p> <p>Il Libro Bianco sulle Infrastrutture realizzato a livello nazionale ha evidenziato una serie di priorità infrastrutturali; quelle espresse dal sistema imprenditoriale umbro vedono in primis la nuova stazione per i treni ad alta velocità. In tale contesto, la Camera dell’Umbria insieme a quella di Arezzo-Siena, alle associazioni economiche di categoria di quattro province (Arezzo, Perugia, Siena e Terni) e le due Regioni Umbria e Toscana continuerà a lavorare per supportare e stimolare il processo di convergenza di interessi, per l’approvazione e la progettazione della stazione sulla linea ferroviaria di Alta velocità/Alta capacità che unisce Milano a</p>
--------------------	--

Salerno, definita Media Etruria al confine tra la nostra e la regione Toscana, nella tratta compresa tra Chiusi e Arezzo e che ricalca la Medio-Padana, nella convinzione che possa rappresentare un aiuto importante per cittadini e imprese di questa macro-area attualmente tagliata fuori dall'alta velocità o, come a Perugia, con un solo treno verso Milano a costi decisamente alti. La nuova **stazione ferroviaria Medio-Etruria** renderebbe più facilmente accessibili ai turisti i nostri tesori artistici, naturalistici e religiosi, e potrebbe avvicinare le imprese ai mercati di riferimento, oltre che facilitare i lavoratori pendolari senza essere costretti a trasferirsi e ancora facilitare la mobilità della comunità universitaria dal Nord, un bacino ancora poco sfruttato dagli atenei umbri e toscani. Altro importante focus di approfondimento è stato realizzato dalla Camera dell'Umbria con riferimento al tema della **Zona Logistica Semplificata (ZLS) interregionale**, che rappresenta una potenziale opportunità di sviluppo per il territorio umbro in maniera sinergica con le regioni confinanti (Marche e Lazio).

Altro tema infrastrutturale che vede direttamente coinvolta la Camera dell'Umbria è quello dell'**Aeroporto internazionale San Francesco di Assisi**, del quale detiene una partecipazione al capitale sociale del 10% e per il quale viene assicurato il sostegno con un contributo in conto esercizio di circa 500.000 euro annui. Per valorizzare ulteriormente questa fondamentale infrastruttura sarebbe di primaria importanza la realizzazione di una stazione ferroviaria nelle vicinanze dell'Aeroporto al fine di consentirne un più facile accesso con ricadute positive sia per il turismo che per l'intero sistema socio-economico regionale.

Infine, l'**asse viario Umbria-Marche Quadrilatero**, per il quale, a partire dal 2008 la Camera di Commercio di Perugia ha destinato, con un impegno trentennale, parte della maggiorazione del diritto annuale pagato dalle imprese, sostenendo in tal modo un rilevante impegno economico che grava tuttora sul bilancio camerale, nonostante la riduzione del gettito del diritto annuale dovuta sempre al taglio imposto dal D.L.90/2014 2014 e nonostante i lavori infrastrutturali siano pressoché completati. Sarebbe auspicabile che la Camera riuscisse a liberarsi almeno parzialmente dall'impegno economico, per destinare parte delle risorse ad altre linee di intervento.

Con la costituzione della Camera dell'Umbria è giunto a compimento anche il processo di liquidazione di Unioncamere Umbria, la quale tra i propri asset patrimoniali deteneva una partecipazione in **Umbriafiere** pari al 30% del capitale. Pertanto l'ente camerale si trova a partecipare in maniera importante al principale centro fieristico regionale.

INFORMAZIONE ECONOMICA

La Camera di Commercio è in grado di fornire un contributo rilevante all'attività di osservazione dei fenomeni economici, attraverso la **valorizzazione del patrimonio informativo delle proprie banche dati**, in primis, il Registro delle Imprese.

Rientra in questo ambito lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse. Ne rappresentano esempi qualificanti l'**indagine Excelsior**, gli **osservatori economici congiunturali**, l'**Osservatorio regionale sull'economia del turismo**, delle destinazioni turistiche e dei relativi prodotti turistici attraverso l'implementazione degli ecosistemi digitali SIMOO (Sistema Informativo Mappa delle Opportunità e delle Offerte) e Turismo Big Data.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio (sostegno eventi sul territorio)	N° soggetti coinvolti in iniziative di promozione del territorio/1	>=100	>= 100	>= 100	Efficacia	N.	GDEL	110
Soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio	N° soggetti partecipanti ad attività per la qualificazione delle imprese turistiche e culturali del territorio /1	>=165	>= 165	>= 165	Efficacia	N.	Rilevazione interna	165

Eventi di promozione delle eccellenze produttive (Az. Spec. Promocamera)	N° eventi di promozione delle eccellenze produttive / 1	>= 21	>=22	>=23	Efficacia	N.	Rilevazione interna	21
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Oneri/Risorse stanziare	>= 60%	>= 62%	>= 64%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	56%
Risorse	€ 4.556.353,84							

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: € 3.437.133,92

OBIETTIVO STRATEGICO: Transizione burocratica e semplificazione

Descrizione	<p>La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto.</p> <p>Il primo impegno sarà il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Nell'ottica del miglioramento continuo del Registro si inseriscono le attività volta alla cancellazione d'ufficio di imprese, individuali e societarie, che presentino elementi sintomatici di inattività ai sensi delle normative in vigore per le varie forme giuridiche e la cancellazione delle PEC non valide, con conseguente attribuzione di un domicilio digitale valido solo per le comunicazioni in entrata da parte di pubbliche amministrazioni e irrogazione di una sanzione amministrativa. Tra gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale, il Fascicolo d'impresa e il Cassetto digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità. Proseguirà l'impegno della Camera sulla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori.</p> <p>L'emanazione, a livello nazionale, delle specifiche tecniche sul Fascicolo d'impresa, appena intervenuta, rappresenta un importante tassello per la sua piena operatività, consentendo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di consultare e verificare atti, documenti e autorizzazioni di un'impresa senza dover richiedere copia del documento all'impresa stessa.</p> <p>Proseguirà l'impegno in azioni di sensibilizzazione e di impulso all'utilizzo di piattaforme uniche ed interoperabili, promuovendo in particolare l'interscambio di dati e l'utilizzo di programmi che consentano di interfacciare le diverse piattaforme utilizzate dalle pubbliche amministrazioni, soprattutto in tema di gestione del SUAP.</p> <p>In proposito proseguirà il percorso di coinvolgimento dei Comuni nell'utilizzo della piattaforma per la gestione del SUAP, avviato nel 2024, contestualmente alla costituzione di un Tavolo sulla semplificazione amministrativa con l'obiettivo di uniformare a livello regionale le procedure e la modulistica a disposizione di imprese e professionisti.</p> <p>La Camera di Commercio offre, inoltre, alle imprese una pluralità di servizi online e di strumenti digitali a disposizione degli imprenditori, in collaborazione con Infocamere, che anche per i prossimi anni saranno in continua crescita ed evoluzione, in un'ottica di semplificazione delle attività amministrative. Per il 2025 si prevede un ampliamento dei servizi accessibili tramite SPID. Inoltre, il sistema di prenotazione on-line dei servizi camerale, entrato a pieno regime nel 2024, sarà oggetto di monitoraggio e, ove necessario, di modifiche in un'ottica di migliore fruizione del servizio da parte degli utenti.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID e al Piano di Transizione digitale della Camera di Commercio dell'Umbria, approvato dalla Giunta camerale.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi e lo sviluppo delle necessarie competenze digitali.</p> <p>Per questo motivo, nell'anno 2025 si intende proseguire nel percorso di transizione digitale puntando in particolare su un programma di formazione, rivolto al personale camerale, in modo da innalzare e diffondere le competenze digitali. Rientra in questo ambito anche il rispetto delle norme in materia di accessibilità dei servizi digitali, disciplinato dalla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004 e ss.mm.ii..</p> <p>La forte spinta alla digitalizzazione non deve tuttavia far perdere il rapporto diretto con l'utente finale, ma integrarsi con esso e arricchirlo. A tal fine l'Ente dovrà mettersi al servizio dell'utente non solo nella fase di offerta dei servizi digitali e di rilascio degli strumenti abilitanti (come Spid e la Firma digitale remota), ma anche essere loro tutor e accompagnatore per l'utilizzo. Emerge quindi la necessità di valorizzare l'accoglienza in un'ottica di migliore indirizzamento e guida ai molteplici servizi, in grado di accompagnare e orientare gli utenti.</p>							
	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte
		2025	2026	2027				

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 85 %	>= 85%	>= 85%	Efficacia	%	Infocamere	80%
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Reg. Imprese	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1	<= 5 gg.	<= 5 gg.	<= 5 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	4,6 gg.
Grado di rilascio strumenti digitali alle imprese	N° strumenti digitali (smart card, token) rilasciati o rinnovati alle imprese ogni 100 imprese attive	>= 5,2	>= 5,2	>= 5,2	Efficacia	%	Infocamere	3,7
Risorse	€ 2.385.840,97							

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e Regolazione del mercato

Descrizione	<p>La competitività delle imprese e di un territorio dipende anche dalla presenza di un mercato che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionarlo.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare a questa sfida come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiandone i principali step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite una crescente vigilanza sulla sicurezza dei prodotti, sugli strumenti di misura utilizzati per le transazioni commerciali, sulla tutela della proprietà intellettuale, l'anticontraffazione e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali. - garantire maggiore trasparenza del mercato, attraverso la rilevazione dell'andamento dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi degli immobili, la redazione del listino settimanale di Borsa merci nonché la pubblicazione del Listino quindicinale dei prezzi dei prodotti Petroliferi, con la finalità di facilitare la circolazione delle informazioni, quale presupposto essenziale per lo sviluppo di un mercato efficiente. <p>Valorizzare il ruolo della Borsa Merci e della Borsa Immobiliare anche attraverso eventi, convegni, tavole rotonde allo scopo di far conoscere in maniera sempre più approfondita i servizi offerti dall'ente camerale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire servizi di risoluzione alternativa delle controversie civili e commerciali, quali arbitrato e mediazione. Le controversie, che coinvolgono imprese, consumatori, privati e la stessa Pubblica Amministrazione costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività. Oggi, mentre l'Organismo di Mediazione camerale costituisce un sicuro punto di riferimento per la comunità forense del territorio, la Camera Arbitrale, pur offrendo servizi che hanno sempre suscitato unanime consenso da parte degli utenti che ne hanno fruito, sconta la scarsa diffusione dell'istituto nella comunità economica locale e, pertanto, gestisce un numero di procedimenti decisamente più ridotto di quello proprio di Camere appartenenti a contesti più sviluppati, quali Veneto e Lombardia. Una maggiore diffusione del ricorso all'arbitrato amministrato camerale rappresenterebbe una sicura opportunità per le imprese le quali, attraverso questo istituto, possono risolvere le loro controversie civili in tempi rapidi, a costi ragionevoli e mediante una procedura le cui correttezza e qualità sono assicurate dal Consiglio Arbitrale, organo di garanzia che monitora e supervisiona ogni procedimento ed è composto da professionisti di chiara fama e di specchiata reputazione. 							
	Indicatore	Algoritmo	Target	Tipologia		Fonte		

		2025	2026	2027		Unità misura		Ultimo valore osservato (30.9.2024)
Mediazioni gestite nell'anno	Numero mediazioni gestite nell'anno / 1	>=100	>= 105	>= 110	Efficacia	N.	ConciliaCamera	69
Tempo medio lavorazione istanze cancellazione/ annotazione protesti	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 6 gg.	<= 6 gg.	<= 6 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC-REPR	6,05 gg.
Tasso di evasione verbali di accertamento	Numero di verbali di accertamento istruiti (lavorati dall'ufficio sanzioni) nell'anno N / / Numero di verbali di accertamento ricevuti dagli organi di vigilanza esterni ed interni (Vigili urbani, Guardia di Finanza, polizia, carabinieri, RI/REA/AIA e Ufficio Metrico della Camera di commercio) nell'anno N + numero di verbali "pendenti" al 01/01 dello stesso anno	>= 50%	>=50 %	>=50 %	Efficacia	%	Rilevazione interna	38%
Verifiche ispettive su strumenti metrici	Numero verifiche ispettive su strumenti metrici effettuate nell'anno	>= 260	>= 260	>= 260	Efficacia	N.	Eureka	262
Risorse	€ 1.051.292,95							

MISSIONE - 016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: € 840.982,11

OBIETTIVO STRATEGICO : Internazionalizzazione delle imprese

Descrizione	L'obiettivo principale del sistema camerale è quello di rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting e nell'accesso a nuovi mercati nonché quello di individuare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni fornendo loro strumenti e assistenza specialistica che permetta di orientarsi verso i nuovi mercati.
	Ciò attraverso l'offerta di servizi di informazione, formazione, primo orientamento e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali , con azioni di accompagnamento da realizzare in collaborazione con la Regione, l'ICE, le Camere di Commercio Italiane all'estero e in collaborazione con l'ufficio Punto Impresa Digitale (PID) , anche avvalendosi di assessment, tool di analisi e piattaforme digitali quali strumenti di accesso ai mercati internazionali.
	Proseguirà il rafforzamento della partecipazione attiva nei network esistenti (ad esempio la rete EEN) in quelli nascenti (in primis la rete degli European Digital Innovation Hub) , anche attraverso il rafforzamento delle partnership con le associazioni di categoria e i competence center italiani più attivi, nonché l'ulteriore impulso alla collaborazione e al continuo raffronto con le Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Livello di supporto alle imprese nell'internazionalizzazione	Numero imprese supportate nell'internazionalizzazione/1	>= 250	>= 270	>= 280	Efficacia	N.	Rilevazione interna	210
Incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	Numero incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati	>=14	>= 16	>= 18	Efficacia	N.	Rilevazione interna	11
Tasso di utilizzo risorse stanziato	Oneri/Risorse stanziato	>= 84%	>= 86%	>=88%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	82%
Risorse	€ 840.982,11							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: € 2.096.657,73

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy

Descrizione Sviluppo progressivo e aggiornamento continuo di **un sistema finalizzato alla prevenzione della corruzione e alla promozione di maggiori livelli di trasparenza**, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali;

- **interventi formativi** volti a favorire la cultura della legalità e dell'integrità, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, secondo la logica di integrazione degli strumenti programmatici prevista dal Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) e dalla stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012);
- strutturazione delle **misure a presidio dell'integrità e correttezza** dell'azione amministrativa, a partire dai settori più esposti al rischio corruttivo;
- politica attiva di **informazione e trasparenza dell'organizzazione** e delle sue decisioni e attività nei confronti di tutti gli stakeholder;
- **sviluppo progressivo di un sistema di gestione dei dati personali** conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), attraverso gli opportuni strumenti organizzativi e gestionali e i necessari interventi formativi per gli incaricati del trattamento.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
% attuazione misure previste nel PTPCT	Numero misure di prevenzione della corruzione attuate/Numero misure previste nel PTPCT	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione interna	95%
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico	100%	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV	100%
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza / 1	>= 3	>= 3	>= 3	Efficacia	%	Rilevazione interna	2
Aggiornamento Registro dei trattamenti	N° aggiornamenti Registro trattamenti	>= 1	>= 1	>= 1	Efficacia	N.	Rilevazione interna	0
Risorse	€ 157.642,05							

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla governance esterna e interna

Descrizione

Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di **governance** sia **esterna**, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia **interistituzionale**, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.

La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. A tal fine è necessario: _

- **rafforzare le alleanze** e costruire nuove relazioni: da un nuovo Patto con e istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.
- approfondire i rapporti di **collaborazione con la Regione**, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, rendendo strutturati i rapporti di compartecipazione già avviati, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa, della finanza alternativa al credito e della sostenibilità ambientale.

Nel supporto alla **governance interna** la strategia è:

- **rendere quanto più efficiente possibile la macchina organizzativa, migliorando la qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder;**
- **perseguire nella riorganizzazione e nella digitalizzazione dei flussi di lavoro**
- **consolidare la comunicazione strategica**, volta ad attestare in modo coerente e organico il ruolo della Camera di Commercio, quale istituzione fortemente radicata **sul territorio e rappresentativa dell'intero sistema imprenditoriale a livello regionale;**
- **agevolare l'accesso ai servizi camerali, potenziando i canali digitali, e garantire al contempo la multicanalità;**
- **differenziare i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente;** la comunicazione strategica dovrà essere l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue specifiche necessità.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni	N° nuove alleanze, accordi, convenzioni, collaborazioni con partner istituz.li / 1	>= 15	>= 15	>= 15	Efficacia	N.	Rilevazione interna	20
Grado di evoluzione della comunicazione social	N° complessivo utenti canali social dell'Ente nell'anno N / N° complessivo utenti canali social dell'Ente anno N-1 (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower LinkedIn)	>= 100%	>= 100%	>= 100%	Efficacia	%	Google analytics	100,22%
% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	Media ponderata performance obiettivi operativi P.I.A.O.	>= 92%	>= 94%	>= 96%	Efficacia	%	Validazione OIV Relazione sulla Performance	Dato annuale (100% (anno 2023))
Risorse	€ 1.939.015,68							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: € 2.216.041,90

OBBIETTIVO STRATEGICO: Consolidamento del capitale umano e orientamento verso i processi primari di servizio a imprese e utenti

Descrizione

- potenziare le professionalità camerali con **percorsi formativi** finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione; la formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette soft skills (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di problem solving, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità;
- **allineare ai cambiamenti in atto la cultura e i comportamenti all'interno dell'organizzazione**, portando al centro dell'attenzione i destinatari dei servizi
- **accrescere la presenza di collaboratori giovani**, sempre più necessaria a seguito della progressiva riduzione del personale in servizio per pensionamenti e processi di mobilità a cui non ha fatto seguito l'attivazione di procedure di reclutamento;
- **individuare i fabbisogni professionali** considerando non più esclusivamente le conoscenze teoriche dei dipendenti (sapere), ma anche le capacità tecniche (saper fare) e comportamentali (saper essere). La definizione dei **nuovi profili professionali**, accompagnata dal nuovo sistema di classificazione del personale introdotto dal nuovo CCNL per il triennio 2019-2021, permetterà di superare l'automatismo nel turnover: le nuove assunzioni non consisteranno più nella sostituzione di vecchie figure con altre identiche, ma guarderanno al futuro, alle **nuove competenze** che devono sostenere la trasformazione della PA prevista dal PNRR. Un processo che si tradurrà, dunque, in una progressiva riduzione delle figure amministrative aspecifiche a favore di esperti (del digitale, di e-procurement, di transizione verde, di project management, ecc.);
- consolidare gli strumenti di **conciliazione dei tempi di vita e di lavoro** del personale e **favorire pari opportunità**.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Grado di copertura delle attività formative	Numero unità di personale dipendente beneficiario di almeno un corso di formazione / Numero totale dipendenti camerali in servizio nell'anno	100%	100%	100%	Efficacia	%	Sw monitoraggio misure	95%
Individuazione di percorsi formativi di almeno 24 ore/anno per ciascun dipendente	n. di percorsi formativi definiti con almeno 24 ore/totale dipendenti in servizio nell'anno	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione interna	100%
Risorse	€ 241.321,88							

OBIETTIVO STRATEGICO: Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente

Descrizione	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>A tal fine appare quanto mai strategico:</p> <ul style="list-style-type: none">- migliorare l'efficienza di impiego delle risorse attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio economico-finanziario;- efficientare la riscossione delle entrate, in particolare gli incassi da diritto annuale, attraverso la prosecuzione del programma per ridurre la morosità nei pagamenti del diritto annuale, favorire il suo recupero nelle varie fasi del pagamento spontaneo, promuovere l'utilizzo del ravvedimento operoso, la gestione del pre-ruolo e del ruolo, integrando in maniera sinergica da un lato i risultati derivanti dall'attività di cancellazione d'ufficio di imprese non più operative e dall'altro l'assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale;- ricercare nuove fonti di finanziamento, attraverso la realizzazione di <u>attività e progetti in convenzione/cofinanziamento, in ambito sia europeo che nazionale, sia attraverso l'adesione a progetti di sistema promossi da Unioncamere e cofinanziati dal Fondo di Perequazione;</u> <p>La rete di collaborazioni instaurata con le altre Istituzioni regionali ha consentito di aprire un nuovo fronte di collaborazione per reperire nuove ed ulteriori fonti di finanziamento in grado di consentire la realizzazione delle strategie camerali e in primis il supporto al sistema socio-economico regionale. A seguito dell'esito positivo della candidatura rivolta all'Agenzia per la coesione territoriale del progetto "FENICE - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali", la Camera sarà impegnata in partnership con la capofila Università per Stranieri di Perugia, il Comune di Norcia e il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica nei comuni della Valnerina colpiti dagli eventi sismici del 2016.</p> <p>Il progetto finanziato con il Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede lo sviluppo di un polo didattico-scientifico multidisciplinare nell'area del cratere sismico della Regione Umbria con particolare ricaduta nel territorio della Valnerina e del Comune di Norcia, quale catalizzatore e volano per la ripresa e il rilancio occupazionale e socioeconomico del territorio, evitando una dinamica di spopolamento e creando le condizioni per nuovi insediamenti imprenditoriali che rappresentino anche un'ulteriore motivazione per incrementare l'attrattività del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">- efficientare i processi di spesa, attraverso il contenimento dei tempi di pagamento delle fatture;- razionalizzare ed efficientare il patrimonio camerale attraverso processi di razionalizzazione degli immobili, il miglioramento dell'efficienza e l'economicità nell'utilizzo degli spazi, la dismissione di alcuni asset non strategici su Terni ed Orvieto, il completamento della procedura di liquidazione dell'Unione regionale. Al fine di mantenere l'efficienza e assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli immobili da parte del personale e degli utenti, è necessario inoltre programmare e attuare interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento statico sulle sedi di Perugia e di Terni.- proseguire la riconversione in chiave green le proprie strutture camerali, iniziata nella sede di Perugia con l'installazione di un impianto fotovoltaico, da rendere in futuro più efficiente e produttivo grazie all'evoluzione della tecnologia sul solare, e proseguita con la riqualificazione dei locali, sostituendo tutti i corpi illuminanti con dispositivi led ad alta efficienza, nonché la sostituzione con apparati più efficienti per il riscaldamento/raffrescamento, il tutto finanziato con risorse quasi totalmente cofinanziate. Analoga strategia di riqualificazione degli impianti elettrici e di climatizzazione per la sede di Terni, già intrapresa nel 2024 con la totale sostituzione del vetusto impianto di climatizzazione estiva della sede di Terni con impianto di ultima generazione in grado di garantire efficienza e risparmio energetico, dunque con ridotto impatto ambientale, sia in termini di riduzione emissioni di Co2 rispetto al vecchio ed inefficiente impianto sostituito, che di riduzione di emissioni rumorose. <p>Nel 2025 analoga manutenzione dovrà essere realizzata presso il Centro Servizi Galeazzo Alessi con sostituzione degli impianti attuali con un impianto più efficiente a pompa di calore di ultima generazione.</p> <p>Proseguiranno le manutenzioni straordinarie già previste dal programma pluriennale degli interventi e per le quali è già disponibile la progettazione anche esecutiva.</p>
-------------	---

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato (30.9.2024)
		2025	2026	2027				
Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali – Oneri strutturali)*100/Proventi strutturali	>= 8,1%	In base al preventivo 2026	In base al preventivo 2027	Salute economica	%	Consuntivo	23,2% (anno 2023)
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 190%	In base al preventivo 2026	In base al preventivo 2027	Salute economica	%	Consuntivo	222% (anno 2023)
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata/Passività correnti	>1 e <2	>1 e <2	>1 e <2	Salute economica	N.	Consuntivo	2,24 (anno 2023)
Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<= 0 gg.	<= 0 gg.	<= 0 gg.	Efficienza temporale	N.	CON 2 / Piattaforma certificazione crediti	- 18 gg.
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	>= 3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP	Efficacia	%	Consuntivo	3 (extra sistema camerale) 100% progetti FdP
Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati dal FdP	Contributi rendicontati e riconosciuti/Contributi approvati	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	100% (anno 2022)
Capacità di destinare risorse agli Interventi economici	Interventi economici per impresa (oneri) anno N / Media Interventi economici (oneri) per impresa anni N-1 _ N-3	>= 100%	>= 100%	>= 100%	Salute economica	%	Consuntivo	92% (anno 2023)
Risorse	€ 1.974.720,02							

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati (Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026 e RPP 2025), un elemento di raccordo con il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 e con i correlati obiettivi.

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal **Programma pluriennale** del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la **Relazione Previsione e Programmatica** coniuga la visione di medio-lungo termine; il **Preventivo** definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il Piano Integrato di Attività e organizzazione (P.I.A.O.), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, in coerenza con le risorse assegnate, integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* organizzativa realizzata dall'Ente.

Si evidenzia in questa sede, secondo le linee generali di programmazione dell'Ente su cui si basa il P.I.A.O. attualmente in fase di definizione (linee che a loro volta discendono dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2025), la collocazione di missioni e programmi all'interno del P.I.A.O., attraverso la tabella di raccordo che segue.

Si riporta, infine, la tabella di raccordo tra il P.I.R.A. e il preventivo per funzioni istituzionali.

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

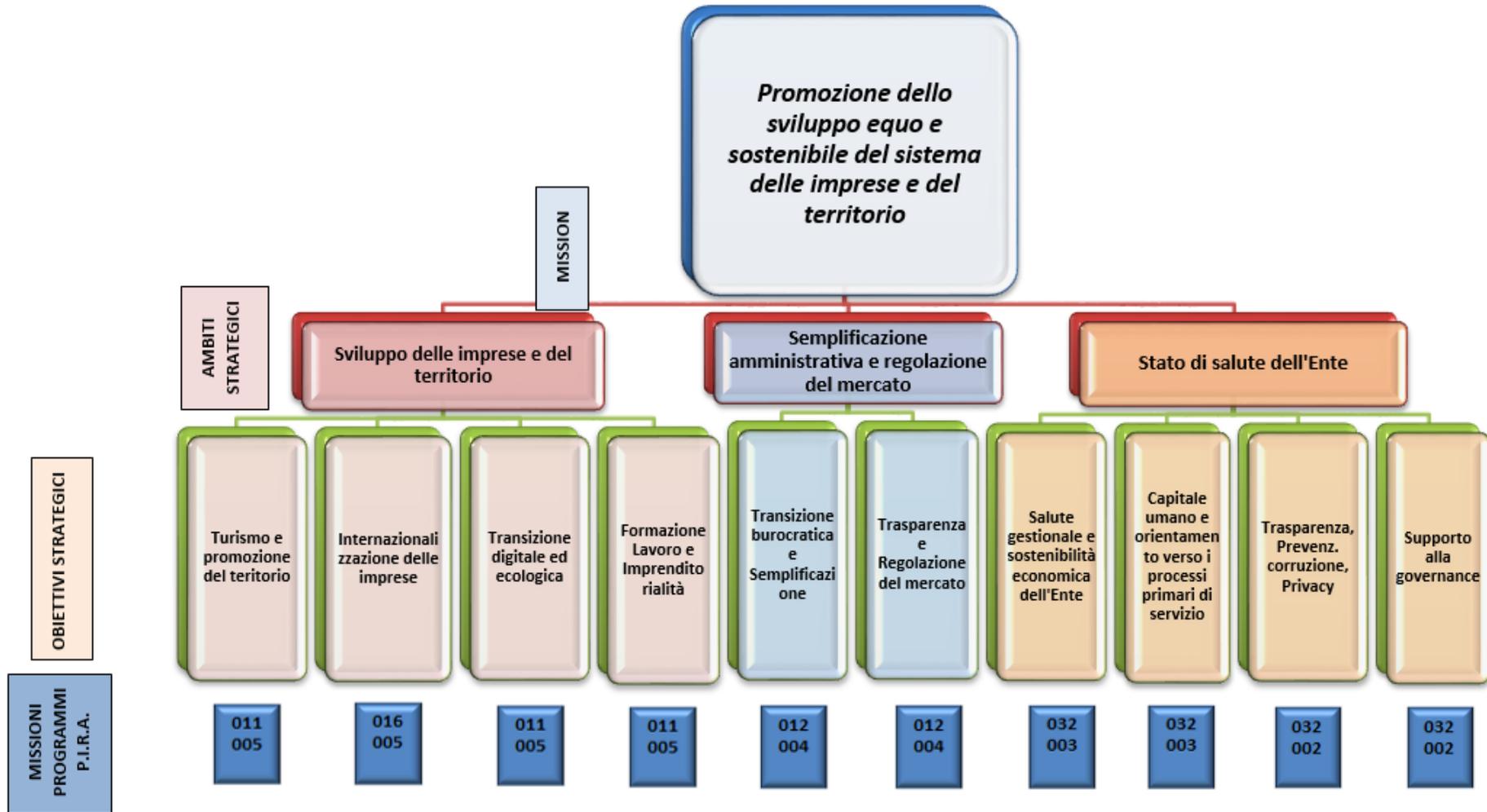


TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PREVENTIVO ANNUALE PER FUNZIONI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 6.266.911,50	Transizione digitale ed ecologica delle imprese	€ 1.181.802,63	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 4.556.353,84	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 528.755,03	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.437.133,92	Transizione burocratica e semplificazione	€ 2.385.840,97	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Trasparenza e Regolazione del mercato	€ 1.051.292,95	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 840.982,11	Internazionalizzazione	€ 840.982,11	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 2.096.657,73	Trasparenza, prevenzione della corruzione e privacy	€ 157.642,05	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Supporto alla governance (esterna e interna)	€ 1.939.015,68	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 2.216.041,90	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 241.321,88	B - Servizi di supporto
			Salute gestionale e sostenibilità economica dell'Ente	€ 1.974.720,02	

Programma pluriennale manutenzioni 2025 -2027

Programmazione manutenzioni straordinarie 2025/2027 di importo previsto superiore a € 150.000 (IVA esclusa)

Ai fini di una corretta programmazione degli investimenti per il triennio 2025/2027 e anche al fine di ottemperare alle disposizioni normative che prevedono l'obbligo di comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato predisposto per l'approvazione il piano triennale delle manutenzioni immobili per gli interventi di valore unitario uguale o superiore a € 150.000,00 (IVA esclusa).

Sono stati elaborati i progetti di massima e anche esecutivi per gli interventi di manutenzione programmata e in particolare per i lavori di ristrutturazione della sede di Terni è stata richiesta e già ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza trattandosi di immobile soggetto a vincoli.

Di seguito il programma pluriennale da approvare per la trasmissione al competente Ministero Infrastrutture.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELL'UMBRIA (CCIAA UMBRIA)
AREA FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO - UOC PROVVEDITORATO**

SCHEDA RISORSE

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale *
	Primo anno *	Secondo anno *	Terzo anno *	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -	-
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
stanziamenti di bilancio	€ 400.000,00	€ 100.000,00		€ 500.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto- legge 31 ottobre 1991, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990 n. 403	-	-	-	-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs 50/2016		€ -	€ -	€ -
altra tipologia	-	-	-	-
totale	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 500.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELL'UMBRIA (CCIAA UMBRIA)
AREA FINANZA, GESTIONE E LEGISLATIVO - UOC PROVVEDITORATO

SCHEDA DETTAGLIO LAVORI STRAORDINARI/INVESTIMENTI

Tipologia	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Valore Stimato									
			Primo anno *	Secondo anno *	Terzo anno *	Costi su annualità successive *	Importo complessivo *	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento *	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
										importo	tipologia	
07 Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria sede di Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42 - Consolidamento muri perimetrali piani seminterrati	1 (massima)	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 200.000,00	-	-	-	-	-
07 Manutenzione straordinaria	Manutenzione straordinaria sede di Terni Largo Don Minzoni - Messa in sicurezza di cornicioni/marcapiani/davanzali/imobtti finestre e risanamento delle facciate esterne (rifacimento intonaco e tinteggiatura)	1 (massima)	€ 250.000,00	€ 50.000,00	€ -		€ 300.000,00					
			€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 500.000,00					

SCHEDA DETTAGLIO I ANNO ATTUAZIONE 2025

Codice CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Responsabile del Procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
										codice AUSA	denominazione	
	Manutenzione straordinaria sede di Perugia Via Cacciatori delle Alpi, 42 - Consolidamento muri perimetrali piani seminterrati	Dott. Mario Pera	150.000,00 €	200.000,00 €	conservazione patrimonio	Alta			PROGETTAZIONE PRELIMINARE		CONSIP/MEPA	
	Manutenzione straordinaria sede di Terni Largo Don Minzoni - Messa in sicurezza di cornicioni/marcapiani/davanzali/imobtti finestre e risanamento delle facciate esterne (rifacimento intonaco e tinteggiatura)	Dott. Mario Pera	250.000,00 €	300.000,00 €	conservazione patrimonio	Alta			PROGETTAZIONE ESECUTIVA AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE LAVORI DELLA COMPETENTE SOPRINTENDENZA		CONSIP/MEPA	
		TOTALE PREVISTO I ANNO 2025	400.000,00 €									

IL PRESIDENTE
Ing. Giorgio Mencaroni



AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025
RELAZIONE PROGRAMMATICA

Promocamera ha vissuto nel corso degli anni numerose trasformazioni, sia per quanto riguarda nuovi ambiti di attività, con conseguenti nuove metodologie di lavoro, sia per i cambiamenti inerenti la pianta organica del personale e tutto ciò ha comunque dimostrato la notevole capacità del personale di concretizzare con successo le nuove sfide.

La forza dell'Azienda Speciale, nel corso degli anni, è stata quella di creare collegamenti tra le varie attività, in modo da arricchirle di azioni sempre legate, addirittura "concatenate" tra loro. La capacità di far interagire i progetti ha permesso che l'Azienda Speciale potesse svolgere una molteplice diversità di attività e lavori.

Tutto ciò si riflette anche nella programmazione delle attività che Promocamera andrà a realizzare nel 2025, alla luce del consolidato ruolo che viene svolto nell'attuazione di iniziative, progetti e programmi che si riconducono sempre più direttamente alle finalità dell'ente camerale. Occorre quindi precisare che già nel 2024 Promocamera ha visto crescere sia in termini di qualità che di quantità i progetti in cui si è cimentata, portandoli a termine con soddisfazione e conseguendo nuove affermazioni e nuove mete. In particolare, si evidenzia l'ampliamento non solo del consolidato progetto olio (avvio e coordinamento dei premi regionali in altre regioni, presenza qualificata a numerose fiere, manifestazioni, B2B anche internazionali, avvio della formazione permanente della giuria dell'Ercole Olivario, attivazione dell'App Carta degli Oli), ma anche delle frontiere più recenti del vino e della birra, con il B2B dedicato ai produttori vitivinicoli umbri, la manifestazione Umbria Lup and Beer, nonché con la partecipazione a Beer my Lover di Brescia. Da non dimenticare il corposo lavoro svolto per il marchio collettivo Umbria Cuore Verde d'Italia, sia nella gestione dell'istruttoria sia nel supporto alle attività di divulgazione del marchio.

Quindi in linea con il percorso già tracciato negli anni, le attività saranno indirizzate alla promozione, al sostegno e all'animazione dell'economia regionale con l'inserimento, rispetto all'anno precedente, di nuovi potenziamenti su specifiche aree di intervento. In particolare saranno volte alla valorizzazione del territorio, del patrimonio artistico, del turismo, delle produzioni alimentari, agroalimentari ed enogastronomiche di eccellenza ed alla promozione delle imprese, favorendo ogni forma di interscambio e di cooperazione.

Per raggiungere tali obiettivi, Promocamera si adopererà per mantenere un elevato standard secondo un attento sistema di pianificazione, accentuando le riconosciute caratteristiche di flessibilità, snellezza operativa, capacità di adattamento, ma soprattutto volontà di



miglioramento, doti più che mai necessarie per facilitare il lavoro degli amministratori nell'individuazione dei compiti da assegnare alla stessa Azienda Speciale.

Le attività di Promocamera si concentreranno, dunque, nello sviluppo, accompagnamento e valorizzazione di settori dell'economia locale e che, schematicamente, possono così riassumersi:

- Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico
- Cultura di impresa
- Valorizzazione del territorio e delle attività economiche
- Gestione di infrastrutture e servizi

Dallo schema esemplificativo rimangono fuori tutte le attività connesse all'amministrazione ed ai vari adempimenti (privacy, anticorruzione, amministrazione trasparente, controllo gestione, gestione del personale ecc.) connesse e propedeutiche alla progettazione e alla realizzazione delle attività.

In relazione alle quattro aree di intervento sopra riportate, si evidenziano le principali iniziative previste, avvalorate dopo un attento esame delle passate progettualità, privilegiando quelle per le quali è stato rilevato un interessante riscontro di soddisfazione da parte delle imprese, che comunque non precludono altre sfide ed opportunità:

a) Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico

Azioni di qualificazione della filiera agroalimentare e della produzione di eccellenza per renderle più competitive e farle diventare un fattore fondamentale nello sviluppo economico. Quindi azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio tipico, partendo da prodotti strategici del territorio sui quali si è già concentrata l'attività dell'azienda speciale come, ad esempio, olio, vino, birra, tartufo, formaggio, panificazione, carne, zafferano, pesce di lago, torta di pasqua, torta al testo, porchetta, legumi e prodotti dell'orto, anche prevedendo il completamento delle pubblicazioni in corso, con la realizzazione di una nuova proposta editoriale sul tema delle acque termali e minerali. È in previsione una ristampa con relativo aggiornamento delle precedenti pubblicazioni, compresi i prodotti video con un equilibrio tra le due province.

Di rilievo, la programmazione, organizzazione, gestione e realizzazione di concorsi e rassegne, e relative azioni promozionali, quali:



- la XXXIII edizione del premio nazionale "Ercole Olivario", concorso principe per la valorizzazione delle eccellenze olearie territoriali italiane. Ad integrazione del concorso principale si confermano le due nuove linee progettuali e precisamente concorso sulle "Olive da Tavola" (V edizione) e il concorso "ExtraCuoca" (V edizione), diretto alle cuoche professioniste. Prendendo spunto dalla buona riuscita delle attività e dalla buona risposta delle aziende all'organizzazione di momenti promozionali, si cercheranno di riproporre le positive iniziative svolte in Italia e all'estero, queste ultime in stretto collegamento con la programmazione di ICE e delle Camere di Commercio Italiane all'Estero.
- la XXVI edizione del Premio "Oro Verde dell'Umbria", premio regionale che seleziona i migliori oli extravergini di oliva a denominazione di origine umbra. Previsione di momenti promozionali e potenziamento della collaborazione con le Strade della Dop Umbria
- La XII edizione del Premio Cerevisia, premio nazionale volto a valorizzare le birre di qualità e conseguenti azioni promozionali
- la IV edizione del concorso enologico regionale sul vino, "L'Umbria del Vino", che, in base l'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, si prefigge lo scopo di selezionare e promuovere i migliori vini umbri sia a livello nazionale che internazionale
- la II Edizione del progetto di Incoming con Buyer internazionali provenienti da BUYWINE, evento in collaborazione con la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze che attraverso un bando pubblico, coinvolgerà i produttori vitivinicoli umbri
- la IV edizione della rassegna "L'Umbria dei Formaggi", iniziativa per valorizzare i formaggi regionali favorendone la conoscenza verso i consumatori stimolando nel contempo i produttori verso un percorso di costante miglioramento del prodotto.
- La II Edizione del progetto regionale di valorizzazione della Birra Artigianale ed agricola " Umbria LUP AND BEER" in collaborazione con la Regione Umbria.

Di interesse, inoltre:

- a) la gestione dell'attività di segreteria organizzativa e funzionamento della commissione di degustazione che effettua l'analisi organolettica dei vini propedeutica per il riconoscimento della qualifica DOC e DOCG. Tale fase completa il servizio in questo campo dove Promocamera provvede anche al prelievo diretto dei vini presso le aziende unitamente alla predisposizione con le dovute avvedutezze della sala di degustazione.
- b) interventi diretti o in collaborazione relativamente ad altri prodotti alimentari, agroalimentari ed enogastronomici.

b) Cultura d'impresa:

Tali linee di azione si possono suddividere in tre macro aree di intervento:

1) Sportelli



- *Servizio nuove imprese:* promozione di nuova imprenditorialità mediante la gestione di uno sportello di primo orientamento: intercettazione di progetti di start up, valutazione della business idea, informazione sugli adempimenti burocratici e sulle forme di finanziamento, analisi degli obblighi, autorizzazioni, divieti, permessi, certificazioni e simili. Supporto per i bisogni informativi/formativi e di mentoring degli aspiranti imprenditori
- *Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito:* informazione sullo strumento finanziario, gestione dello sportello per verifica requisiti, primo accompagnamento utente, contatti con tutor e sportello bancario: fasi operative dirette all'ottenimento del fondo di garanzia per il "microcredito imprenditoriale"
- *Sportello informativo per le imprese già attive:* informazioni in vari settori, specie quelli degli adempimenti burocratici e delle opportunità di finanziamento

2) *Comitati*

Comitato per l'imprenditorialità femminile: sostegno allo sviluppo e qualificazione dell'imprenditoria femminile, gestione della segreteria operativa e realizzazione delle azioni programmate. Organizzazione di eventi e convegni a tema, orientamento alle imprese femminili su bandi e avvisi pubblici, coordinamento di ricerche e studi, supporto agli enti locali nella valorizzazione del tessuto imprenditoriale rosa, attività di comunicazione dedicata.

3) *Approfondimenti tecnici*

Organizzazione e gestione di seminari, pillole in..formative, testimonianze in aula, colloqui tra aspiranti imprenditori ed imprenditori dello stesso settore, promozione di studi, corsi, giornate di studio.

c) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche

Valorizzazione del territorio sotto il profilo del marketing territoriale e dello sviluppo di opportunità:

- Convenzione con la Regione Umbria per la gestione nello sviluppo del nuovo "brand system Cuore Verde dell'Umbria", che prevede la realizzazione di una piattaforma web per la ricezione delle domande, la creazione della documentazione di riferimento, la fase dei controlli dei requisiti richiesti per l'ottenimento del marchio e la successiva comunicazione e diffusione sul territorio
- Potenziamento dell'attività di supporto alle iniziative camerali, come, ad esempio, collaborazione nell'organizzazione del premio "Raccontami l'Umbria"
- gestione del sito www.promocameraumbria.it e social



- potenziamento dell'azione sui siti gestiti direttamente dell'azienda speciale: www.ercoleolivario.it, www.premiocerevisia.com, www.tipicamenteumbria.it, www.extracuoca.it, e social di riferimento, nonché rafforzamento della collaborazione con altri portali di promozione turistica

d) Gestione di infrastrutture e servizi

- a) autista per la Presidenza e Direzione di Promocamera e della Camera di Commercio dell'Umbria
- b) gestione tecnica e logistica del Centro Congressi e del Centro Servizi Galeazzo Alessi
- c) collaborazione nella gestione della sala rossa e della sala polivalente e della Sala del Consiglio (sede di Perugia)
- d) ricerca pratiche camerali presso gli archivi
- e) supporto agli uffici camerali per l'organizzazione di eventi, anche nella gestione dei fornitori
- f) funzioni di rappresentanza e assistenza alla presidenza e direzione camerale.

L'azienda si presenta dunque con una serie di iniziative che la identificano sempre di più come un organismo cui l'ente camerale affida direttamente una parte significativa della propria attività. Si tratta, per il prossimo anno, di un programma di attività ampio e articolato che il personale, sono convinto, è in grado di realizzare con le doti di serietà e capacità professionale che lo hanno sempre caratterizzato negli anni. Posso confermare che il personale sta lavorando in autonomia e con spirito di squadra al fine di assicurare non solo continuità delle attività, ma anche un loro costante miglioramento. Fermo restando la soddisfazione per la dedizione del personale, auspico per l'Azienda Speciale un anno in cui consolidare gli impegni assunti che già risultano consistenti rispetto al personale in forza all'azienda speciale.

Il Presidente
f.to Renato Cesca



Allegato "A" alla delibera n. 436 del 15.11.2024

Promocamera Azienda Speciale Camera di Commercio dell'Umbria

Allegato G PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (previsto dall' art. 67, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)



Voci di Costo / Ricavo	Valori Complessivi		Quadro destinazione programmatica delle risorse		
	Previsione consuntivo al 31.12.2024	Preventivo anno 2025	Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese, ecc.	Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche	Costi di struttura per funzionamento
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
			19,59	80,41	
			Percentuale sul tot. Ricavi per aree		
A) Ricavi ordinari					
1) Proventi da servizi	43.000,00	46.000,00		46.000,00	
2) Altri proventi e rimborsi	6.000,00	6.000,00		6.000,00	
3) Contributo progetti pluriennali					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	1.500,00	2.000,00		2.000,00	
5) Altri contributi Unioncamere per progetti	40.000,00	40.000,00		40.000,00	
6) Contributo Camera di Commercio dell'Umbria	685.000,00	600.000,00	135.925,60	464.074,40	
7) Risconto anno 2023	36.000,00				
Totale (A)	811.500,00	694.000,00	135.925,60	558.074,40	-
B) Costi di struttura					
9) Organi istituzionali (x ricavi > + 500.000)	15.000,00	15.000,00			15.000,00
10) Personale	278.000,00	254.000,00	98.248,00	155.752,00	
11) Funzionamento	16.000,00	16.000,00	3.177,60	12.822,40	
12) Ammortamenti e accantonamenti	1.000,00	1.000,00			1.000,00
13) imposte e tasse di competenza	9.000,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00	
Totale (B)	319.000,00	295.000,00	105.925,60	173.074,40	16.000,00
C) Costi Istituzionali					
14) Spese per progetti ed iniziative:					
a) Settore agroalimentare ed enogastronomico	382.000,00	279.000,00		279.000,00	
b) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche	67.500,00	80.000,00		80.000,00	
c) Raccontami L'Umbria	10.000,00	10.000,00		10.000,00	
d) Sviluppo imprenditoria	25.000,00	25.000,00	25.000,00		
e) Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
Totale (C)	489.500,00	399.000,00	30.000,00	369.000,00	
Utile dell'esercizio	3.000,00	0,00			
Totale a pareggio	811.500,00	694.000,00	135.925,60	542.074,40	16.000,00

Il Presidente
Renato Cesca



Allegato "B" alla delibera n.436 del 15.11.24

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA

Preventivo Economico per l'esercizio 2025

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2025 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato G, art. 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

I dati riportati nella colonna "Previsione consuntivo al 31.12.2024" derivano dai dati contabili al 30.09.2024 con proiezione al 31 dicembre 2024.

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE:

Al fine di ottenere la rappresentazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono state individuate due principali aree di operatività di Promocamera, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte:

- *A – Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività istituzionali realizzate per la CCIAA,*
- *B – Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Al fine di dare adeguata evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, come previsto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna che riporta i costi individuati come costi di struttura per funzionamento e precisamente costo organi statutari € 15.000,00 e spese per ammortamenti e accantonamenti per € 1.000,00 a fronte di risorse proprie previste per € 46.000,00.



I costi di struttura (lettera B) del Preventivo 2025, sono stati assegnati alle due aree di operatività identificate come sopra. Più in dettaglio, gli oneri per il personale - voce 10) del prospetto - sono stati ripartiti nelle colonne del quadro di destinazione delle risorse in base al reale impegno di ciascun dipendente a favore di ciascuna area, come dal prospetto seguente:

Promocamera - Ripartizione carichi di lavoro 2025

		A		B			
Dipendenti		Gestione strutture, Sportelli per le imprese, Amministrazione ecc.		Promozione e sostegno alle imprese			
Livello Primo	60%	€	37.080,00	40%	€	24.720,00	61800,00
Livello Secondo PT	5%	€	1.940,00	95%	€	36.860,00	38800,00
Livello Secondo PT	16%	€	6.208,00	84%	€	32.592,00	38800,00
Livello Secondo PT	10%	€	3.880,00	90%	€	34.920,00	38800,00
Livello IV	50%	€	18.900,00	50%	€	18.900,00	37800,00
Livello IV partime	80%	€	30.240,00	20%	€	7.560,00	37800,00
Totali		€	98.248,00	€	155.552,00	€ 253.800,00	

Arrotondato **254000,00**

Totale costo personale arrotondato € 254.000,00.

Le spese di funzionamento - voce 11) del prospetto di bilancio - sono state ripartite in base all'incidenza dei rispettivi ricavi sul contributo camerale della Camera di Commercio dell'Umbria, e precisamente:

- A) Attività e servizi istituzionali per la CCIAA 19,86%
- B) Promozione e sostegno alle imprese 80,14%

A) RICAVI ORDINARI:

1) Proventi da servizi:

Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG e per la gestione della relativa Commissione € 8.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2025 per € 32.000,00; Ricavi



Provenienti da quote relative al Concorso Umbria del Vino edizione 2025 € 6.000,00; per un totale di € 46.000,00.

2) Altri proventi e rimborsi € 6.000,00 e riguarda l'importo che sarà corrisposto dal Banab (Banco Nazionale di assaggio delle birre) per la realizzazione del Premio Cerevisia 2025.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici € 2.000,00 e riguardano i contributi provenienti da Unioni regionali del sistema camerale per l'edizione 2025 di Ercole Olivario.

5) Contributo Unioncamere Nazionale per il progetto Ercole Olivario 2025 per € 40.000,00.

6) Contributo Camera di Commercio

Il contributo che la Camera di Commercio dell'Umbria ha deciso di assegnare per l'esercizio 2025 è stabilito in € 600.000,00, aumentato rispetto agli anni precedente per sostenere le numerose nuove attività dell'azienda speciale sotto dettagliate:

a) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerali, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto collegamenti audio/video per eventi e supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione e supporto logistico a progetto con uffici camerali.
- Concorso internazionale Raccontami l'Umbria.
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Servizio di autista per la Presidenza e la Direzione della Camera di Commercio.
- Sportello Nuove Imprese, Comitato imprenditoria femminile con l'organizzazione di numerose attività di formazione e/o supporto alle imprese, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.



B) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social, Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;
- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Carta degli Oli (APP), Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, Concorso enologico regionale L'Umbria del Vino, organizzazione B2B per aziende umbre del settore vitivinicolo in collaborazione con la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze, Umbria LupandBeer edizione 2025 per la valorizzazione del settore brassicolo regionale e partecipazione alla Fiera della Birra di Brescia in collaborazione con Pro Brixia azienda speciale della Camera di Commercio di Brescia. Aggiornamento testi e ristampa edizioni della raccolta delle eccellenze territoriali come Formaggi , Carni dell'Umbria , Porchetta , Vino, Pane, Tartufo, Torta di Pasqua, Zafferano, Pesce del Lago, Porchetta, Ortaggi e Legumi e l'Umbria delle mie trame.

L'importo del contributo della Camera di Commercio dell'Umbria per la realizzazione delle suddette attività sarà corrisposto dall'Ente camerale per i servizi, attività e progetti realizzati dall'azienda in relazione alle effettive esigenze di liquidità dell'azienda speciale così come previsto dal comma 5 art.2 della L. 29 dicembre 1993 n.580 come modificato dal D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 art. 1, comma 1 punto 6.

B) COSTI DI STRUTTURA:

9) Organi istituzionali per € 15.000,00 e riguardano i compensi ed i rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti. Si fa presente che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato in G.U. n.29 il 5/2/2020 e recepito dalla Giunta Camerale con Delibera n. 59 del 4 settembre 2020, sono cambiati i parametri delle indennità ai Componenti del Collegio dei



Revisori. I nuovi compensi sono stabiliti in base al volume dei Ricavi ordinari approvati nell'anno precedente. Per il 2025 l'Azienda Speciale prevede di superare la soglia dei 500.000,00 ricavi ordinari e pertanto viene messo a bilancio preventivo 2025 per il Presidente del Collegio euro 4.900,00 e euro 3.800,00 a ciascuno dei componenti effettivi.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e dei componenti il Consiglio è al momento gratuita.

10) Costo del personale, compresi contributi sociali, oneri riflessi e t.f.r. € 254.000,00. Si prevede per il 2025 che il personale di Promocamera, come da prospetto sopra esposto, sarà composto di 6 unità, di cui 3 dipendenti a tempo pieno e 3 dipendenti a part time.

11) Spese di funzionamento per complessive € 16.000,00 così dettagliate:

- € 1.000,00 spese telefoniche e postali;
- € 7.000,00 spese per l'elaborazione del trattamento economico mensile del personale dipendente e non (sindaci revisori e gettone di presenza per Consiglieri), consulenza normativa di riferimento e spese per l'elaborazione dei dati contabili e la tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi tributarie, fatturazione elettronica;
- € 4.300,00 per il servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) affidato ad Unioncamere;
- € 1.000,00 medico competente
- € 600,00 spese di cancelleria;
- € 500,00 spese bancarie;
- € 500,00 spese assicurazione;
- € 500,00 canone annuale fotocopiatrice
- € 600,00 spese varie.

12) Ammortamenti e accantonamenti € 1.000,00, stimati in base alla consistenza dei beni di proprietà e in relazione al relativo grado di obsolescenza;



13) Inoltre è stata inserita la voce imposte e tasse di competenza, (Irap) per € 9.000,00.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le attività programmate per l'anno 2025 sono:

- Settore agroalimentare ed enogastronomico € 279.000,00
- Valorizzazione del territorio € 80.000,00
- Raccontami L'Umbria € 10.000,00
- Sviluppo imprenditoria € 25.000,00
- Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA € 5.000,00

Si fa inoltre presente che l'azienda nel bilancio d'esercizio 2023 ha rilevato un risconto passivo di € 36.000,00, si tratta di risorse che sono state trasferite nell'anno 2024 necessarie per ultimare progetti iniziati nel 2023. Non si prevede la rilevazione di un risconto per l'anno 2024. Il preventivo 2025 di Promocamera è stato compilato, come prevede la norma, in forma prudentiale.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 02.11.2005 n. 254.

Non sono state operate compensazioni di partite, né sono state rappresentate voci di entrata per le quali si profila incerta la possibilità di riscossione.

Perugia, 7 novembre 2024

Il Responsabile Amministrativo

f.to Maria Gabriella Taddeo

Il Direttore di Promocamera

f.to Federico Sisti



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
VERBALE N.76 DEL 13 NOVEMBRE 2024
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Preventivo economico esercizio anno 2025
Azienda Speciale "Promocamera"

Il giorno 13 novembre 2024, alle ore 9.00, il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2025 predisposto dall'Azienda speciale Promocamera in base a quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, corredato della Relazione illustrativa sottoscritta dal Direttore dell'Azienda, Dott. Federico Sisti e dalla responsabile dell'ufficio amministrativo Maria Gabriella Taddeo, volta a fornire informazioni di dettaglio in merito agli importi relativi alle singole voci di onere e di provento indicati nel preventivo economico in esame. La predetta documentazione, insieme alla Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2025 predisposta dal Presidente di Promocamera, dott. Renato Cesca, è stata trasmessa al Collegio dei revisori via e-mail in data 8 novembre 2024.

Il Preventivo economico relativo all'esercizio 2025 - redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G) previsto dal richiamato articolo 67, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in conformità con le istruzioni contenute nella Circolare n. 3612/C, prot. n.7617 del 26/07/2007 - Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni e i Servizi - del Ministero dello Sviluppo Economico - reca, in sezioni sovrapposte, i "ricavi" e i "costi" previsti per l'esercizio 2025.

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 694.000,00
Totale costi	€ 694.000,00
Utile/Perdita	€. 0,00
Totale a pareggio	€ 694.000,00

Il Preventivo economico 2025 in esame è stato redatto in coerenza, altresì, con la Relazione programmatica per l'anno 2025 predisposta dal Presidente dell'Azienda volta ad illustrare le linee programmatiche e strategiche di intervento che l'Azienda intende perseguire



nell'anno 2025 in coerenza con le esigenze e le indicazioni della Camera di Commercio dell'Umbria.

Dalla suddetta Relazione emerge "la programmazione delle attività che Promocamera andrà a realizzare nel 2025, alla luce del consolidato ruolo che viene svolto nell'attuazione di iniziative, saranno progetti e programmi che si riconducono sempre più direttamente alle finalità dell'ente camerale. Occorre anche precisare che già nel 2024 Promocamera ha visto crescere sia in termini di qualità che di quantità i progetti in cui si è cimentata, portandoli a termine con soddisfazione e conseguendo nuove affermazioni e nuove mete. Quindi in linea con il percorso già tracciato negli anni, le attività saranno indirizzate alla promozione, al sostegno e all'animazione dell'economia regionale con l'inserimento, rispetto all'anno precedente, di nuovi potenziamenti su specifiche aree di intervento."

La Relazione illustrativa al Preventivo economico per l'esercizio 2025 evidenzia che detto preventivo è stato redatto, come prevede la norma, in forma prudenziale.

Nella Relazione illustrativa in parola è esposto il "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" individuando due principali aree operative, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte da Promocamera:

- *A – Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività per la CCIAA;*
- *B – Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Il Preventivo economico in esame da evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie (ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, e come indicato, altresì, nella richiamata Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.7.2007).

A tale fine, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna nella quale è riportata la quota-parte dei costi di struttura per funzionamento rappresentati, in particolare, dal costo relativo agli organi istituzionali che ammontano, per l'anno 2025, a € 15.000,00 e dal costo per ammortamenti e accantonamenti che ammontano a € 1.000,00 a fronte di risorse proprie (proventi da servizi) previste nell'esercizio 2025 per € 46.000,00.

Nel predetto "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" i costi di struttura (Lettera B) e i ricavi ordinari (Lettera A) del Preventivo 2025 sono stati assegnati alle suddette due aree di operatività. In particolare, per quanto riguarda la Lettera B) **Costi di struttura** e, nello specifico, il *Personale*, voce 10) del Prospetto di Bilancio, pari a € 254.000,00 - ripartiti nella colonna "Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese, ecc." (€ 98.248,00) e nella



colonna "Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, ecc. (€ 155.752,00) - la Relazione Illustrativa chiarisce che detti oneri sono ripartiti in base al reale impegno di ciascun dipendente a favore di ciascuna area di operatività.

Le spese di *Funzionamento* - voce 11) del Prospetto di bilancio - sono state ripartite in base all'incidenza dei rispettivi ricavi sul contributo camerale della Camera di Commercio dell'Umbria e precisamente:

- A) Attività e servizi istituzionali per la CCIAA 19,86%
- B) Promozione e sostegno alla cultura d'impresa ecc. 80,14%

Passando alla disamina della Lettera **A) Ricavi ordinari** del richiamato Prospetto di Bilancio, il Collegio accerta che il totale dei ricavi del preventivo 2025 è pari a € 694.000,00. Rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2024 (pari a € 811.500,00) si mostra una sostanziale diminuzione dovuta a particolari progetti realizzati nel 2024. In dettaglio:

- voce 1) "*Proventi da servizi*" riporta un importo pari a € 46.000,00, di cui Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG per € 8.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2025 per € 32.000,00 e € 6.000,00 per le quote relative al concorso regionale L'Umbria del Vino edizione 2025.
Rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2024 (pari a € 43.000,00) il preventivo 2025 evidenzia un leggero incremento.
- Voce 2) Altri proventi e rimborsi riguardano l'organizzazione del Premio Cerevisia per € 6.000,00.
- voce 4) "*Contributi regionali o da altri enti pubblici*" riporta un importo pari a € 2.000,00 relativo ad importi concessi da varie Unioncamere del territorio nazionale per il Premio Ercole Olivario 2025.
- voce 5) "*Altri contributi Unioncamere per progetti*" riporta un contributo di € 40.000,00 per la realizzazione del premio nazionale Ercole Olivario, in linea con il valore previsto a consuntivo 2024.
- voce 6) "*Contributo della Camera di commercio*" riporta l'importo di € 600.000,00 (inferiore a quello del 2024 perché, come già spiegato sopra, nel 2024 si sono realizzati due particolari progetti assegnati all'azienda speciale.

Il predetto contributo in conto esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria per l'anno 2025 è finalizzato alla realizzazione dei seguenti progetti ed attività affidate all'Azienda:



c) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerale, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto collegamenti audio/video per eventi e supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione e supporto logistico a progetto con uffici camerale.
- Concorso internazionale Raccontami l'Umbria.
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Servizio di autista per la Presidenza e la Direzione della Camera di Commercio.
- Sportello Nuove Imprese, Comitato imprenditoria femminile con l'organizzazione di numerose attività di formazione e/o supporto alle imprese, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.

D) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social, Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;
- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Carta degli Oli (APP), Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, Concorso enologico regionale L'Umbria del Vino, organizzazione B2B per aziende umbre del settore vitivinicolo in collaborazione con la Regione Toscana e la Camera di Commercio di Firenze, Umbria LupandBeer edizione 2025 per la valorizzazione del settore brassicolo regionale e partecipazione alla Fiera della Birra di Brescia in collaborazione con Pro Brixia azienda speciale della Camera di Commercio di Brescia. Aggiornamento testi e ristampa edizioni della raccolta delle eccellenze territoriali come Formaggi, Carni dell'Umbria, Porchetta, Vino, Pane, Tartufo, Torta di Pasqua, Zafferano, Pesce del Lago, Porchetta, Ortaggi e Legumi e l'Umbria delle mie trame.

La Relazione Illustrativa precisa che la Camera di Commercio di Perugia provvederà a corrispondere il richiamato contributo di € 600.000,00 all'Azienda speciale Promocamera per la realizzazione delle suindicate attività, servizi e iniziative in relazione alle effettive esigenze di liquidità dell'Azienda speciale.



Passando alla disamina della voce "**B) Costi di struttura**", il Collegio accerta che il totale dei costi del preventivo 2025 è pari a € 295.000,00. Rispetto alla previsione a consuntivo al 31.12.2024 (pari a € 319.000,00) mostra una diminuzione che riguarda il collocamento a riposo di un dipendente;

La Relazione evidenzia che i richiamati costi di struttura totali sono così ripartiti:

- voce 9) "*Organi istituzionali*": € 15.000,00, riguarda i compensi e i rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei conti. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è gratuita.
- voce 10) "*Personale*": € 254.000,00, riguarda il personale dipendente compresi contributi sociali, oneri riflessi e tfr.;
- voce 11) "*Funzionamento*": € 16.000,00, riguarda spese per telefono, posta, Servizio RPD/DPO Privacy, elaborazione del trattamento economico del personale dipendente, elaborazione dati contabili, cancelleria, spese bancarie ecc. Tale voce è in linea con quella del preconsuntivo al 31.12.2024.
- voce 12) "*Ammortamenti e accantonamenti*": € 1.000,00, importo stimato in base alla consistenza dei beni di proprietà e in relazione al relativo grado di obsolescenza;
- voce 13) "*Imposte e tasse di competenza*" - IRAP: € 9.000,00.

Tali costi sono stati suddivisi per nelle due macro aree di attività del quadro di destinazione delle risorse in percentuale ai relativi ricavi.

Quanto alla Lettera **C) "Costi istituzionali" – Spese per progetti e iniziative**, il Collegio accerta che il totale ammonta a € 399.000,00, le cui voci sono rappresentate da:

- a) "*Settore agroalimentare ed enogastronomico*" € 279.000,00
- b) "*Valorizzazione del territorio*" € 80.000,00
- c) Raccontami l'Umbria € 10.000,00
- d) "*Sviluppo imprenditoriale*" € 25.000,00
- d) "*Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA*" € 5.000,00.

Al riguardo, il Collegio riscontra una diminuzione rispetto alla previsione consuntivo 2024 (pari a € 90.500,00) per i motivi già sopra esposti.

A conclusione dell'esame il Collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Azienda speciale in merito all'imputazione dei costi di struttura di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenzino l'attività gestionale che



l'Azienda speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2025 così come traspare dalla Relazione del Direttore.

Atteso quanto sopra, il Collegio, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005, esprime parere favorevole sullo schema di Preventivo economico per l'anno 2025 dell'Azienda speciale Promocamera della Camera di Commercio dell'Umbria.

La riunione termina alle ore 10.00.

Perugia, 13 novembre 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to dott. Alfonso Rizzo

COMPONENTE

f.to dott. Gaetano Munafo'

COMPONENTE

f.to dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2025

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D. Lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo economico dell'anno 2025, corredato dalla relazione, predisposto con delibera di Giunta Camerale n. 126 del 14.11.2024.

Il progetto previsionale di Bilancio preventivo anno 2025 presentato è composto dai seguenti documenti:

- **preventivo economico**, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- **budget economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
- **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
- **prospetti Siope di Entrate per titoli e prospetti di Spesa articolati per Missioni e Programmi**;
- **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- **programma triennale dei lavori pubblici 2025 -2027** redatto ai sensi del D.M. del 16.03.2012;

In allegato alla documentazione sopra citata è stato consegnato al Collegio il preventivo economico 2025 dell'Azienda Speciale Promocamera approvato dai propri organi nella seduta del 15.11.2024.

I citati documenti sono corredati dalla **relazione illustrativa** redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005 e sottoscritta dal Presidente dell'Ente Ing. Giorgio Mencaroni.

I valori riportati nei prospetti della previsione sono analizzati tenendo conto, dei documenti e delle disposizioni normative di seguito elencate:

- Programma Pluriennale di mandato 2021-2026, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 12 aprile 2021 ed aggiornato con deliberazione n. 10 del 7 novembre 2023;
- Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025 prevista dall'articolo 5 del suddetto D.P.R. n. 254/2005, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 10 del 14 novembre 2024;
- nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del sistema camerale;
- Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa, sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 pubblicata in data 14.10.2022 e Circolari MEF-RGS n. 23 del 19.05.2022 e n. 29 del 03.11.2023;
- Circolare MEF/RGS n. 16 del 09.04.2024 "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2024. Aggiornamento della circolare n. 29 del 3 novembre 2023. Ulteriori indicazioni.";
- nota MIMIT del 02.10.2024 prot. 83658 in merito al versamento dei tagli di spesa al Bilancio dello Stato
- Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 contenente il superamento del regime di gratuità per gli organi degli Enti camerali che hanno completato le procedure di accorpamento e Decreto MIMIT 13 marzo 2023;
- Decreto MIMIT 23 febbraio 2023 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20%;

In attesa di ulteriori indicazioni che potranno essere emanate a seguito dell'approvazione della legge di Bilancio 2025 sono state mantenute le prescrizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, come anche illustrate dalle circolari MEF-RGS n.34 del 19/12/2019, n. 9 del 21.04.2020.

Il preventivo 2025 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1. del D.P.R. n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	16.979.100,00
Oneri correnti	20.025.801,00
Risultato della gestione corrente	-3.046.701,00
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	45.700,00
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	45.700,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	1.210.000,00
Oneri straordinari	20.000,00
Risultato della gestione straordinaria	1.190.000,00
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-1.811.001,00

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizzazioni immateriali	50.000,00
Immobilizzazioni materiali	540.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	10.000,00
Totale investimenti	600.000,00

Le somme riportate nel preventivo 2025 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata “*Organi istituzionali e segreteria generale*”;

Funzione B titolata “*Servizi di supporto*”;

Funzione C titolata “*Anagrafe e servizi di Regolamentazione del mercato*”;

Funzione D titolata “*Studio, formazione, informazione e promozione economica*”.

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo e ne riporta, di seguito, le risultanze:

GESTIONE CORRENTE (euro -3.046.701,00)

A) Proventi correnti (euro 16.979.100,00)

1) Diritto Annuale (euro 11.000.000,00)

La previsione 2025 per proventi da diritto annuale è in linea con il dato dell’esercizio precedente e comprende la maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025, approvata dal Consiglio camerale con delibera n. 21 del 25.10.2022 ed autorizzata con un Decreto MIMIT 23 febbraio 2023.

<i>Diritto annuale</i>	<i>Preventivo 2025</i>
<i>Diritto annuale</i>	8.291.666,67
<i>Restituzione diritto annuale</i>	-4.000,00
<i>Sanzioni da diritto annuale</i>	892.000,00
<i>Interessi moratori diritto annuale anno corrente</i>	162.000,00
<i>Diritto annuale incremento 20%</i>	1.658.333,33
Totale diritto annuale	11.000.000,00

Tale voce ha un peso del 65% rispetto all'importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente rettificata e/o integrata con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale.

2) Diritti di segreteria (euro 3.965.000,00)

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi 2024, ponderata con gli scenari posti a base delle previsioni 2025. Tale voce, pari al 23% dei Proventi correnti previsti per il 2025 è stimata in aumento del 2% rispetto al dato di preconsuntivo 2024 pur restando ancora sospesi gli adempimenti previsti dal DM MIMIT del 29 settembre 2023 relativi alla comunicazione del titolare effettivo.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 1.797.100,00)

La stima dei contributi è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza. Tra i contributi e le altre entrate ricorrenti si segnalano: i contributi per iniziative promozionali realizzate in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere, il recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, le locazioni attive ed il rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 217.000,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici in riduzione rispetto al 2024 (-14,7%) per la mancata previsione di ricavi commerciali per l'eventuale partecipazione di imprese e terzi ad iniziative di promozione economica sostenute dall'Ente. Le principali componenti di tale aggregato sono costituite dai ricavi da procedure di conciliazione e arbitrato, rilascio dispositivi per firma digitale, concorsi a premio e vidimazione formulari rifiuti.

5) Variazione delle rimanenze (euro -)

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Si prevede un'invarianza dei valori.

B) Oneri correnti (euro 20.025.801,00)

Gli oneri correnti comprendono i costi del personale, gli oneri di funzionamento, gli interventi economici nonché gli accantonamenti e gli ammortamenti.

Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono l'80% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

6) Personale (euro 4.903.611,00)

Tale voce, con una incidenza del 24,49% sul totale oneri correnti, include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, il trattamento accessorio e le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza. Si è tenuto conto, altresì, in via precauzionale, dell'ipotesi di rinnovo dei contratti per il triennio 2022-2024 e 2025-2027.

La previsione è stata formulata sulla base della stima del personale in forza al 31.12.2024 oltre alle assunzioni previste nel PIAO 2023 -2026.

7) Funzionamento (euro 4.455.720,00)

La categoria dei costi di funzionamento ha un peso relativo del 22,25% sul totale degli oneri correnti. La previsione complessiva registra un aumento del +9% rispetto al dato aggregato della gestione 2024.

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" riferito alla media del triennio 2016-2018.

In mancanza di indicazioni diverse da parte del MEF per l'esercizio 2025 il calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591, è stato effettuato ai sensi della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020, delle note MEF n. 23 del 19.05.2022, n. 42 del 07.12.2022, n. 29 del 03.11.2023, dei chiarimenti Unioncamere, al netto dei consumi energetici, della spesa per i buoni pasto e dei nuovi emolumenti previsti per gli organi camerale e viene confermato nell'importo determinato in sede di aggiornamento del preventivo 2024.

Per l'esercizio 2025 il limite di spesa ammonta ad euro 1.792.000,68. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi sostenuti negli anni 2016-2017-2018 per le seguenti voci: "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", "acquisizione di servizi", "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro", e "compensi organi amministrazione e controllo". A fronte del suddetto limite, la CCIAA dell'Umbria prevede per il 2025 spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 1.791.959,00.

Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.379,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 all'articolo 15, comma 2, prevede un'ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto nel 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 5.379,00 (pari al 30% di euro 17.928,91 che era la spesa sostenuta nell'esercizio 2011).

Le misure di contenimento sopra descritte si collegano con gli obblighi di versamento dei tagli di spesa a favore del bilancio dello Stato che recentemente sono stati dichiarati incostituzionali ed il cui impatto sulla finanza camerale è ancora in fase di definizione sia per quanto concerne il recupero delle annualità pregresse, a decorrere dal 2020, che per quanto concerne gli obblighi futuri.

Tra gli oneri diversi di gestione è stato previsto uno stanziamento di € 670 mila per gli oneri "Tagliaspese" in caso di reiterazione dell'obbligo in seguito alla citata sentenza

della Corte costituzionale. Tale stanziamento è stato quantificato sulla base delle seguenti disposizioni di legge:

- **euro 666.267,40** da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 1, comma 594, legge 160/2019 - allegato A;
- **euro 3.872,79** da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, art.6, comma 14.

8) Interventi economici (euro 6.794.750,00)

Il preventivo 2025 destina al sistema economico di riferimento della Camera di commercio circa € 6,8 milioni: Tale voce incide sul totale degli oneri correnti per il 34%.

Per l'anno 2025 le risorse destinate alla realizzazione dei progetti della maggiorazione del diritto annuale 20% ammontano ad € 1.220.750,00.

9) Ammortamenti e accantonamenti (euro 3.871.720,00)

I costi previsti per la categoria Ammortamenti e accantonamenti presentano il 19% degli oneri correnti.

La voce comprende:

- ammortamenti per circa € 296 mila in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali già effettuati e su quelli che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2025;
- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale per € 3,57 milioni, pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 89,3%;

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in **disavanzo per un ammontare di euro - 3.046.701,00**. Il predetto disavanzo trova parziale copertura nelle altre componenti di ricavo, non correlate alla gestione caratteristica, che sono state inserite nel preventivo in esame come di seguito evidenziate.

La differenza rispetto al preconsuntivo dell'esercizio precedente è determinata da incremento dei proventi correnti + € 175 mila dovuto in particolare all'incremento della voce contributi e da un incremento degli oneri correnti + € 1 milione così distribuiti: maggiori spese di personale per euro 313 mila, maggiori oneri di funzionamento euro 368 mila, maggiori spese per interventi economici per euro 351 mila.

GESTIONE FINANZIARIA (euro 45.700,00)

10) Proventi finanziari (euro 45.700,00)

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un saldo positivo di 45.700 euro, derivanti prevalentemente da interessi attivi su prestiti concessi ai dipendenti a valere sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità e da proventi mobiliari.

11) Oneri finanziari (euro 0,00)

Non si prevede la maturazione di interessi passivi.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 45.700,00 ha assunto un ruolo decrescente nel tempo a seguito dell'assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica.

GESTIONE STRAORDINARIA (1.190.000,00)

12) Proventi straordinari (euro 1.210.000,00)

Sono legati prevalentemente al rimborso delle somme versate a favore del bilancio dello Stato in applicazione delle norme di contenimento per la finanza pubblica "Tagliaspese" nell'anno 2019 ed all'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto a maggiori incassi rispetto alle previsioni e alla rettifica dei crediti diritto annuale iscritti a bilancio negli anni precedenti

13) Oneri straordinari (euro 20.000,00)

Sono previste sopravvenienze passive di limitato importo legate alle gestioni delle Camere soppresse.

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

Con riferimento al risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2025 un risultato positivo di euro 1.190.000,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Per il 2025 si prevede un disavanzo economico d'esercizio pari ad euro 1.811.001 che sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio al 31.12.2023 come risulta dal seguente prospetto:

<u>Totale Patrimonio netto al netto delle riserve al 31.12.2023</u>	<u>18.970.890</u>
- Immobilizzazioni immateriali	- 18.824
- Immobilizzazioni materiali	- 6.376.495
- Partecipazioni al netto riserve	-633.356
<u>Avanzo al 31.12.2023 disponibile</u>	<u>11.942.215</u>
- Disavanzo preventivo 2024	-418.368
- Investimenti 2024	-554.760
- Disavanzo preventivo 2025	-1.811.001
- Investimenti 2025	-600.000

- Disavanzo preventivo 2026	-1.573.033
- Disavanzo preventivo 2027	-1.573.033
Avanzo disponibile	5.412.020

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano per l'anno 2025 prevede l'impiego di risorse per euro 600.000,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 50.000,00) riguardano l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi informatici ed oneri pluriennali e d'impianto.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 540.000,00 riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 400.000,00, impianti per euro 50.000,00 ed ulteriori € 90.000 per attrezzature informatiche ed arredi.

Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.

Unitamente ai prospetti previsti dal D.P.R. n. 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto il budget economico annuale, il budget economico pluriennale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2025.

VOCI	BUDGET anno 2024	BUDGET anno 2025	DIFFERENZA (2025-2024)
Conto Economico			
Valore della Produzione	16.801.200,00	16.979.100,00	177.900,00
Costi della Produzione	-19.005.068,65	-20.025.801,00	-1.020.732,35
Diff.za tra valore e costi della produzione	-2.203.868,65	-3.046.701,00	-842.832,35
Proventi e Oneri finanziari	46.000,00	45.700,00	-300,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	1.739.500,00	1.190.000,00	-549.500,00
Risultato prima delle imposte	-418.368,65	-1.811.001,00	-1.392.632,35
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e antic.te	-	-	-
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-418.368,65	-1.811.001,00	-1.392.632,35

Budget economico pluriennale (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2025-2027. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che, al netto della mancata previsione della maggiorazione 20% del diritto annuale per il 2016 e 2017, la programmata riduzione dei costi della produzione per gli esercizi 2026 e 2027, minimizza il ricorso all'utilizzo delle riserve patrimonializzate.

VOCI	BUDGET anno 2025	BUDGET anno 2026	BUDGET anno 2027
------	---------------------	---------------------	---------------------

Conto Economico			
Valore della Produzione	16.979.100,00	14.553.766,67	14.553.766,67
Costi della Produzione	-20.025.801,00	-16.652.499,25	-16.652.499,25
Diff.za tra valore e costi della produzione	-3.046.701,00	-2.098.732,58	-2.098.732,58
Proventi e Oneri finanziari	45.700,00	45.700,00	45.700,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	1.190.000,00	480.000,00	480.000,00
Risultato prima delle imposte	-1.811.001,00	-1.573.032,58	-1.573.032,58
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e antic.te	-	-	-
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	-1.811.001,00	-1.573.032,58	-1.573.032,58

Previsioni di entrata e di uscita anno 2025

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 18.794.917,51 e di uscite per euro 16.756.710,66 con un saldo positivo di euro 2.038.206,85.

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati nell'esercizio precedente sia in relazione agli scenari posti a base del budget previsionale. Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2025. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

Il Collegio dei revisori si riserva di integrare la presente relazione in fase di Variazione di Bilancio con le eventuali considerazioni/adempimenti che dovessero derivare dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025.

OSSERVAZIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2025, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti nonché la previsione di disavanzo economico di euro 1.811.001,00 coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, esprime:

parere favorevole

all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2025, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei conti

F.to Antonio Manca (Presidente)

F.to Massimo Anticoli (Componente)

F.to Marcella Galvani (Componente)